ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 83, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagam... namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimes... abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare ... nistrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono ab... esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e ...

...oteca Civica A. Hortis

IL PICCOLO

Biblioteca Civica Trieste

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-41.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via ... Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 23 Aprile 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 6021

L'AMICIZIA FRA ROMA E BELGRADO FECONDA DI ULTERIORI SVILUPPI

Due ore di colloquio a Venezia fra i Ministri Ciano e Markovic

La cordialità dell'incontro e le fervidissime accoglienze della Serenissima

(Dal nostro inviato)

VENEZIA, 22

Venezia, splendente di regalità nella sua festosa veste di bandiere, ha accolto il Ministro degli Esteri dell'amica Jugoslavia con manifestazioni di così fervida simpatia, che l'ospite ne è rimasto sorpreso e commosso fin dal suo giungere alla stazione di Santa Lucia, ornata a profusione di vessilli italiani e jugoslavi, i quali confondevano i loro colori nel bel sole di aprile, quasi a simboleggiare l'amicizia che lega le due Nazioni adriatiche. L'incontro fra S. E. Zinzar Markovic e il Conte Ciano non avrebbe potuto essere più cordiale. La lunga calorosa stretta di mano che i due Ministri si sono scambiati rivelava un sentimento che andava oltre l'atto di personale cortesia, per esprimere la ferma e franca intesa di due popoli giovani legati da tanti interessi comuni e dalla natura stessa invitati a collaborare in un sentimento di comprensione e di reciproca buona volontà.

Le dichiarazioni dell'ospite

A questi sensi si sono ispirate le brevi parole dette in mattinata da Galeazzo Ciano ai giornalisti, al pari delle dichiarazioni che, per una singolare coincidenza, quasi alla stessa ora, il Ministro degli Esteri jugoslavo ha fatto all'inviato dell'Agenzia Stefani nel treno che dalla sua Belgrado lo portava verso Venezia:

«Sono molto felice che mi sia offerta l'occasione, nella mia qualità di Ministro degli Esteri, di visitare l'Italia amica e che nel Convegno di Venezia, al quale sono stato recentemente invitato dal Conte Ciano, possa prendere diretto contatto con il Ministro degli Esteri d'Italia, firmatario e convinto realizzatore dell'accordo italo-jugoslavo, il prossimo collaboratore del signor Mussolini, creatore della nuova Italia e risoluto propugnatore dell'amicizia italo-jugoslava.

Innanzi tutto desidero sottolineare con la massima soddisfazione l'eco eccellente che hanno avuto presso di noi le recenti dichiarazioni, che abbiamo sentito, specialmente il cordiale ed amichevole messaggio del Capo del Governo signor Mussolini e le dichiarazioni del Ministro degli Esteri Conte Ciano. In questo convegno, come potete già prevedere, noi esamineremo, con quello spirito di cordiali ed amichevoli rapporti esistenti tra i nostri Paesi, tutte le questioni che ci interessano in questo momento. Questi convegni, quando si tratta di vicini che sono legati da tanti amichevoli rapporti, sono del tutto comprensibili. Le relazioni piene di sincera fiducia, esistenti tra l'Italia e la Jugoslavia, mostrano i loro vantaggi e la loro diuturna stabilità, ciò che confermerà, nella piena misura, il Convegno di Venezia.

Questo mio viaggio è particolarmente per me un vero piacere, perchè mi ravviva la memoria del mio anteriore soggiorno in Italia quando, quale uno dei collaboratori della realizzazione dell'amicizia italo-jugoslava, potei conoscere il vostro bel Paese ed il vostro popolo cavalleresco. Il grande progresso che oggi in Italia si vede dappertutto, lo spirito di lavoro, l'ordine e la disciplina mi riempiono di sincera ammirazione. Molto volentieri colgo questa occasione per sottolineare quanto la stampa italiana, con profonda e netta comprensione dei nostri rapporti vicendevoli, abbia contribuito alla realizzazione dell'amicizia italo-jugoslava».

Espressioni aderenti alla realtà

Identità di vedute, desiderio di una sempre più intima collaborazione, piena fiducia nello sviluppo delle relazioni amichevoli e le altre frasi tradizionali che di solito formano il tessuto d'obbligo delle manifestazioni ufficiali ai margini di un incontro diplomatico, non sono in questo caso parole di molto effetto esteriore e di scarso contenuto reale, ma rispecchiano fedelmente lo stato d'animo con cui Roma e Belgrado, una volta ancora, si apprestano ad esaminare, con spirito aperto e sereno, i problemi che le uniscono e le nuove possibilità che, nell'interesse di entrambe, gli eventi hanno maturato nel giro degli ultimi mesi.

L'importanza del Convegno di Venezia risiede forse particolarmente nel fatto che esso segue a così breve distanza gli avvenimenti albanesi e i contatti diplomatici dei giorni scorsi svoltisi, a Palazzo Venezia, fra il Duce, Galeazzo Ciano, il Maresciallo Göring e gli uomini più rappresentativi dell'Ungheria.

Nell'Europa danubiana e nei Balcani la situazione si è modificata sensibilmente nel corso dell'ultimo semestre. Anche nella vita politica interna della Jugoslavia — l'avvento di uomini nuovi al Governo della cosa pubblica e il riavvicinamento fra serbi e croati — si è prodotta una evoluzione suscettibile di ulteriori sviluppi nell'ambito del Paese. Un incontro fra i due Ministri degli Esteri si rendeva perciò quanto mai opportuno, tanto più che Galeazzo Ciano e Alessandro Zinzar Markovic non avevano avuto finora occasione di incontrarsi.

Due cose afferma l'odierno Convegno a confusione delle arbitrarie previsioni di malevoli circoli stranieri: che l'assenza di Stojadinovic dal Governo non ha alterato la ferma amichevole condotta della Jugoslavia nei confronti dell'Italia fascista, rivelando anzi quanto questo sentimento sia penetrato nella comprensione e nella convinzione del Paese; e soprattutto che all'indomani dell'accettazione della Corona d'Albania da parte di Vittorio Emanuele III — atto di storica portata che attraverso l'unione personale ha condotto le pacifiche aquile della nuova Roma nel cuore dei Balcani — Belgrado guarda a noi — e noi a Belgrado — con la stessa lealtà e la stessa fiducia di prima.

In 55 minuti da Roma

Prima ancora che il comunicato ufficiale dell'incontro atteso per domani a conclusione dei colloqui, le dichiarazioni di S. E. Zinzar Markovic e l'atmosfera in cui le conversazioni italo-jugoslave si sono oggi iniziate hanno sfatato i malinconici oroscopi delle inquiete democrazie occidentali, dimostrando luminosamente come fra Belgrado e Roma nulla è stato e nulla può essere mutato.

La cronaca di questa prima giornata del convegno è serena e lieta quanto il bel tempo che le ha fatto cornice.

S. E. Ciano è giunto stamane in volo da Roma alle 11.25, pilotando egli stesso il possente trimotore S. 79 che nel prodigioso tempo di 55' lo ha portato dall'Urbe alla regina della laguna. Attendevano il nostro Ministro degli Esteri all'aeroporto Giovanni Nicelli le maggiori autorità veneziane convenute a San Nicolò di Lido per porgergli il primo benvenuto della città; il Prefetto sen. Catalano, l'Ammiraglio Türr comandante militare marittimo del Dipartimento autonomo dell'Alto Adriatico, il Federale Foscari, il Podestà Conte Marcello e altre autorità.

Con un veloce motoscafo dell'Ammiragliato che batteva a prora il gagliardetto del Fascio Littorio il Conte Ciano si è subito portato al Grand Hotel, dove ha preso alloggio negli appartamenti d'onore e dove si svolgono i lavori del Convegno, salutato dai festosi alalà delle formazioni della G. I. L. veneziana schierate sul vecchio ponte di San Nicolò e lungo le Fondamenta.

Prima di ritirarsi coi suoi collaboratori più diretti — l'Ambasciatore Buti e il Ministro Bitetti — S. E. Ciano si è intrattenuto cordialmente nell'atrio dell'albergo coi giornalisti convenuti a Venezia per l'avvenimento, illustrando loro con la sua lucida e sintetica parola il carattere e la portata dell'odierno incontro: l'importanza del quale è rivelata anche dal numero degli inviati che la grande stampa estera ha mandato a rappresentarla. Oltre al folto gruppo dei colleghi jugoslavi sono infatti presenti numerosi giornalisti tedeschi, inglesi, americani e una diecina di ungheresi, evidentemente attratti dalla previsione che nei colloqui italo-jugoslavi si parli anche dell'Ungheria e dei nuovi promettenti rapporti fra Belgrado e Budapest.

Festa di bandiere

Poco dopo le 14.30 il nostro Ministro degli Esteri si è portato col suo seguito al completo alla stazione Santa Lucia, dove il Fascismo veneziano aveva schierato le sue balde formazioni per accogliere, in una cornice di giovanile e marziale fierezza, l'ospite jugoslavo.

Lungo le nuove pensiline si allineavano accanto a una compagnia del 56.o Fanteria con bandiera e musica, reparti della R. Marina e delle forze giovanili armate che facevano suggestiva spalliera sotto un mare di bandiere italiane e jugoslave ondeggianti alla fresca brezza d'aprile.

Tutte le autorità militari e politiche facevano corona a S. E. Ciano, che era stato accolto al suo giungere da ardenti manifestazioni d'affetto. Erano le 14.53 precise quando l'espresso del Sempione, trainato da due locomotive, entrava con puntualità cronometrica in stazione, salutato dalle prime battute dell'inno jugoslavo, della Marcia Reale e di «Giovinezza».

Dalla vettura salone scese subito S. E. Zinzar Markovic che si faceva incontro al Conte Ciano e gli stringeva con calorosa effusione la mano, mentre dalle file dei fascisti e della folla si alzavano cordiali acclamazioni all'ospite, visibilmente compiaciuto per la vibrante e affettuosa accoglienza. Poi, seguito da S. E. Christic Ministro jugoslavo a Roma, da S. E. Indelli, nostro Ministro a Belgrado, dal suo capo di gabinetto Secerovic, dal direttore generale degli affari politici dott. Petrovic, fino a poche settimane addietro Console generale di Jugoslavia a Trieste, il Ministro jugoslavo passava in rassegna le formazioni armate tra incessanti ovazioni.

Una sala consacrata alla storia

Uno stupendo colpo d'occhio si è offerto all'ospite quando è uscito sulle Fondamenta della stazione. Tutto intorno e di fronte dalla scalinata di San Simeone al ponte di pietra si accalcava una gran folla, che agitava bandierine e salutava alla voce fra i festosi concenti delle musiche.

Rapidamente si è formato il corteo dei motoscafi che, in un fragoroso gorgoglio di spume, si è lanciato per il Canal Grande. Nella prima imbarcazione, che batteva il tricolore jugoslavo, avevano preso posto i due Ministri degli Esteri, verso i quali si levava dalle due rive l'alalà delle organizzazioni giovanili e dei cittadini. La veloce corsa si concluse presso il Grand Hotel, dove S. E. Markovic prese congedo dalle autorità che lo avevano accompagnato, per salire nell'appartamento d'onore riserbatogli al secondo piano di Palazzo Fini.

Alle 16.15 hanno avuto inizio, nello storico salone centrale dell'albergo, i colloqui politici. Meraviglioso salone, dall'altissimo soffitto in legno intrecciato a ramoscelli dorati, dominato da un candido imponente lampadario di Murano, dalle pareti rivestite di damasco verde; i preziosi quadri, l'artistico mobilio veneziano antico e gli ampi finestroni affacciati sul Canal Grande di fronte alla stupenda visione della Salute baciata dagli ultimi raggi del sole cadente. E' la sala in cui si sono incontrati per la prima volta Mussolini e Hitler in quel loro Convegno di Venezia del 1934, nel quale forse entrambi i Condottieri hanno sentito il presagio della comune

(Continua in II pagina, I colonna)

Situazione nuova, fiducia immutata

La stampa jugoslava concorde nell'esaltare l'importanza del Convegno e la saldezza dei rapporti fra i due Paesi

BELGRADO, 22

L'incontro di Venezia tra il Ministro degli Esteri italiano Conte Ciano e il Ministro degli Esteri di Jugoslavia Zinzar Markovic, suscita la massima attenzione nei circoli politici di Belgrado, nei quali si rileva che tale incontro è il primo che ha luogo fra i due uomini di Governo da quando il sig. Zinzar Markovic regge il Ministero degli Esteri. Pur rientrando nella normale consuetudine di un frequente esame della situazione internazionale e degli interessi reciproci dei due Paesi stabiliti dal patto del 1937, esso acquista un valore particolare nel momento attuale.

L'Adriatico è pacificato

I giornali mettono nell'occasione nel maggior rilievo le parole recentemente pronunciate dal Duce nei riguardi dell'amicizia con la Jugoslavia e, dopo aver rilevato l'importanza dell'Asse Roma-Berlino, elemento di forza nell'Europa odierna, scrivono che gli accordi del marzo 1937 hanno completamente pacificato l'Adriatico e chiarito la atmosfera fra l'Italia e la Jugoslavia e hanno servito ad avvicinare i due Paesi in uno spirito di comprensione e di collaborazione di cui la prova migliore è stata offerta durante la recente crisi albanese.

La *Pravda* consacra all'incontro di Venezia il suo articolo di fondo affermando che i due Ministri avranno occasione di esaminare la situazione internazionale in un'atmosfera cordiale, alla luce delle questioni interessanti particolarmente l'Italia e la Jugoslavia, con lo scopo di rafforzare la collaborazione italo-jugoslava nei Balcani e nell'Europa danubiana. Com'è avvenuto finora — conclude il giornale — grazie alla facile applicazione e all'approfondimento degli accordi di Belgrado, quest'incontro tra i Ministri Ciano e Markovic porterà utili frutti non soltanto per i due Stati e per i loro vicini, ma anche per la causa generale della pace.

Questi incontri — continua la *Pravda* — sono divenuti una naturale espressione per regolare il funzionamento della collaborazione politica in atto tra i due popoli, i cui Ministri s'incontrano ora per concordare l'atteggiamento dei due Paesi di fronte allo sviluppo degli avvenimenti internazionali. Enumerati i temi delle conversazioni, il giornale soggiunge che, come ha dichiarato il Conte Ciano alla Camera, nelle conversazioni sarà esaminata la nuova situazione sopravvenuta in seguito alla unione dell'Albania all'Italia.

Anche il *Vreme* pubblica un largo notiziario sull'incontro di Venezia e, dopo aver parlato degli interessi economici che hanno sempre indirizzate Italia e Jugoslavia una verso l'altra, esalta l'amicizia che lega i due Paesi, «amicizia fondata non soltanto su conversazioni internazionali, ma determinata dalla vita e dal corso delle cose». Le conversazioni tra il Conte Ciano e il dott. Zinzar Markovic, termina il giornale, porteranno una maggiore chiarezza nei rapporti internazionali.

Garanzia dell'ordine nel Centroeuropa

La *Politika* di questa mattina pubblica un editoriale nel quale tra l'altro è detto:

S. E. MARKOVIC

«Oggi s'incontrano a Venezia il Conte Ciano e il nostro Ministro Markovic, onde esaminare i cordiali e amichevoli rapporti italo-jugoslavi, nonchè la situazione internazionale attuale. Dato che questo è il primo incontro dei Ministri d'Italia e di Jugoslavia, dopo la proclamazione dell'unione personale tra l'Italia e l'Albania, questo incontro riveste un significato particolare. Dopo aver detto che all'ordine del giorno vi saranno certamente le questioni che risultano dai nuovi rapporti tra l'Italia e l'Albania, il giornale prosegue dicendo che i rapporti amichevoli italo-jugoslavi, basati sugli accordi di Belgrado, hanno dimostrato risultati visibili negli ultimi due anni. Grazie a questi accordi, immediatamente dopo la loro firma, numerosi malintesi fortunatamente più fittizi che reali tra noi e l'Italia disparvero di un sol colpo. La nostra opinione pubblica — continua il giornale — conosce bene la felice evoluzione di questi rapporti, nonchè tutti i loro lati positivi. Essa conosce anche bene i meriti particolari del Duce e del suo infaticabile collaboratore Conte Ciano per l'amicizia italo-jugoslava, che costituisce uno dei più forti anelli nella catena della pace europea. L'amicizia italo-jugoslava è, infatti, la pietra fondamentale dell'ordine in questa parte dell'Europa e fino a che essa esiste gli interessi vitali dei due popoli non saranno mai minacciati.

Anche i giornali di Zagabria e di Lubiana s'occupano dell'incontro, esprimendo gli stessi concetti. Dopo aver ricordato i frutti fecondi che in soli due anni ha recato alla Jugoslavia e all'Italia il Patto di Belgrado del 25 marzo 1937, il *Novosti* scrive:

«In una parola, in questi due anni è stata creata tra i due Regni adriatici la reciproca fiducia e posta in atto la collaborazione amichevole nelle relazioni politiche ed economiche. Sui confini comuni regna la pace e tra i due popoli hanno sempre maggiore sviluppo i rapporti di amicizia. Nelle gravi condizioni dell'ora presente, la collaborazione tra la Jugoslavia e l'Italia rappresenta un contributo di pace in Adriatico e nei Balcani.

Si attendono altri frutti

Lo *Slovenco* di Lubiana parla dell'approfondimento dei rapporti amichevoli esistenti tra la Jugoslavia e l'Italia, non solo nel campo politico ed economico, ma anche in quello culturale.

Siamo convinti — scrive tra altro il giornale — che nello scambio d'idee tra i due Ministri degli Esteri verranno pure toccati gli avvenimenti più importanti delle ultime settimane e che l'amicizia italo-jugoslava darà altri buoni frutti e nuovi felici risultati. I colloqui di Venezia porteranno anche maggior chiarezza e sincerità nei rapporti internazionali di questo settore d'Europa, sul quale negli ultimi tempi erano fissi gli sguardi di molti popoli. La stampa europea ha ben ragione di rivolgere tanta attenzione all'incontro tra il Conte Ciano e il nostro Ministro degli Esteri. Anche il nostro Stato gli attribuisce grande importanza nella speranza che i rapporti tra Italia e Jugoslavia vengano ancora più approfonditi nell'interesse della pace

L'incontro italo-jugoslavo a Venezia. - L'arrivo di S. E. il Conte Ciano all'aeroporto di Venezia

L'Albania attende festante il Segretario del Partito

che giunge stamane con S. E. Cobolli Gigli e S. E. Benini

S. E. Jacomoni Luogotenente Generale

TIRANA, 22

Fervono i preparativi per la visita del Segretario del Partito. Squadre di operai lavorano intensamente a drizzare pennoni, a preparare striscie su tela e luminose, ad innalzare bandiere. L'animazione è intensa e dalle campagne, dalle montagne, dal mare, giungono delegazioni per rendere omaggio al Segretario del P. N. F.

Il Partito fascista albanese

Il popolo albanese vede in questa graditissima visita una nuova manifestazione dell'interesse del Duce per l'Albania e una sicura promessa per l'avvenire del Paese, per il suo progresso civile e sociale attraverso l'organizzazione fascista di cui ben si conoscono e si ammirano qui le imponenti realizzazioni in Italia, in Libia e nell'Impero.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato la fondazione di un Partito nazionale fascista albanese, stabilendo che, per quanto riguarda l'organizzazione e l'inquadramento, le norme saranno date in seguito. Per domani sono state date disposizioni perchè tutti gli edifici pubblici siano imbandierati durante il giorno e illuminati festosamente alla sera. La popolazione e le scuole sono invitati a fare ala all'ingresso del Segretario del P. N. F., del Ministro dei Lavori Pubblici e del Sottosegretario per gli Affari albanesi dal campo di aviazione fino alla Legazione d'Italia a Tirana. Al Municipio porgerà agli ospiti italiani un cordiale e vibrante saluto il Sindaco della città.

Affluiscono intanto a Tirana i baldi reparti di rappresentanze delle truppe che sfileranno dinanzi al Gerarca e sono attese le Camicie Nere di Shijak dell'azienda agricola dell'Opera Combattenti e quella di Devoli della Azienda Petroli. Anche a Durazzo, dove il Segretario del Partito sbarcherà, fervono i preparativi e la popolazione si appresta ad accogliere il Gerarca con il più vivo entusiasmo. A Kruja, ieri sera ha avuto luogo, all'aperto, la prima rappresentazione del cine-sonoro «Luce», che ha proiettati interessanti documentari sulle realizzazioni del Regime, tra il più vivo entusiasmo degli albanesi e dei militari italiani del Presidio. Lo spettacolo si è chiuso tra acclamazioni vivissime al Re Imperatore e al Duce.

I bersaglieri a Coritza

Intanto continuano le manifestazioni di amicizia tra i reparti delle truppe italiane e la popolazione albanese. A Coritza la folla enorme ha salutato i bersaglieri venuti a dare il cambio ai granatieri che sbarcarono dagli aerei in quella città. Erano presenti col R. Console generale, il Console italiano a Coritza, il Prefetto della città, le autorità civili e religiose albanesi, la colonia italiana col Fascio e le organizzazioni giovanili e le scuole albanesi. Il Sindaco ha rivolto al Comandante dei bersaglieri il caloroso indirizzo di saluto, manifestando la fede nell'Italia del popolo albanese che, finalmente si sente sicuro sotto i segni del Littorio agli ordini del Re Imperatore e del Duce.

Dopo la risposta del Comandante italiano, tra le acclamazioni della folla, i bersaglieri hanno sfilato per le vie. Nella caserma il Comandante dei granatieri e quello dei bersaglieri si sono scambiati le consegne, presente un gruppo di ufficiali albanesi i quali hanno tenuto a manifestare il vivo desiderio degli albanesi di militare a fianco del glorioso Esercito italiano, per le glorie dell'Italia e dell'Albania oggi ad essa indissolubilmente legata nella persona dell'Augusto Sovrano.

A Coritza, a cura della «Dante Alighieri» sono stati ripresi i corsi di lingua italiana.

Calorose accoglienze sono state fatte alle nostre autorità consolari e militari dalla popolazione del vicino centro di Bilisti ove il R. Console a Coritza ha distribuito una somma cospicua, a nome del Duce, alle famiglie bisognose. Analoga cerimonia si è svolta a Porodce. Vive manifestazioni di simpatia hanno salutato la partenza dei granatieri da Coritza, dove il loro comportamento impeccabile ha lasciato un imperituro ricordo. Grande successo ha avuto anche a Coritza la proiezione di film italiani cui assistevano folle di albanesi e numerosissimi militari italiani.

Il Natale di Roma

Presenti i funzionari della R. Legazione, il rappresentante e il comandante delle truppe italiane in Albania, il R. Console, i gerarchi del Fascio, personalità, ufficiali e tutta la comunità italiana di Tirana, i reparti maschili e femminili della «Gil» hanno eseguito ieri un saggio di canto corale iniziatosi con il canto di «Giovinezza» e chiusosi con l'Inno a Roma. Nel corso della manifestazione, iniziatasi e terminata con acclamazioni altissime al Re Imperatore e al Duce, il R. Console annunziava la prossima visita del Segretario del P. N. F., suscitando il più vibrante entusiasmo in tutti i convenuti. Nella serata alla Casa del Fascio ha avuto luogo un ricevimento, seguito da un ballo dopolavoristico con l'intervento di tutte le autorità e le gerarchie e moltissimi ufficiali. La celebrazione del Natale di Roma è stata particolarmente solenne a Trieri.

Il Natale di Roma è stato solennemente celebrato a Valona tutta imbandierata e in serata festosamente illuminata. Al R. Teatro, gremito di folla, il Console d'Italia ha celebrato il Natale di Roma, che diventa anche festa albanese, particolarmente significativa, sia perchè rappresenta la fondazione della Roma universale, sia anche perchè il Natale di Roma è la festa del lavoro. Ha parlato poi il Sindaco di Valona Ali Aslani, poeta e nazionalista, il quale rappresentò Valona nella delegazione recatasi ad offrire la Corona di Albania a S. M. il Re Imperatore. Il Sindaco ha riferito sul viaggio e sulle accoglienze ricevute dal popolo italiano e sulla grandezza dell'Italia fascista. Ha infine parlato l'avv. Sezai Kemal sugli odierni avvenimenti. Gli oratori sono stati continuamente interrotti da festose acclamazioni al Re Imperatore e al Duce.

Il Duce cittadino onorario di tutte le città albanesi
S. E. Ciano di Tirana

TIRANA, 22

Il Consiglio dei Ministri ha nominato il Duce cittadino onorario di tutte le città di Albania, il Conte Galeazzo Ciano cittadino onorario di Tirana e ha inoltre disposto che il saluto romano sia obbligatorio in Albania.

Con altra deliberazione del Consiglio le principali vie di Tirana sono state intitolate al Re Imperatore, alla Regina Elena, al Conte Galeazzo Ciano, al Conte Costanzo Ciano.

Una grande piazza recherà il nome di Savoia. Come è noto, da diversi anni, una delle più centrali vie della capitale era già stata intitolata a Benito Mussolini.

La partenza dall'Urbe

ROMA, 22

Oggi, il Segretario del P. N. F., il Ministro dei Lavori Pubblici e il Sottosegretario di Stato per gli Affari Albanesi sono partiti per l'Albania.

Il primo rappresentante del Re Imperatore

ROMA, 22

Con Decreto Reale in corso di firma il R. Ambasciatore nobile Francesco Jacomoni di San Savino è stato nominato Luogotenente Generale in Albania.

Francesco Jacomoni nacque a Reggio Calabria il 31 agosto 1893; si laureò in giurisprudenza a Roma e in seguito partecipò alla grande guerra in qualità di ufficiale di artiglieria.

Nel 1931 entrò nella amministrazione degli Esteri e fu nominato segretario della Delegazione italiana nella Commissione internazionale dell'Elba, poi segretario della Conferenza di Portorose nel giugno 1921 e della Sessione di Roma dell'Istituto di diritto internazionale privato nell'ottobre

Tenne per alcuni anni il posto di vice-capo Gabinetto del Ministro (degli Esteri) e il 6 agosto 1936 fu inviato a Tirana come Ministro Plenipotenziario.

I nome di Francesco Jacomoni resterà nella storia della diplomazia dell'Italia fascista come quello di uno dei più intelligenti e fedeli esecutori delle direttive del Governo. La sua rapida carriera, dimostra come le sue qualità d'eccezione siano state pienamente capite e apprezzate. Il Conte Ciano, conoscitore e valorizzatore di uomini, lo mise al posto di estrema delicatezza e importanza di Ministro d'Italia a Tirana. Egli assolse la sua missione, spesso in periodi di grande difficoltà, con tatto ed energia tali da meritare la più alta considerazione. Sarebbe ripetere la storia di ieri, che tutti conoscono, ricordare l'importantissima parte da lui avuta nelle recenti vicende d'Albania. In riconoscimento delle benemerenze da lui acquisite nello svolgere la sua alta missione a Tirana, Francesco Jacomoni fu nominato il 17 del corrente mese, Ambasciatore. Ora egli è il primo Luogotenente generale di S. M. il Re d'Italia e d'Albania e Imperatore d'Etiopia, a Tirana. La scelta invero non poteva essere migliore. Il popolo albanese sarà ben lieto di avere come rappresentante del Sovrano un uomo che conosce a fondo il Paese e che tante prove ha già dato

Reciprocità di diritti nei due territori

TIRANA, 23

Tra il Presidente del Consiglio Verlaci e il R. Ambasciatore Jacomoni è stato firmato il seguente accordo:

«Articolo unico. I cittadini del Regno d'Albania in Italia ed i cittadini del Regno d'Italia in Albania godranno di tutti i diritti civili e politici di cui godono nel rispettivo territorio nazionale.»

Reparto albanese a Roma per la rivista del 9 maggio

ROMA, 22

Stamane è giunto a Roma un reparto inquadrato dell'Esercito albanese, forte di seicento uomini

politica di volontà e di potenza che, sotto la fatale spinta degli eventi, doveva qualche anno più tardi concretarsi nella formidabile realtà dell'Asse.

Alla conversazione odierna hanno partecipato i due Ministri degli Esteri soli. Per due ore intere essi hanno compiuto un minuto esame dei problemi dell'ora che più direttamente interessano la Jugoslavia e l'Italia. Lo scambio di idee, a quanto i Ministri Markovic e Ciano hanno affermato alla fine del colloquio, si è svolto in una atmosfera di perfetta comprensione e di particolare cordialità. Domattina le conversazioni saranno riprese e si concluderanno, come già detto, con la stesura della dichiarazione ufficiale.

Il sontuoso ricevimento

Lasciato alle 18.15 il salone, i due Ministri degli Esteri, accompagnati da S. E. Christic e da S. E. il sen. Catalano, Prefetto di Venezia, hanno compiuto un giro nella laguna, spingendosi per un tratto anche in mare aperto dinanzi al Lido a bordo di un rombante «Mas», il «540» della R. Marina, per contemplare la bellezza di Venezia nel dolce incanto del tramonto.

Profonda è stata l'ammirazione degli ospiti per l'eccezionale potenza di velocità del nuovissimo ordigno di guerra, che in certi tratti fuori degli Alberoni ha superato le 50 miglia orarie. Rientrando per il canale di Malamocco nel bacino di San Marco, il «Mas» è passato accanto a un piroscafo jugoslavo di linea attraccato alla Riva dell'Impero, e dall'equipaggio e dai passeggeri altissime acclamazioni sono partite all'indirizzo dei due Ministri. Dopo una corsa alla Marittima per una rapida visita al porto commerciale, gli ospiti sono ritornati al Grand Hotel, non senza essersi vivamente compiaciuti con l'equipaggio del «Mas» e col suo comandante Frigerio.

Verso le 19.30 S. E. Galeazzo Ciano si è recato con alcune personalità del suo seguito in piazza San Marco. Il Ministro, che indossava l'uniforme di Generale della Milizia, è stato subito riconosciuto dalla folla e fatto segno a deferenti manifestazioni di simpatia. Esso si è soffermato ad ammirare la suggestiva illuminazione della basilica di S. Marco, e il pubblico, che a quell'ora affollava la piazza si è stretto attorno a lui gridando ripetutamente «Evviva Ciano», acclamazione a cui si sono associati anche moltissimi stranieri.

A sera, nei sontuosi ambienti di Ca' Rezzonico, sul Canal Grande, S. E. Ciano ha offerto all'ospite un pranzo d'onore, cui hanno partecipato un'ottantina di personalità.

Alle 22 i saloni del Palazzo, splendendi di luce, si sono aperti a una magnfica folla di invitati rappresentanti quanto vi ha di più eletto nella società veneziana: un migliaio circa di persone, che animavano di eleganze femminili, di uniformi diplomatiche e militari e di abiti da sera i fastosi ambienti. Intanto dal Canal Grande, illuminato fantasmagoricamente, giungevano le armoniose voci e i festosi concenti di una pittoresca serenata, che avvolgeva di un poetico alone la serata veneziana dell'ospite.

MARIO NORDIO

Zog ha accumulato un ingente patrimonio a Londra
L'ex Regina non si darà al cine

BUDAPEST, 22

Nell'8 *Oraj Ujsag* il legale della famiglia Appony, avvocato Hunyor, smentisce le notizie diffuse da alcuni giornali secondo cui la consorte di Zog si dedicherebbe al cinematografo e precisa che l'ex Regina, poichè il suo benessere materiale è garantito sotto ogni aspetto, ha respinto la proposta fattale da una casa cinematografica americana. Infatti, continua il legale della famiglia Appony, l'ex Re Zog possiede un ingente patrimonio depositato presso una banca di Londra.

La corte è stata sciolta. L'ex Regina ha tenuto al suo servizio soltanto una cameriera e una bambinaia per il figlio mentre il marito ha conservato un segretario e un cameriere. L'ex Regina e il marito compiranno un viaggio in Egitto. E' probabile che essi chiedano ospitalità all'Inghilterra e che si trasferiscano permanentemente in quel Paese.

Vasellame tutto d'oro
al banchetto dello Scià dell'Iran

TEHERAN, 22

Ha avuto inizio stamane la celebrazione del rito civile del matrimonio fra il Principe Ereditario e la Principessa Fauzia d'Egitto. Nella mattinata le massime autorità dell'Iran e i capi dell'esercito della marina e dell'aviazione iranica, sono stati ufficialmente presentati alla Regina Madre Nazi d'Egitto e alla figlia, sposa del Principe Ereditario.

Nel pomeriggio i capi delle delegazioni straniere, tra cui il Duca di Spoleto e i membri del Corpo diplomatico, sono stati presentati alle due signore. Questa sera lo Scià ha offerto un banchetto ufficiale agli ospiti stranieri in una cornice di sfarzo eccezionale: tutto il vasellame era d'oro massiccio. Nelle strade la popolazione festeggia rumorosamente le nozze reali.

La favorevole situazione economica dell'Italia nel mese di marzo
Aumento dei consumi e degli scambi

ROMA, 22

Il *Barometro commerciale* di prossima pubblicazione, edito dall'Ufficio studi e statistica della Confederazione fascista dei commercianti, rileva che l'esame particolareggiato, settore per settore, dell'andamento degli affari durante il mese di marzo, presenta un quadro nettamente favorevole della situazione economica italiana.

Prezzi stabili

La stabilità dei prezzi, sia all'ingrosso sia al dettaglio, si mantiene ormai da vari mesi; e infatti le lievi variazioni non rappresentano che adattamenti in questo o quel comparto di prodotti, che non alterano il carattere generale di stazionarietà su un livello che è un poco inferiore a quello stabilitosi nel 1929. Siamo quindi ancora ai prezzi di dieci anni fa, nonostante l'allineamento della lira del settembre 1937.

Il traffico ferroviario, e specialmente quello marittimo, registrano nei primi mesi di quest'anno, una sensibile ripresa, tanto per il movimento delle merci quanto per quello dei viaggiatori, sebbene si noti una sensibile restrizione del movimento dei viaggiatori, dovuta all'incerta e turbata situazione internazionale.

Il commercio con l'estero conferma e accentua il miglioramento già segnalato da vari mesi. Il deficit nei primi tre mesi del 1939 è sceso a 476 milioni di lire in confronto a 1159 dello stesso periodo del 1938, con un vantaggio per noi del 70 percento. Tale felice risultato è dovuto a una diminuzione sensibile, per valori e anche per quantità, delle importazioni dall'estero, mentre le esportazioni sono mantenute all'incirca sulle posizioni di un anno fa. La diminuzione delle importazioni è dovuta per quattro quinti a un'effettiva riduzione dei nostri acquisti di materie prime, specialmente nel gruppo dei tessili. Fra le esportazioni registriamo aumenti sensibili per gli ortaggi e le frutta e per i prodotti finiti, fra i quali gli autoveicoli. La migliorata situazione della bilancia del commercio estero si riflette anche sulla situazione dei «clearings» la quale, mentre da vari mesi presentava un'eccedenza di partite in sospeso a favore di creditori stranieri, ora accusa un'eccedenza di crediti a favore di esportatori italiani.

Elevato tenore di vita

I consumi di tabacchi e quelli di generi alimentari si mantengono all'incirca invariati, con qualche accenno a migliorare, sebbene non si siano potuti ancora riflettere nei dati disponibili gli effetti degli aumenti degli stipendi e degli assegni andati in vigore dal 1.o aprile e che non mancheranno, con la loro massa ragguagliabile a tre miliardi all'anno, di tonificare tutta la gamma dei consumi, dagli alimentari al vestiario, agli svaghi e divertimenti.

Tra i più importanti consumi è da segnalare una forte ripresa che dura ormai da vari mesi per le carni di vitello e di altri bovini, confermata sia dalle statistiche della macellazione, sia dal gettito delle imposte di consumo. Per contro si flette sensibilmente il consumo dei pesci, che ribadisce il suo carattere di complementarietà dei due consumi: quello dei prodotti zootecnici è quello dei prodotti ittici.

Il movimento dei turisti stranieri riflette la sua sensibile depressione, sia attraverso i dati degli arrivi per ferrovia dall'estero, sia attraverso i passaggi di automobili dalla frontiera, sia infine nella statistica delle frequenze negli alberghi; specialmente quelli di lusso e di prima categoria, più frequentati dalla clientela internazionale.

Il mercato finanziario ha mantenuto in questi mesi un contegno di fermezza che rispecchia lo spirito sereno dei nostri operatori e la fiducia degli uomini d'affari sull'avvenire dell'economia nazionale. I buoni dividendi distribuiti in questi giorni dalle Società anonime consentono di poter prevedere che i corsi dei titoli, a meno di avvenimenti eccezionali, manterranno il livello raggiunto e potranno anche migliorarlo.

Il 21 Aprile ad Addis Abeba
Grande rassegna dopolavoristica alla presenza del Viceré

ADDIS ABEBA, 22

La celebrazione del 21 Aprile ha assunto un particolare valore per l'intervento del Vicerè alla imponente rassegna delle forze dopolavoristiche. La cerimonia si è iniziata con la messa a dimora di 13 piccoli alberi dedicati ai caduti della Milizia forestale, piantati attorno a una stele di Arnaldo Mussolini.

La vasta radura, dove si è svolto questo rito campestre, sorge a sette chilometri dalla capitale, e presto assumerà il nome di Bosco Littorio. Esso sarà formato da 400 specie arboree, principalmente pini e acacie. Tutte le organizzazioni che avevano assistito a questa prima cerimonia, si sono poi riunite nel villaggio Savoia, dove era stato eretto un grande altare sormontato da una croce e avente ai lati una grande quantità di attrezzi necessari al lavoro. Ricevuto dalle più alte autorità e gerarchie, è giunto il Vicerè che ha preso posto in una grande tribuna.

La Messa è stata celebrata dal delegato apostolico Mons. Castellani, a gloria e ad esaltazione dei lavoratori caduti. Quindi il presule benediceva gli attrezzi, quaranta gagliardetti e numerose auto pubbliche, pronunciando brevi parole magnificanti la santità e la bellezza del lavoro.

Successivamente nella Piazza Littorio sono convenuti centinaia di centauri che partecipano al primo raduno motociclistico dell'Impero. I corridori, provenienti da ogni territorio dell'A. O. I., sono stati accolti da fervide acclamazioni della folla che gremiva l'ampia piazza. Quindi i corridori inquadrati hanno raggiunto la residenza vicereale per rendere omaggio al Duca d'Aosta, che si è affabilmente intrattenuto con loro, interrogandoli sul luogo della loro rispettiva provenienza. Ha avuto quindi luogo, alla presenza del Vicerè, un concerto sinfonico eseguito, nella sala del cinematografo «Italia», dal Dopolavoro della prima compagnia orchestrale che si è costituita nell'Impero sotto gli auspici dell'O. N. D.

Fraternità nel Natale di Roma
La partecipazione spagnola
Un messaggio di Sanchez Mazas

BURGOS, 22

La festa del Natale di Roma ha dato luogo alle più cordiali manifestazioni di fraternità italo-spagnole. In un saluto trasmesso alla radio, in lingua italiana, il consigliere nazionale Sanchez Mazas ha esaltato nell'Urbe la madre, la maestra e l'eroina rilevando che nella Spagna tutto parla di Roma, dagli acquedotti ai nomi geografici, dall'aratro alla lingua. Ha poi ricordato il sangue ripetutamente sparso in comune e il recente affratellamento delle Camicie Nere del Littorio con le Camicie Azzurre e con le Frecce. Ha poi dichiarato che la vittoria riportata in comune ha rallegrato il cuore di Traiano Imperatore romano nato a Siviglia che, a suo tempo, condusse alla vittoria fino agli estremi limiti del mondo conosciuto. Roma, rinnovata dal Duce ha rinverdito lo stile di Cesare e il carme secolare di Orazio.

Salutata Roma con orgoglio della spada vittoriosa, mai macchiata in battaglie oscure, Sanchez Mazas, dopo aver messo in rilievo la importanza della vittoria della Spagna per la civiltà del mondo, di cui Roma è madre, ha chiuso con un «Eja, eja, eja alalà per il Re e Imperatore e per il Duce».

Rosa Maltoni Mussolini commemorata a Forlì nell'81.o anniversario della nascita

FORLI', 22

Nell'81.o annuale della nascita di Rosa Maltoni Mussolini, ha avuto luogo a Villafranca, frazione rurale del comune di Forlì, un rito celebrativo, semplice e austero. Tutte le organizzazioni fasciste della zona, le formazioni della Gioventù del Littorio, larghissime schiere di massaie rurali, raggiungevano incolonnate la modesta casa colonica, ove nacque la madre del Fondatore dell'Impero. L'imponente folla contadina, fra cui si notavano numerosissime massaie rurali, si schierava in perfetto ordine e in religioso silenzio di fronte alla casa natale di Rosa Maltoni Mussolini, ascoltando la commossa orazione del camerata Bruno Masotti, che rievocava le sublimi virtù di madre, di sposa e di educatrice della maestra di Predappio, esaltando il suo nobilissimo apostolato. Poneva l'oratore in rilievo com'ella abbia alimentato nei figli l'amore verso i più alti ideali umani e ricordava come per uno slancio spontaneo, affettuoso e devoto, tutto il popolo sia vicino al grande cuore di Benito Mussolini e al pensiero di Colei che prima guidò la sua adolescenza generosa e gagliarda con soave dolcezza. Numerosissime acclamazioni hanno interrotto e concluso le parole dell'oratore.

Il popolo è quindi sfilato di fronte alla lapide che ricorda la nascita di Rosa Maltoni Mussolini, sulla quale era stata collocata una corona d'alloro del Municipio di Forlì.

Il trasporto di truppe in volo
Ciò che l'Italia ha attuato e ciò che potrebbe compiere

ROMA, 22

Commentando il trasporto aereo di un intero reggimento di granatieri, il *Daily Mail* scrive che l'Italia ha dimostrato praticamente la importanza e la possibilità di un impiego strategico oggi particolarmente attuale. Il giornale inglese continua testualmente:

«Si afferma che l'Italia è oggi equipaggiata per trasportare una Divisione di 15.000 uomini in poche ore in qualsiasi punto del continente, entro un raggio di 1500 chilometri dalle coste o dalle frontiere italiane. Il felice esperimento dell'imbarco, del trasporto e dello sbarco in poche ore in Albania, del reggimento di granatieri sta dando un nuovo impulso a questo ramo della strategia militare».

Domani prima trasmissione della «Radio sociale»

ROMA, 22

Come è stato annunciato nel discorso del Ministro Alfieri, lunedì alle ore 12.25 avrà luogo la prima trasmissione di «radio sociale», a cura della Confederazione dei lavoratori dell'industria, in collaborazione con l'E. I. A. R. Il programma vario e dilettevole comprende, fra l'altro, un saluto del presidente confederale, il quale farà anche alcune anticipazioni di carattere sindacale e ricchi numeri di varietà musicale.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

Il Re Imperatore visita le grandi opere in corso a Roma
Alla Casa Littoria ricevuto da S. E. Starace

ROMA, 22

S. M. il Re Imperatore, accompagnato dal Ministro dei LL. PP., ha visitato stamane le grandi opere in corso di esecuzione nell'Urbe, a cura del Ministero stesso, per la sistemazione d'importanti servizi pubblici e per le esigenze urbanistiche connesse con l'«E. 42».

La visita si è iniziata nell'ampio cantiere della Casa Littoria, nella zona della Farnesina, dove il Segretario del Partito ha illustrato anche tutte le opere della G. I.L., accompagnando S. E. il Re Imperatore a visitare il grande stadio in via di costruzione. Sono stati poi visitati i ponti «Duca d'Aosta», «28 Ottobre», «d'Africa» e «Magliana». All'aeroidroscalo della Magliana, ove si trovavano il Sottosegretario dell'Aeronautica e il Commissario delle migrazioni, il Sovrano ha fatto un sopraluogo ai lavori del Ponte sul Drizzagno, e quelli del Drizzagno e ai cantieri dell'aeroscalo. Alla fine S. M. ha visitato il costruendo Ministero dell'Africa Italiana.

In tutti i cantieri sono stati mostrati a S. M. il Re Imperatore i grafici e plastici delle opere in corso d'esecuzione e Gli sono stati presentati i dirigenti e gli architetti progettisti delle opere. Hanno accompagnato il Sovrano nella visita anche il Governatore e il Prefetto di Roma e i funzionari del Ministero dei LL. PP. preposti alle opere. Operai e maestranze hanno accolto in tutte le visite il Re Imperatore con vive acclamazioni.

Le udienze del Duce
Il presidente della «Breda» passata da 6000 a 20.000 operai e i dirigenti del Collegio Reale delle fanciulle di Milano

ROMA, 22

Il Duce ha ricevuto l'ingegnere Sagramoso, presidente della «Breda», che Gli ha riferito su quel forte complesso industriale che ha stabilimenti a Milano, Brescia, Roma, Venezia, Napoli e che dai seimila operai circa del 1934 è passato ai ventimila dell'anno in corso.

Il Duce ha preso atto con viva soddisfazione del rapporto dell'ing. Sagramoso.

Il Duce ha ricevuto i membri del Consiglio del Collegio Reale delle fanciulle di Milano, avv. Roberto Pozzi, marchese Alberto de Capitani d'Arzago, prof. Carlo Guido Mor, la direttrice dottoressa Carla Maderni e l'ispettrice Teresa Negri Scherillo, insieme con una larga rappresentanza delle alunne del Collegio.

Il Duce li ha intrattenuti cordialmente, interessandosi all'organizzazione dell'Istituto e agli studi delle alunne. Il Duce, che si è compiaciuto dell'andamento del Collegio, ha approvato il progetto di riordinamento edilizio sottopostoGli e l'iniziativa di riservare annualmente alcuni posti a fanciulle albanesi.

Il Principe Corrado di Baviera giunto a Roma con S. E. Pariani

ROMA, 22

Alle 11.25 è giunto a Termini, assieme a S. E. Pariani, il Principe Corrado di Baviera.

I Principi di Piemonte visitano la Fiera di Milano
Entusiastiche dimostrazioni di omaggio - La "Giornata delle Nazioni,, - Una colazione ai rappresentanti esteri

MILANO, 22

I Principi di Piemonte hanno visitato la Fiera di Milano dove la loro presenza ha provocato una viva continua dimostrazione di giubilo e di omaggio da parte dei visitatori e degli espositori. Gli Augusti Principi sono stati ricevuti all'ngresso da S. A. R. il Duca di Bergamo, dal Ministro alle Corporazioni, da S. E. il Prefetto, dal Federale, dal Podestà, da alti ufficiali delle Forze Armate, e da altre personalità. Ossequiate dal presidente dell'Ente della Fiera senatore Puricelli, che faceva loro di guida, le LL. AA. RR. hanno iniziato una rassegna di diverse importanti Mostre cominciando da quella della affermazione autarchica nel campo delle armi, del volo e della meccanica esposta dalla Breda per passare all'altra egualmente preminente del campo tessile del rayon.

Nel padiglione del Belgio

Fra i primi padiglioni visitati è stato quello del Belgio, dove la Principessa Maria e l'Augusto Consorte sono stati ricevuti dall'Ambasciatore del Belgio a Roma e dal Console generale a Milano. Frattanto era giunto alla Fiera anche S. E. l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma; il quale si è unito ai Principi, al rappresentante del Governo e alle altre autorità nella visita alla grandiosa manifestazione della produzione e dei traffici che, in occasione della giornata delle Nazioni, era particolarmente affollata di visitatori italiani e stranieri.

Una sosta gentile hanno fatto i Principi alla Mostra allestita dalla Federazione dei Fasci Femminili, dove erano attesi dalla fiduciaria provinciale e dove sono stati accolti da una festosa dimostrazione delle rappresentanze delle Giovani e delle Donne fasciste e dalla «Gil» femminile. Alla Principessa di Piemonte è stato offerto, dono gradito, un bellissimo fascio di fiori. La visita continuata per altri padiglioni e sempre sottolineata da calorose manifestazioni della folla si è conclusa con un ricevimento offerto dall'ente nel padiglione della presidenza in onore degli Augusti visitatori.

Nel tardo pomeriggio la Principessa Maria di Piemonte si è recata in visita alla clinica Mangiagalli dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, dove ha percorso le sale delle degenti, spesso soffermandosi al capezzale delle ricoverate per porgere il conforto della sua parola affettuosa. Identica visita la Principessa ha quindi compiuto alla clinica pediatrica De Marchi. Per ultimo Maria di Piemonte ha raggiunto la scuola di danze classiche di Jia Ruskaja, dove ha assistito a un saggio delle giovani allieve. La Principessa ha lasciato Milano a mezzanotte.

Il saluto di S. E. Ricci ai Paesi espositori

La tradizionale «Giornata delle Nazioni» è stata celebrata oggi alla Fiera con la partecipazione del Sottosegretario S. E. Ricci in rappresentanza del Governo fascista e dei delegati delle 22 Nazioni presenti all'attuale manifestazione ventennale della sagra del lavoro. Il Sottosegretario di Stato alle Corporazioni ha offerto una colazione alle rappresentanze diplomatiche convenute per la celebrazione, fra cui erano le LL. EE. l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma con l'addetto commerciale e il Console generale, l'Ambasciatore del Belgio con il Console generale e il presidente della Camera di commercio, i Ministri plenipotenziari dell'Egitto, dell'Afganistan, dell'Iran, del Manciukuo, di Romania, della Svizzera, di Turchia, il capo della Missione di studi di Bolivia, i Consoli generali dell'Argentina, di Bulgaria, di Danimarca, di Francia, di Germania, di Jugoslavia, di Polonia, del Portogallo, di Ungheria e altre personalità rappresentative del Brasile, dell'Olanda e del Sud-Africa.

Al levar delle mense S. E. Ricci ha porto il saluto del Governo fascista agli ospiti illustri i cui rispettivi Paesi hanno portato così considerevole e apprezzata solidarietà alla rassegna del lavoro e ha rivolto un vivo elogio al presidente Puricelli che, con perseverante passione, ha condotto la Fiera all'attuale rinomanza, degna di mondiale considerazione e che, con eguale attentissimo zelo, la guiderà fino alla sua definitiva e completa destinazione.

Ha risposto l'Ambasciatore di Turchia S. E. Ragip Baldur, il quale ha ringraziato a nome degli intervenuti per l'ospitalità ricevuta e ha messo in rilievo, la forte posizione che la Fiera ha per l'Italia e per il mondo. Ha quindi elevato un elogio alla città di Milano la quale, avvantaggiandosi della sua felice posizione geografica, è divenuta un autorevole mercato internazionale, oltre a essere il cuore delle attività commerciali d'Italia. Successivamente i rappresentanti diplomatici si sono recati alla Fiera dove, con la guida del presidente dell'Ente, hanno visitato tutti i padiglionin esteri.

La collaborazione degli italiani per il successo dell'E. 42
Gara di consigli e di offerte

ROMA, 22

Il discorso del Duce in Campidoglio ha dato immediato e forte stimolo alla gara spontanea e generosa da parte di privati e di enti, che fin da questa fase preliminare dell'organizzazione dell'Esposizione universale di Roma, reca un apporto notevole di idee, di iniziative pratiche e di altrettanto pratiche contribuzioni. Sarebbe già possibile formulare un primo elenco, altamente rappresentativo, delle offerte di cooperazione giunte si può dire da ogni parte d'Italia, offerte che costituiscono indubbiamente un significativo contrassegno dell'attivo e volonteroso interessamento della Nazione alla grande Esposizione del 42 destinata a rappresentare di fronte al mondo quanto può produrre di meglio l'ingegno italiano sorretto dalla sagace disciplina, dall'insuperata laboriosità del nostro popolo e dalla sagace disciplina realizzatrice che caratterizza essenzialmente l'Italia fascista.

Unità inglesi trasferite da Malta a Gibilterra

GIBILTERRA, 22

E' giunto oggi l'incrociatore di battaglia «Ramillies» di 29.000 tonnellate, il quale era accompagnato dal sommergibile «Severn» di 1850 tonnellate, e dai caccia «Active «Gallant» e «Grafton. Tutte le unità provenivano da Malta. *(United Press)*.

Chi alimenta il fuoco del conflitto nippo-cinese
Se fossero lasciate a se stesse le due parti si accorderebbero

PECHINO, 22

Il *The Peking Chronicle* commentando nel suo editoriale la smentita inglese alle voci di una mediazione nel conflitto cino-giapponese, osserva che l'unico mezzo per giungere ad un accordo sarebbe quello di trattative dirette tra le due parti interessate. Mussolini — prosegue il giornale — nel discorso pronunciato in Campidoglio, ha giustamente detto che quanto maggiore è il numero degli Stati che prendono parte a una conferenza, tanto minori sono le probabilità di successo. E' quindi da sperarsi che l'Inghilterra, malgrado la propaganda che va svolgendo l'Ambasciatore di Cina a Londra, considererà la situazione in Estremo Oriente da un punto di vista realistico com'è nel suo vero interesse.

Con la primavera, l'attività militare si è intensificata in tutta la Cina. L'amministrazione del Kuomintang da mesi dava grande pubblicità alla «controffensiva generale», per la quale diceva di preparare milioni di nuove reclute. Ora, da una quindicina di giorni, la sua stampa parla di controffensive su tutti i fronti, ammettendo tuttavia che vengono quasi dovunque prontamente respinte.

Secondo un comunicato ufficiale di Chungkin, nella prima quindicina di aprile si sono svolti 323 combattimenti, nei quali i nipponici, sempre secondo questi giornali, avrebbero perduto oltre 22.000 uomini. In realtà si tratta soprattutto di un'intensa ripresa della guerriglia che continua a disturbare quasi dovunque, con qualche temporaneo risultato tattico, ma tuttavia senza alcun risultato strategico. Infatti, in quasi due anni di ostilità, le forze imperiali hanno raggiunto tutti gli obiettivi militari prefissi. Di questa guerriglia, insomma, soffre soprattutto la popolazione cinese, mentre l'esercito nipponico prosegue a pacificare i vasti territori occupati, continuando a riportare vittorie militari. A Kuling è stata anche espugnata la residenza estiva del Governo di Ciang Kai Scek, ove per anni si è svolta la più intensa, segreta preparazione della Cina alla guerra.

Intanto il Generalissimo ripete la solita dichiarazione d'intransigenza, appoggiandola al fatto che alcune Potenze estere, soprattutto Russia e Inghilterra, continuano ad appoggiarlo rifornendolo di armi. Secondo la stampa cinese, la Russia ha consentito di aumentare il suo appoggio al Kuomintang che attualmente riceverebbe settimanalmente una trentina di aeroplani da caccia sovietici.

Il rappresentante di una grande casa degli Stati Uniti ha recentemente annunciato di avere concluso una fornitura di velivoli a Ciang Kai Scek per una somma di quindici milioni di dollari. Sempre secondo questa stampa, i velivoli sarebbero attualmente 360, tra i quali 170 russi e 140 americani. L'aiuto della Russia, per ragioni geografiche, è maggiormente visibile nello Sciansi, che è uno dei maggiori teatri dove si sono svolti recenti combattimenti e dove secondo un portavoce nipponico, le artiglierie sono in maggioranza sovietiche.

Craigie da Arita

TOKIO, 22

Il giornale *Kokumin Shimbun* pubblica che la collaborazione britannica con al Russia sovietica costituisce una provocazione antigiapponese, in conseguenza della quale «il sentimento antibritannico in Giappone si aggraverà». Lo stesso giornale poi prevede che si potranno verificare anche ritorsioni contro gli interessi britannici in Cina.

L'Ambasciatore d'Inghilterra, Sir Robert Craigie, ha visitato per la prima volta da molto tempo a questa parte il Ministro degli Esteri Arita, e gli ha comunicato la delusione dell'Inghilterra per la lentezza con la quale procedono i negoziati anglo-nipponici riguardanti la situazione in Cina. Il Ministro Arita gli ha risposto che le autorità giapponesi sul continente stanno tuttora facendo indagini in merito alle lagnanze inglesi e che non appena esse saranno terminate, i negoziati potranno essere ripresi. Il Ministro e l'Ambasciatore hanno anche discusso alcuni aspetti della situazione europea, ma su questo punto nulla è trapelato. *(United Press)*.

I decreti autoritari di Daladier
inquietano i santoni della democrazia

PARIGI, 22

La stampa, commentando i nuovi decreti, mette in risalto particolarmente i provvedimenti che riguardano il Consiglio municipale di Parigi e il Consiglio generale della Senna. Dopo Marsiglia, anche Parigi e la regione parigina sono poste sotto la tutela di una sola persona, che, amministrando di fatto, avrà il potere effettivo tolto alle Assemblee e ai Consigli. L'introduzione di forme autoritarie e la tendenza dell'attuale Governo a limitare sempre maggiormente le prerogative delle Assemblee comincia a inquietare i fautori di un regime repubblicano e democratico a oltranza, i quali non si nascondono che, andando avanti di questo modo, esso verrà in breve trasformato.

I giornali sottolineano poi anche il provvedimento preso contro le industrie belliche i cui guadagni verranno d'ora in poi severamente limitati, potendo lo Stato prelevare dal 50 al 100 per cento dei benefici, ove lo stimi necessario. Anche in questo caso i giornali rilevano la tendenza dell'attuale Governo a diminuire quanto possibile le prerogative e i privilegi di individui o di aziende private in favore dello Stato.

Il ritmo accelerato del declino demografico francese
34.741 morti più dei nati nel '38

PARIGI, 22

Le statistiche demografiche della Francia continuano con grande regolarità a segnare la diminuzione delle nascite della popolazione francese con una eccedenza di morti che per il 1938 è tripla del precedente anno 1937. Questo deperimento costante e che procede con progressione quasi geometrica, preoccupa grandemente l'opinione pubblica e allarma gli enti preposti alla salute pubblica. Risulta che nel 1938 l'eccedenza dei decessi sulle nascite è stata di 34.741 mentre nel 1937 era già di 11.740. Si nota anche una diminuzione di matrimoni e un notevole incremento della mortalità infantile.

Due funzionari francesi complici di miliziani ladri

PARIGI, 22

Si apprende da Perpignano che due funzionari francesi, ambedue appartenenti a partiti di estrema sinistra, si sono resi complici di rilevanti furti, aiutando sistematicamente ex miliziani a vendere clandestinamente in Francia i gioielli e l'oro rubati durante la fuga dalla Catalogna. I due messeri, uno dei quali è funzionario di Prefettura a Perpignano ed appartiene al partito socialista, mentre l'altro è un maestro di scuola ed appartiene al partito comunista del quale dirige la propaganda nella regione, sono stati tratti in arresto.

Fatale errore di un'infermiera nell'ospedale di Wiborg

HELSINKI, 22

La polizia sta compiendo indagini sulle cause di diverse morti avvenute all'ospedale di Wiborg, le quali sono state attribuite dai dirigenti dell'ospedale a un errore commesso dal personale addetto alla somministrazione degli anestetici locali. Finora sono stati registrati sei decessi e altri tredici degenti sono in condizioni disperate.

Sebbene il primo decesso risalga al sei aprile, soltanto oggi la direzione dell'ospedale ha diramato un comunicato ufficiale in cui precisa che una giovane infermiera ha commesso il grave errore di somministrare sublimato corrosivo anzichè novocaina per anestesia locale.

NOTIZIE BREVI

La zona di Coalinga (California) è stata devastata da una invasione di cavalette. Anche le comunicazioni sono rimaste paralizzate per varie ore. Le autorità locali hanno presi energici provvedimenti per combattere il flagello.

Una scialuppa di salvataggio a motore, la quale compiva esercitazioni al largo di Tynemouth (Inghilterra) durante una virata è stata investita da un'onda e si è capovolta. Dei nove uomini di equipaggio, sette sono periti e gli altri due, al pari dei due passeggeri che assistevano da bordo all'esercitazione, sono dichiarati tuttora soltanto mancanti all'appello.

Il Generale Laidoner comandante supremo delle forze estoni che dopo cinque giorni di permanenza in Polonia doveva rientrare oggi a Tallinn ha deciso di fermarsi a Varsavia fino a lunedì.

COMUNICATI

Comunico alla mia gentile affezionata clientela che, avendo ceduto l'altro esercizio, continuo a dirigere personalmente il mio unico conosciutissimo e ben fornito

negozio di fiori

di Via San Lazzaro, angolo via Torrebianca. - Telefono 99-02.

Maria Marchi

VENDITA - Il sottoscritto Commissario giudiziale vende al miglior offerente non sotto L. 2500: pialla combinata con motore, sega-nastro, pulitrice a nastro, 4 banchi da falegname, morsetti legno, carretto a due ruote, rimessi mogano e noce, due scrivanie e armadio usati. Offerte in busta chiusa al sottoscritto entro il 27 aprile, ore 12.

Dott. FRANCO PRESTI
Via Imbriani 16, II

Il dott. A. LOEFLER LOFERRI
si è trasferito in
VIA CONTI N. 48

L'OROLOGIAIO
ERNESTO COMAR
(Già via Roma 12)
si è TRASFERITO in
Piazza della Borsa 3, mezz.

COPISTERIA A MACCHINA
SIMONIT ARGIA
VIA XXX OTTOBRE 12
esattezza
puntualità
prezzi modici

La Scuola ENENKEL (via Carducci 40), tel. 88-00, ha aperto un corso pomeridiano intensivo accelerato per gli esami nella SESSIONE DI OTTOBRE per

Maestre di asilo

Vi alzaste con Mal di testa?
Se siete continuamente tormentato da mal di testa a causa di stitichezza, allora per qualche tempo usate Bilax, la purga blanda e sicura. Ovunque: L. 4,50
Fabbricato in Italia.
BILAX

FRATELLI SPERCO
VIA ROSSINI, 2 - Tel. 30-67

La motonave
"RHEA,,
arriverà il 25 aprile e caricherà il 26 aprile 1939 accettando merci per ANVERSA, ROTTERDAM, AMSTERDAM e AMBURGO, e merci con polizza diretta per GDYNIA, BREMA, i porti del RENO, della SVEZIA, NORVEGIA, DANIMARCA e PAESI BALTICI.
Si accettano merci per i porti del PACIFICO, dell'AMERICA CENTRALE, del CANADA' e dell'AFRICA.
Per informazioni rivolgersi agli agenti Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel. 30-67

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni di alta precisione — Le migliori marche Ribassi 30-50% Carducci 51-C. Garibaldi 35 - Tel. 60-94

CALZA FAMA
anche con tallone colorato
CALZE GIESSE
Le migliori marche soltanto di primissima scelta, in vasto assortimento vi offre
MANFREDA
PIAZZA MALTA N. 3

"LA VITRUM„ Udine
Ai migliori prezzi
Vi offre
I migliori prodotti
Tutto per la casa
Ricco assortimento
Ultime novità
Merci modernissime

BIGLIETTI TRIPOLI
oggi sino le ore 20
5 premi comunque garantiti
Via Dante 6

IL ROOB DEPURATIVO LAFFECTEUR JODURATO
(Sciroppo concentrato di Salsapariglia)
è, in primavera, il rimedio più efficace e sicuro per una buona cura depurativa del sangue.
Usato già dalla metà del 1800 per combattere la difettosa circolazione del sangue, insufficiente ricambio, congestioni, capogiri, reumatismi cronici, arteriosclerosi ecc. Ottimo coadiuvante nella cura della scrofolosi e sifilide terziaria. Preparazione esclusiva nella premiata e antica

FARMACIA CODERMATZ
TRIESTE, VIA TOR S. PIERO 2
Telefono 80-68
Si ricevono ordinazioni telefoniche e si fanno spedizioni per assegno.
Aut. Pref. Trieste, 3219/19115

L'ortopedico NICOLA BECCHI
TORINO, Via Reggio N. 8
Specialista per l'immobilizzazione del-
L'ERNIA
senza operazione
Sarà a:
TRIESTE giovedì 27 e venerdì 28 aprile, Albergo Vanoli.
Aut. Pref. Alessandria 1-2-30 N. 1334

Annunzi Sanitari

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
MILANO, Via S. Damiano, 2, tel. 72-503
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica - Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale, 1-2 Maggio
a FIUME: H. Quarnero, 3-4
a UDINE: Hotel Italia, 5-6
A. P. N. 701 24-3-1937-XV

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 89-77
Riceve: 8-9; 11-12.30; 17.30-19.30
Aut. Pref. Trieste 3219/9215 - 9-1-28

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

Più estesi confini, più stretta collaborazione

L'Italia, la Jugoslavia e i costruttivi rapporti nei Balcani

Dinamismo dell'Asse, forzata stasi delle democrazie

Londra considera i rottami del famigerato piano

LONDRA, 22

Chamberlain è partito da Londra per riposare per 24 ore in campagna; ma l'attività è regnata vivissima durante tutta la giornata nei circoli di White Hall.

Politica realistica

L'incontro odierno fra il Conte Ciano e il signor Markovic è considerato infatti troppo importante perchè non lo si debba seguire molto da vicino. E' perciò che tutti gli occhi sono rivolti in questo momento verso Venezia dove — come scrive l'*Evening Standard* — sta per concretarsi il futuro della nuova Europa.

E' inutile aggiungere che l'apprensione e l'orgasmo causati dalla rapida e intelligente opera diplomatica del Conte Ciano si sono acuiti oggi fino al parossismo, giacchè anche i più cocciuti e i più miopi inglesi si accorgono ora che, come al solito, mentre le democrazie continuano a chiacchierare e a tergiversare, le dittature vanno al sodo, affrontando deliberatamente le questioni e risolvendole senza ritardi.

Lo sperato accerchiamento anglo-franco-russo-balcanico sembra ormai risolversi in una sconfitta grave per l'Inghilterra, della quale si fanno eco, in tono più o meno minore, tutti i giornali. Il distacco definitivo della Jugoslavia dall'orbita dell'intesa franco-britannica, e la sua entrata nella sfera dell'Asse, appaiono ormai inevitabili. Se qualche corrispondente da Belgrado, come per esempio quello del Daily Telegraph, *mette ancora in dubbio l'entrata della Jugoslavia nell'anticomintern, nessuno, nemmeno giornali più ciecamente ostili al Fascismo, osa ormai più dubitare che d'ora innanzi Italia e Germania potranno contare sulla fedeltà, sull'amicizia e sull'opera politica, militare ed economica della Jugoslavia.*

L'Evening News, in una nota politica, è convinto che l'incontro di Venezia costituisce una mossa che darà forma definitiva ad una nuova associazione politica nei Balcani e che il Conte Ciano riuscirà senza dubbio a portare la Jugoslavia nella società dell'Asse, associazione questa che sarà sanzionata definitivamente mercoledì, quando il Ministro jugoslavo si recherà a Berlino per incontrarsi con von Ribbentrop.

Le ipotesi

«A Roma — scrive il giornale — non si dubita che il Conte Ciano otterrà che la Jugoslavia aderisca al Patto anticomintern. In compenso il Ministro italiano sarà in grado di offrire la promessa di un patto di non aggressione, al quale prenderà parte anche l'Ungheria. Vi sono inoltre possibilità che venga formato un blocco balcanico, posto sotto la protezione dell'Asse e composto di Bulgaria, Ungheria, Jugoslavia e, probabilmente, anche la Romania. E' naturale — scrive sempre il giornale — che le conversazioni di Venezia rendano assai inquieta la Romania e che si pensi a Bucarest alla possibilità di un completo tracollo dell'Intesa balcanica, il che, malgrado la garanzia britannica, spingerebbe Re Carol verso la sfera d'influenza Roma-Berlino in modo definitivo».

Uguali apprensioni mostra anche lo *Star*, quando afferma, non senza amarezza che «è innegabile che mentre l'Asse ha argomenti decisivi da far valere, le democrazie non possono esprimere che promesse e nulla più».

Un indizio di questo disappunto e delle gravi conseguenze che già si stanno anticipando per questa disfatta della democrazie, lo si legge chiaramente fra le righe, per esempio, di quanto scrive il corrispondente romano del Times *su ciò che avrebbe formato oggetto dell'ultima conversazione di congedo fra Lord Perth e il Duce. Lord Perth avrebbe dichiarato che l'Inghilterra riconosce l'unione dell'Albania all'Italia. Avrebbe inoltre ancora una volta ribattuto e insistito presso il Capo del Governo italiano per assicurarlo che l'Inghilterra non ha nessuna intenzione di accerchiare la Germania e tanto meno l'Italia. E' ovvio che non vi sarebbe stato bisogno di questa insistenza per mettere i punti sugli i se Londra si fosse sentita davvero sicura di poter concretare l'opera diplomatica verso la quale troppo leggermente essa si è avventurata.*

Le trattative con Mosca: un ginepraio

Cominciando a rendersi conto che nemmeno le garanzie gratuite offerte da Chamberlain hanno più ormai alcun valore agli occhi degli Stati balcanici, e rendendosi conto, al contrario, che, anzichè accerchiare i dittatori, l'Inghilterra può finire per trovarsi essa stessa vittima di un accerchiamento anche più formidabile e ancora più pericoloso, il lupo sta cercando di rifarsi agnello.

Si conferma che le trattative fra la Russia e la Granbretagna vanno facendosi sempre più intricate e difficili. I Soviet insistono sopra un piano generale automatico di difesa collettiva; mentre Londra vuole limitare l'intervento russo al caso più vicino e più immediato, quello cioè della minaccia tedesca contro la Polonia, Romania e qualche altro Stato balcanico. La Russia, nelle nuove sue proposte giunte ieri sera, vuole l'assistenza e l'organizzazione della sicurezza collettiva in tutto il mondo, e vuole che quest'assistenza venga applicata automaticamente, ossia che Francia e Inghilterra debbano accorrere in qualsiasi parte del mondo (Estremo Oriente compreso) ove possa avvenire una cosiddetta aggressione. Gli inglesi, naturalmente, comprendono il tranello di una simile posizione, che li costringerebbe a sconvolgere la loro politica tradizionale di isolamento, a costituire un enorme esercito, a raddoppiare la flotta e a fare da poliziotto a tutto il mondo. Tuttavia gli inglesi non sarebbero alieni da quest'accordo di reciproca difesa in Estremo Oriente; ma la Francia invece non è affatto disposta ad alienare la propria libertà in Estremo Oriente dove non si sa come andranno a finire le cose e dove essa non potrebbe e non vorrebbe impegnarsi in una guerra. Perciò, non soltanto la proposta sovietica non trova consenziente il fronte franco-inglese, ma non v'è nemmeno accordo fra Londra e Parigi.

Come se ciò poi non bastasse, anche i cattolici inglesi, che sono milioni e assai influenti, si stanno elevando contro la possibilità che il Governo del loro Paese li unisca in alleanza con i Soviet che proclamano un ateismo e glorificano un universo che ignori Iddio.

Il questionario di Hitler

Quanto riguarda poi il messaggio di Roosevelt, i giornali continuano quest'oggi a fantasticare sul tono della risposta che darà Hitler nel suo prossimo discorso al Reichstag.

Secondo il Daily Mail, *il Führer farà una dichiarazione, nella quale — sulla base della dottrina di Monroe — si ammoniranno tutte le Potenze a non intervenire negli affari interni dei Paesi compresi fra il Reno e il Mar Nero. Ossia Hitler risponderà a Roosevelt che, come l'America non vuole che l'Europa s'immischi negli affari suoi, così la Germania reclama che l'America non si occupi di affari che non riguardano che l'influenza tedesca.*

Ciò che invece appare ormai acquisito è che quando Hitler parlerà al Reichstag, egli sarà in grado di smentire ufficialmente Roosevelt nella sua affermazione che gli Stati minori di Europa si sentono seriamente inquieti per la minaccia delle dittature. Il questionario che il Führer ha inviato per via diplomatica alle Nazioni minori di Europa è assai esplicito: «Vi sentite in pericolo per un'aggressione tedesca? Avete chiesto al Presidente Roosevelt di intervenire in Europa?». La Svizzera, il Belgio, l'Olanda, la Finlandia e la Lituania hanno già risposto. Non soltanto queste Nazioni hanno affermato di non sentirsi affatto in pericolo per la minaccia delle dittature, ma hanno aggiunto di non aver mai chiesto a Roosevelt o a altri di intervenire negli affari delle proprie Nazioni.

Allora come ha potuto Roosevelt parlare di stato di allarme in queste Nazioni? Come ha potuto farsi paladino di popoli i quali si sentono perfettamente tranquilli e non hanno richiesto alcun aiuto?

Un colpo magistrale

La mossa di Hitler viene considerata a Londra come abilissima e tale che richiederà tutta l'intelligenza della diplomazia americana per far sì che Roosevelt non rimanga schiacciato dal peso di questa evidenza non certo sospettabile. Anche in questo le sfere ufficiali britanniche si sentono assai poco tranquille. Il discorso di Mussolini ha con estrema abilità rigettato sulle spalle delle democrazie la responsabilità della situazione attuale. Il discorso di Hitler sta per dimostrare al mondo come l'azione di Roosevelt, lungi dall'essere quella di un pacificatore, sia invece quella di un provocatore e di un intrigante.

A Londra ha anche suscitato notevoli commenti il colloquio tra il Ministro degli Esteri giapponese e l'Ambasciatore britannico a Tokio. Questo colloquio viene messo in rapporto con la profonda irritazione espressa nei circoli ufficiali giapponesi, non solo per il riavvicinamento britannico alla Russia sovietica, ma soprattutto per le voci, secondo cui la Granbretagna intenderebbe estendere il cosiddetto «fronte democratico» anche all'E. O.

Eden, in un articolo sul *Sunday Times*, si mostra entusiasta del messaggio di Roosevelt, che, secondo lui, ha dato al mondo un periodo di tranquillità di qualche giorno, e che lo ha ricondotto ai principii fondamentali della pace. Eden si mostra tuttavia assai inquieto di ciò che sta avvenendo nei Balcani, ove, egli dice, al periodo di pace del dopoguerra, quando cioè dominavano Inghilterra e Francia, sta succedendo un periodo di sconvolgimenti che non è di suo gusto. Tuttavia, egli spera che gli agnelli balcanici non si lascieranno sviare e continueranno a rimanere agli ordini dell'Inghilterra, la quale, egli afferma senza offrire una prova a simile menzogna, non ha alcun interesse contrario ai loro e quindi ha degli interessi identici. Eden quindi promette a Gafencu un'accoglienza calorosa, nella speranza che egli non giunga qui con gli occhi troppo aperti, e che si lasci ancora turlupinare dalle «garanzie britanniche».

Perth dal Duce in visita di congedo

ROMA, 22

Il Duce ha ricevuto in visita di congedo l'Ambasciatore d'Inghilterra lord Perth.

TRUPPE LUNGO 8 CHILOMETRI

La grande rivista militare in occasione del genetliaco del Führer. In automobile, Hitler percorre il fronte dello spettacoloso schieramento

Impotenti sfoghi francesi

Il maligno vento dell'allarmismo dal piano militare a quello diplomatico

PARIGI, 22

Secondo le concordanti osservazioni di questi ambienti il fatto diplomatico del giorno è indubbiamente costituito dall'incontro italo-jugoslavo di Venezia: Si ha la tendenza anzi ad attribuire alle conversazioni fra il Conte Ciano e Zinzar Markovic una portata immediata e lontana e visibilmente ci si compiace di deformarle. Non si cessa infatti a Parigi dall'abbandonarsi ad un gioco che da alcune settimane sembra essere il passatempo favorito delle democrazie: quello dell'allarmismo.

Fine di un'egemonia

Non potendo più, dopo le conversazioni italo-magiare di Roma e dopo soprattutto che l'impressione del messaggio di Roosevelt è stata dissipata dalle parole che hanno risuonato in Campidoglio, insistere sull'allarmismo militare si ritorna all'opera sul piano diplomatico. Con molto minor successo però, giacchè si deve ammettere che il mettere da parte i piani strategici per tornare ad occuparsi di diplomazia costituisce un segno di distensione notevole.

In realtà ciò che visibilmente provoca questo atteggiamento delle sfere francesi e in minor grado quello delle sfere britanniche, riposa essenzialmente su due elementi:

1) La diplomazia francese, che considerava l'Europa centrale e i Balcani come il campo chiuso delle sue esperienze intensive, vede svanire anche gli ultimi residui di una politica che essa riteneva suo esclusivo monopolio. Lo confessa oggi il *Temps*, prendendo atto a sua volta della definitiva fine di ogni alito del cosiddetto spirito della Piccola Intesa e dei rischi di una disgregazione anche dell'Intesa Balcanica.

2) Il fatto che la costituzione della famosa rete di sicurezza si rivela sempre più difficile e macchinosa, non soltanto perchè la diplomazia dell'Asse controbatte efficacemente le manovre di accerchiamento, ma anche, e soprattutto, perchè i Paesi chiamati a collaborare alla costituzione di questa rete di sicurezza non ne vogliono sapere o, come la Russia, intendono prendere una posizione predominante.

Il che suscita non soltanto ripercussioni assai vive in Paesi come la Polonia e la Romania, troppo ben collegati per non sapere quali siano le reali mire russe sui loro territori, ma fa rinascere vecchie diffidenze anche in Francia e in Inghilterra.

A denti stretti

L'atteggiamento della Francia dinanzi agli sviluppi diplomatici dell'azione costruttrice e pacificatrice della diplomazia fascista nell'Europa centrale e nei Balcani è così dominato da un senso di disorientamento. Il *Temps* lo prova nuovamente cercando di far di tutto per risvegliare nei Balcani quelle artificiose inquietudini e quelle rivalità su cui erano fondate la politica e l'influenza francese, consistenti nel perpetuare lo spirito di Versaglia tra le popolazioni di quella zona. Il giornale tuttavia è costretto ad ammettere a denti stretti che le conversazioni Ciano-Markovic, oltre ad avere lo scopo di adattare gli accordi italo-jugoslavi in vigore al fatto nuovo albanese ed esaminare se in tali contingenze potrebbero essere stabilite condizioni di fiducia tra la Jugoslavia e la Romania, hanno altri scopi più vasti ed egualmente costruttivi, tendenti alla stabilizzazione della pace politica ed economica in quel settore dell'Europa.

«Si annuncia già — scrive il giornale — nelle due capitali interessate che l'amicizia italo-jugoslava resta una delle basi fondamentali della politica italiana. Si evoca egualmente l'intervista recente del Conte Ciano al giornale *Politika*, secondo la quale l'azione dell'Italia in territorio albanese non indica nessuna intenzione ostile contro la Jugoslavia, permettendo anzi di stabilire su basi definitive rapporti amichevoli tra Roma e Belgrado per la salvaguardia degli interessi comuni dei due Paesi. Ed è certo che l'Italia fascista si propone di esercitare la sua influenza per regolare pacificamente le questioni esistenti fra la Jugoslavia e l'Ungheria».

Ma nonostante ciò il giornale vuol apparire preoccupato del fatto nuovo delle rivendicazioni tradizionali della Bulgaria su parte della Dobrugia e della Tracia.

La zizzania

Per il *Temps* infatti, se l'Italia dovesse appoggiare queste rivendicazioni, una tale politica non mancherebbe di sollevare difficoltà, causando inevitabilmente un'azione difensiva solidale dell'Intesa balcanica. Ora, come si è detto, questa Intesa Balcanica, che è già scossa e minata da tante parti, costituisce per Parigi l'ultimo rottame della politica democratica nei Balcani, a cui si pensa potersi aggrappare per poter varare concretamente, e non soltanto sulle parole dei giornali ufficiosi, il famoso piano di sicurezza.

Non c'è da vedere che quello che scrive il bolscevico *Ce Soir* per convincersene. Secondo questo giornale infatti per le democrazie il maggiore pericolo rappresentato dall'attività diplomatica nell'Europa centrale e nei Balcani sarebbe il risorgere del vecchio sogno serbo dell'egemonia degli slavi del sud.

Venendo al secondo elemento che determina l'atteggiamento attuale, pare che l'andamento dei negoziati per la costituzione di una rete di sicurezza orientale sia sempre più dominato dalle controproposte russe presentate a Londra e a Parigi.

Stamane l'Ambasciatore d'Inghilterra a Parigi ha conferito a lungo con Daladier, il quale ha poi ricevuto Bonnet, che a sua volta si era poco prima intrattenuto con l'Ambasciatore russo Suritz. Non v'è dubbio che queste conversazioni siano da porsi in rapporto con le pressioni di Mosca, che desidera approfittare del momento per imprimere al progetto di garanzia e sicurezza franco-inglese il marchio sovietico.

Informazioni da Kaunas dicevano ancora stamane che, in caso di accettazione delle proprie proposte, Mosca è pronta a dare ai Paesi democratici dell'occidente una collaborazione militare completa. E d'altra parte, quanto a Parigi, non v'è da osservare che la frenesia dei centri bellicisti della capitale francese, da De Kerillis ai bolscevichi dichiarati dell'*Humanité* e di *Ce Soir*, i quali proclamano più che mai la necessità di una completa e integrale alleanza anglo-franco-russa, per essere sicuri che Mosca vuole approfittare di disorientamento democratico. In questi centri, anzi, si vorrebbe addirittura fare un gran colpo: ottenere che il patto a tre anglo-franco-russo venga concluso e proclamato prima del 28 aprile, data nella quale prenderà la parola Hitler.

Come al solito, si sta creando nell'atmosfera democratica una attesa snervante, allarmistica per il discorso di Hitler; e i bolscevichi contano che la proclamazione del patto anglo-franco-russo possa fare tanto più effetto quanto più la opinione pubblica dei Paesi democratici sarà stata mobilitata in attesa del discorso del Cancelliere.

La risposta dell'Olanda al Cancelliere Hitler

AMSTERDAM, 22

Il Governo olandese, richiesto dal Governo del Reich, per la consueta via diplomatica, di voler rispondere ai tre quesiti seguenti: era il Governo olandese a conoscenza della nota di Roosevelt? Ha esso aderito a questa nota? Si sente il Governo olandese minacciato da qualche aggressione?, non ha fatto attendere la sua risposta e oggi lo stesso Ministro degli Esteri Patijn, parlando a nome di S. M. la Regina d'Olanda, rispondeva al Cancelliere Hitler, precisando: che il Governo olandese era completamente all'oscuro della nota di Roosevelt indirizzata a Hitler e al Duce; che il Governo olandese non ha per nulla aderito a questa; che l'Olanda non ha da temere nè teme aggressioni da parte di alcuno, poichè, in caso di guerra in Europa, essa saprà far fronte a qualsiasi evenienza.

Non vi è dubbio che la risposta olandese sarà accolta a Berlino con piena soddisfazione, poichè essa, pur precisando il punto di vista del Governo nei riguardi della nota di Roosevelt, vuole egualmente riconfermare in termini precisi la volontà dell'Olanda di mantenere inalterata la sua posizione di Stato indipendente e neutrale. E' comunque gradito poter constatare che la risposta odierna del Governo olandese non fa che riconfermare quanto avemmo già a segnalare alcuni giorni or sono a proposito della fredda accoglienza olandese alla nota di Roosevelt; risposta che si differenzia non poco da quella apparsa già ieri sera in una parte della solita stampa estera «bene informata», che, come al solito, si cura soltanto di intorbidare sempre più le acque.

Fiduciosa attesa dell'Ungheria

Anche l'Intesa Balcanica ha fatto ormai il suo tempo

BUDAPEST, 22

L'attenzione di questi ambienti politici e della stampa è rivolta verso l'incontro di Venezia specialmente perchè si aspetta di conoscere le ripercussioni che i risultati dei colloqui tra il Conte Ciano ed il Ministro Markovic avranno sulle relazioni ungaro-jugoslave. Notevole specialmente è un articolo del *Nemzeti Ujsag* il quale scrive che le conversazioni di Venezia sono destinate all'approfondimento dei rapporti italo-jugoslavi e della chiarificazione della situazione nell'Europa centrale ed orientale e, per conseguenza, alla sistemazione delle relazioni tra Budapest e Belgrado.

Il giornale soggiunge che l'Ungheria è pronta a regolare i problemi colla Jugoslavia e che tutta la pubblica opinione ungherese desidera trovare la via dell'avvicinamento al popolo jugoslavo. Il giornale ritiene che la situazione dei Balcani non possa rimanere come è oggi, poichè allo stesso modo che è crollata la Piccola Intesa, organizzazione creata da Benes per soffocare l'Ungheria così deve cessare anche l'anacronistico ruolo della Lega Balcanica, che vuole rinchiudere la Bulgaria.

Il giornale sottolinea specialmente che la grande corsa della politica di accerchiamento anglo-francese basata sul sistema delle desiderate e non desiderate garanzie è terminata prima di aver raggiunto il traguardo. Il giornale termina col rilevare che sta formandosi una nuova Europa centrale e orientale in cui l'Ungheria, grazie alla sua politica estera abile e previdente, ha da svolgere una importantissima parte.

Il *Pester Lloyd*, dopo aver constatato la calma e la sicurezza della politica italiana in contrapposto all'agitazione ed all'isterismo della politica di altri Paesi ed aver sottolineato i risultati dei colloqui italo-magiari svolti a Roma nello spirito di una pace costruttiva, illustra il significato delle conversazioni di Venezia, ponendo specialmente in rilievo che la Jugoslavia, messa davanti alla alternativa di affidarsi a legami collettivi di valore ristretto o di garantire la propria posizione attraverso una intesa diretta coi suoi vicini, ha scelto quella via che, invece della partecipazione ad azioni fallite ed a fiaschi umilianti le ha dato sicurezza, calma e possibilità di sviluppo.

Un'intervista con Teleki

«Torniamo da Roma sicuri d'aver compiuto opera utile»

BUDAPEST, 22

Durante il suo viaggio di ritorno da Roma a Budapest il Presidente del Consiglio Conte Teleki ha concesso una intervista al redattore diplomatico dell'*Agenzia telegrafica ungherese*. Egli tra l'altro ha detto:

«Penso con calorosi sentimenti all'accoglienza indimenticabile che il Duce, il Governo e il potente popolo italiano hanno tributato agli uomini di Stato ungheresi, i quali hanno sentito a Roma la stessa amicizia cordiale che li ispirava al momento della partenza per Roma. Essi partirono per l'Italia con grande gioia e rientrano in Ungheria pieni di soddisfazione per la loro visita. I colloqui da noi avuti con il Duce e con il Ministro degli Esteri italiano si sono svolti in una atmosfera di grande cordialità e hanno dato felici risultati, come è stato affermato nel comunicato ufficiale. Noi rientriamo a Budapest con la coscienza di avere compiuto un'opera utile. Il viaggio ha dimostrato anche questa volta quanto siano profonde le radici dell'amicizia italo-bagiara. Nell'attuale tesa atmosfera questa comunanza amichevole con l'Asse Roma-Berlino, che non è diretta contro alcuno, rappresenta un punto sicuro e fermo. Perseguendo gli scopi comuni che derivano dall'idea di pace e di giustizia l'Ungheria continua a procedere in comunione con l'Italia e la Germania e in collaborazione armoniosa con gli altri amici dell'Asse».

L'I.B. si riunirà in maggio

Le rivendicazioni bulgare all'ordine del giorno

ISTANBUL, 22

Secondo il *Cumhuriyet*, i Ministri degli Esteri dei Paesi della Intesa Balcanica si riuniranno alla metà di maggio a Bucarest o ad Atene. Il giornale aggiunge che la riunione avrà grande importanza determinata dagli ultimi avvenimenti e sarà discusso l'atteggiamento dei vari Paesi che hanno preso iniziative nel corso degli ultimi mesi. Le rivendicazioni bulgare figurano all'ordine del giorno della riunione.

"No" categorico e definitivo

risposto dalla Romania agli anti-totalitari

BUCAREST, 22

Negli ambienti ufficiosi di Bucarest si riconferma questa sera che la Romania è decisa a non prendere parte nella maniera più assoluta a qualsiasi organizzazione politica o diplomatica tendente ad accerchiare la Germania e che essa si terrà tassativamente lontana da ogni contrasto ideologico, soprattutto se diretto contro gli Stati autoritari.

Non si parla più ormai del viaggio di Re Carol a Belgrado sul quale la stampa internazionale si era tanto sbizzarrita, attribuendo perfino ad esso carattere e scopi politici in contrasto con la vera politica romena. Ad ogni modo, negli ambienti bene informati si precisava stasera che il viaggio non avrebbe comunque mai avuto carattere politico, desiderando il Sovrano recarsi a Belgrado unicamente per ragioni familiari.

Londra si contenterebbe di molto poco

LONDRA, 22

Secondo il corrispondente diplomatico del *Sunday Times*, l'Inghilterra, che si accorge ora come le sia impossibile far entrare la Romania nel suo progettato blocco di accerchiamento dei dittatori, si accontenterebbe di lasciare che la sua cosiddetta «garanzia» data a quella Nazione, sia offerta senza alcun contraccambio da parte del Governo di Bucarest. Di più, il Ministro del Commercio inglese offrirebbe a Gafencu due milioni e mezzo di sterline per favorire gli sviluppi commerciali fra i due Paesi. Tutto ciò che Londra vorrebbe è un certo accordo fra la Romania e la Polonia, rinfrescando cioè l'accordo antibolscevico fra i due Paesi alla luce del recente voltafaccia del Governo di Londra, ossia dichiarando che la Polonia e la Romania non hanno più nulla da temere dalla Russia sovietica; ma che al contrario sono disposte a collaborare con essa contro le dittature. Poichè anche quel corrispondente non può spiegare come la Romania potrebbe accettare questa corda al collo, egli si giustifica

(Continua in IV pagina)

DEPURATE

il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col

Tè depurativo APAS

In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale.
(Aut. Pref. 3219-23944 - 6-10-1935-XIII)

Gli abbonamenti al *Piccolo* per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianoterra

dicendo che l'Italia potrebbe servirsi della Jugoslavia per fare pressioni sulla Romania nel senso desiderato, giacchè la politica dell'Italia... non coincide con quella di Berlino, specialmente in ciò che riguarda la Jugoslavia e i Balcani. Sebbene tutto ciò possa sembrare l'argomento di una nota comica, esso si trova invece consacrato in una colonna di prosa che vorrebbe avere il carattere di informazione seria. Da ciò si arguisce come siano bene informati i poveri lettori britannici.

Il Ministro degli Esteri di Romania, signor Gafencu, avrebbe dovuto arrivare qui stasera; ma si apprende che egli si è recato invece a Le Touquet, sulla spiaggia francese del nord, e non arriverà qui che domani sera. Egli si è incontrato a Le Touquet con l'Ambasciatore di Romania a Parigi, signor Tatarescu.

Markovic a Berlino mercoledì 26

BERLINO, 22

L'incontro a Venezia del Conte Ciano con Zinzar Markovic suscita negli ambienti politici tedeschi un vivissimo interesse e se ne attendono anche risultati cospicui ai fini di una più stretta collaborazione della Jugoslavia con l'Italia e, in generale, con l'Asse delle Potenze autoritarie.

C'è la tendenza nel mondo democratico a vedere l'incontro di Venezia sotto la luce di una controffensiva della diplomazia dell'Asse alla politica di accerchiamento britannica.

«Comunque — nota la *Deutsche Allgemeine Zeitung* — la politica di accerchiamento ha conferito alla politica costruttiva italiana che si svolge nel quadro dell'Asse Roma-Berlino una funzione di altissima attualità, quella cioè di assicurare la pace nei Balcani di fronte alla pericolosa rete di garanzie che gli Stati ocidentali vorrebbero gettare sui minori. La Jugoslavia sa che la migliore garanzia dei suoi confini sta negli accordi conclusi con l'Italia e la persuasione della somma utilità di tali accordi per le due Potenze direttamente interessate e per l'Europa intera costituisce il fondamento e la ragione delle conversazioni veneziane».

Si annuncia intanto ufficialmente che, su invito di von Ribbentrop, il Ministro degli Esteri jugoslavo, giungerà il 26 corrente a Berlino per una breve visita — dice il comunicato — di carattere informativo. Probabilmente von Ribbentrop vorrà intrattenersi con Markovic anche sulla questione delle garanzie sollevata dal messaggio di Roosevelt.

Il Führer intende rispondere diffusamente a Roosevelt e si ammette negli ambienti politici tedeschi che il Governo del Reich si sia rivolto ai Paesi in questione allo scopo di accertare se eventualmente avessero sollecitato i buoni uffici del Presidente americano e se si sentono davvero minacciati dal Terzo Reich. Le risposte potranno costituire un'efficacissima replica alle accuse che Roosevelt vorrebbe far pesare sulla Germania.

Troviamo oggi un preludio a questa requisitoria in tutti i giornali tedeschi che, in vivacissime note polemiche, identificano nella stampa internazionale il peggiore nemico della pace e adducono a sostegno della loro tesi numerosi giudizi pronunciati in merito non solo da Mussolini, ma da molte eminenti personalità del mondo democratico, non eccettuato lo stesso Primo Ministro britannico, che più di una volta ebbe a deplorare la diffusione di false notizie intese soltanto ad accrescere la diffidenza e il timore di complicazioni, a inasprire una situazione già di per sè stessa abbastanza grave. Sono i giornali che aizzano i popoli, sono i giornali che alimentano il pericolo di guerra e che finiranno magari un giorno per scatenarla davvero.

Il nuovo Governo boemo-moravo sarà presieduto dal dott. Havelka

PRAGA, 22

Il nuovo Governo sarà nominato nei primi giorni della prossima settimana. In questi circoli politici si dichiara che il nuovo Presidente del Consiglio sarà il dott. Havelka, attualmente Ministro senza portafoglio e reggente l'Ufficio di presidenza del dott. Hacha; agli Interni verrebbe chiamato il dott. Zaha, all'Istruzione Pubblica il prof. Sedlacek, dell'Università di Bruna, alla Politica Sociale il dott. Kubista. Il dott. Chvalkowski verrebbe incaricato della definitiva liquidazione del Ministero degli Esteri, dopo di che verrebbe inviato a Berlino in qualità di rappresentante diplomatico del Protettorato presso il Governo del Reich. Il Generale Sirovy dovrebbe provvedere alla liquidazione del Ministero della Difesa.

Il rimpatrio dei legionari dalla Spagna sarebbe già incominciato

LONDRA, 22

Il *Times* da Hendaye scrive che la marcia trionfale delle truppe di Franco in Madrid verrà probabilmente ancora rinviata, perchè si vogliono cancellare dalle strade della città le tracce della guerra cvile e dare a Madri un aspetto degno del grande avvenimento. Il rinvio, continua il *Times*, non dovrebbe suscitare diffidenze all'estero, anche perchè parte dei legionari hanno già cominciato a rimpatriare.

Zvetkovic a Zagabria
La questione croata nella fase risolutiva

BELGRADO, 22

Il Presidente Zvetkovic partito questa notte da Belgrado per Zagabria si è incontrato questa mattina con Macek con il quale si è intrattenuto a colloquio per due ore e mezzo. Le conversazioni fra il Presidente del Consiglio e il Capo del partito croato verranno riprese in serata. Gli ambienti politici belgradesi ritengono che si è giunti alla fase risolutiva della questione croata.

Sei Ambasciatori chiamati al Senato

ROMA, 22

S. M. il Re Imperatore su proposta del Duce ha nominato i seguenti senatori:

ALDROVANDI MARESCOTTI conte Luigi, Ambasciatore di S. M. il Re Imperatore.

Entrato in servizio nell'amministrazione degli Esteri il 14 febbraio 1900. Nominato R. Ambasciatore il 25 giugno 1924; collocato a riposo nel dicembre 1931-X. Negli anni 1914-15-16 e 17 ha ricoperto la carica di capo di gabinetto del Ministro degli Esteri.

ALOISI barone Pompeo, Ambasciatore di S. M. il Re Imperatore.

Già Contrammiraglio e Luogotenente generale della M. V. S. N. fu capo gabinetto del Ministro degli Esteri e delegato italiano alla S. d. N.

ARLOTTA gr. uff. Mario, Ambasciatore.

Nominato consigliere di Legazione il 25 novembre 1919 e destinato a Costantinopoli fu chiamato il 24 settembre 1923-I a prestare servizio al Ministero degli Esteri con le funzioni di direttore generale degli affari politici, commerciali e privati d'Europa e Levante. Promosso consigliere di Legazione di prima classe nel 1924-II ed inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di seconda classe nell'anno successivo prestò servizio in tale qualità ad Atene e a Budapest. Nel 1932-X venne nominato Ambasciatore e destinato a Buenos Aires. Ha prestato servizio militare nella Marina col grado di capitano di fregata dal 9 dicembre 1915 al 25 novembre 1919; è stato addetto navale presso la R. Legazione in Atene. Ha ricoperto la carica di aiutante di campo onorario di S. M. il Re nell'anno 1919. Campagne di guerra: Estremo Oriente 1900, 1901, 1902; guerra italo-austriaca 1915-1918.

BERNARDI Temistocle, Ministro plenipotenziario di prima classe.

Entrò nella carriera diplomatico-consolare nell'anno 1900 e nel 1906 conseguì la nomina di vice console di prima classe e destinato a Bello Horizonte con patenti di console. Nell'anno 1918 venne nominato console generale e destinato a Dublino. Nel 1925-III venne nominato inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di seconda classe con destinazione a Montevideo e nel 1927 conseguì la nomina di inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di prima classe. Nel 1932-X venne collocato a riposo col grado di Ambasciaotre.

MONTAGNA Giulio Cesare, Ambasciatore.

Entrato nella carriera diplomatica come addetto di Legazione prestò servizio presso le RR. Ambasciate di Madrid, Londra e Washington e nel 1908 col grado di segretario di Legazione di prima classe venne chiamato a prestar servizio presso il Ministero degli Esteri. Nel 1910 fu trasferito a Teheran con lettere di incaricato di affari e patenti di console generale e nel 1911 venne confermato in detta sede con credenziali di inviato straordinario e Ministro plenipotenziario. Nel 1913 conseguì la nomina a consigliere di Legazione di prima classe con successive destinazioni a Cristiania e ad Atene. Quale Ministro plenipotenziario di prima classe nel 1923 fu trasferito a Costantinopoli con credenziali di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario. In detto anno nominato Ambasciatore venne destinato a Rio de Janeiro. Nel 1931-IX è stato membro della commissione di conciliazione tra l'Italia e la Norvegia.

SENNI conte Carlo, Ambasciatore.

Entrato nella carriera consolare nel 1902 e nel 1904 trasferito a Porto Said con funzioni di viceconsole. Quale viceconsole di seconda classe e di prima classe prestò servizio dapprima a Costantinopoli e poscia a Gerusalemme dove venne confermato nella sede con patenti di R. Console. Successivamente quale console di seconda classe e di prima classe ha prestato servizio al Ministero degli Esteri ed al Cairo. Nel 1920 venne destinato a Sidney con patenti di console generale. Nominato inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di seconda classe nell'anno 1926-IV venne trasferito ad Oslo e poscia all'Aja. Nel 1932-X fu chiamato a prestar servizio presso il Ministero degli Esteri e nel 1936-XIV conseguì la nomina ad Ambasciatore. Ha prestato servizio militare quale sottotenente di complemento nell'arma di artiglieria e dal primo marzo 1936-XIV è seniore della M. V. S. N.

15 cavalieri del lavoro

ROMA, 22

Con R. D. in corso sono nominati i seguenti cavalieri al merito del lavoro:

1) **Calderai Ugo**, Roma. E' imprenditore di importanti opere pubbliche nel Regno e all'estero. Dal 1910 al 1913 svolse la sua attività in Spagna costruendo opere notevoli, tra il bacino di carenaggio di Bilbao e la galleria transpirenaica del Somport. Durante la guerra assunse i lavori marittimi del porto di Brindisi e la costruzione di campi di aviazione. Dopo guerra eseguì importanti lavori portuali nonchè quelli per l'acquedotto pugliese e i lavori di difesa della costa di Mogadiscio.

2) **Cerini Leonardo**, Varese. E' inventore del noto processo per la depurazione della soda caustica, processo che è applicato, oltre che in Italia, nei più importanti stabilimenti esteri di seta artificiale. Ai fini dell'autarchia, l'adozione del brevetto Cerini ha permesso di recuperare ingenti quantità di soda caustica altrimenti perdute. Egli ha creato in Italia l'industria per la fabbricazione dell'anidride carbonica solida refrigerante (ghiaccio secco) e la fabbricazione del «cafioc» (canapa cotonizzata).

3) **Chizzolini Antonio**, Milano. Fu uno dei pionieri nel campo della utilizzazione e del trasporto della energia elettrica e il promotore della costituzione di importanti aziende per la produzione e distribuzione dell'energia elettrica nella Toscana e nella Liguria. Ha creata la Società elettrica coloniale italiana ed ha costituito in Albania, per lo sviluppo degli impianti elettrici, la Società elettrica italo-albanese; ha inoltre costituito nell'A. O. I. società di produzione e distribuzione di energia.

4) **Cicogna Furio**, Aosta. E' procuratore generale, direttore generale e amministratore delegato della S. A. Chatillon, una delle prime aziende produttrici del rayon in Italia, e che ha avuto sotto la sua guida una razionale organizzazione tecnica e commerciale portando un apprezzabile contributo all'autarchia tessile e conquistando numerosi mercati esteri.

5) **Doppieri Carlo**, Novara. E' direttore generale del Calzificio omonimo di Novara. Mediante l'introduzione di numerose innovazioni e di perfezionamenti tecnici, il cui merito spetta al Doppieri, il calzificio ha saputo far prevalere la propria produzione sul mercato interno in confronto di quello estero.

6) **Faina Claudio**, Terni. Ha dedicato la sua attività all'industria agraria, a capo delle sue aziende agricole, elevandone il patrimonio boschivo e migliorando grandemente lo stato fondiario, con apprezzate opere di bonifica e di colonizzazione, con la costruzione di moderne case coloniche e con selezionate colture. Ha curato in modo particolare il patrimonio zootecnico, mediante vasti allevamenti bestiame e con la installazione d'una apprezzata scuderia di cavalli da corsa.

7) **Ferrari Carlo**, Pisa. Ha dedicato la sua attività alle industrie delle acque termali e dei preparati terapeutici disinfettanti. Nel campo delle industrie di preparati medicinali ha creato aziende, frutto esclusivo della sua iniziativa personale, di assoluta originalità e di alta importanza scientifica e sanitaria oltre che industriale, quali la Società anonima italiana disinfettanti e affini (S.A.I.D.A.), l'Istituto opoterapico nazionale e l'Istituto fitoterapico italiano. E' consigliere delegato della S. A. Acque terme di Uliveto e della Società delle terme di Porretta, che hanno assunto una notevole rinomanza nel Regno.

8) **Giorgetti Achille**, Lussemburgo. Nel Granducato del Lussemburgo, ove esercita la propria attività, ha promosso un'industria edilizia, con carattere nettamente italiano, giustamente considerata fra le più notevoli del Granducato, tanto che ad essa si deve la costruzione di importanti edifici pubblici.

9) **Greco Antonino**, Messina. Ha dato vita ad un'importante azienda agricola e industriale, producendo pregiati vini tipici che hanno ottenuto lusinghieri riconoscimenti in mostre ed esposizioni e si sono affermati anche sui mercati esteri. Egli si è particolarmente distinto nella trasformazione agricola di notevoli zone precedentemente abbandonate a culture povere, ed ha creato un centro industriale, superando non lievi difficoltà di carattere tecnico ed economico.

10) **Innocenti Scipione**, Bologna. E' amministratore delegato ed animatore di una società anonima per la costruzione di apparati ferroviari elettrici centralizzati e di segnalamento, i quali, italiani nella ideazione e nella costruzione, hanno consentito alle ferrovie nazionali di liberarsi da sistemi brevettati stranieri ed hanno anzi assicurato all'industria italiana la fornitura all'estero di casse di manovra elettriche da scambio.

11) **Lojacono Giuseppe**, Genova. E' stato direttore generale della Società «Thermos» per riparazione di navi e poi direttore generale dei Cantieri Navali Riuniti, nonchè amministratore delegato dei Cantieri Navali Franco Tosi e direttore generale della Società Florio. E' stato anche amministratore delegato della Società di Navigazione Tirrenia e poi amministratore delegato della S. N. Italia. E' inoltre amministratore delegato della Società Ansaldo e della «Finmare».

12) **Manovella Michele**, Cagliari. E' concessionario di importanti opere di bonifica idraulica che hanno apportato grande beneficio per l'agricoltura e per l'orticoltura di vaste zone, migliorandone le condizioni igieniche e consentendo lo esercizio dell'agricoltura in terreni prima non coltivati. Ha compiuto importanti lavori di trasformazione fondiaria e di acquedotti rurali.

13) **Milanese Francesco**, Alessandria. Ha il merito di aver dato straordinario impulso all'industria della calce e del cemento ed alla esportazione dei relativi prodotti, specialmente dei tubi di cemento-amianto, secondo il procedimento Magnani. Egli ha dato notevole incremento all'utilizzazione di materie prime estratte dal suolo nazionale ed all'esportazione dei prodotti stessi.

14) **Moscatelli Aroldo**, Milano. Consigliere delegato della S. A. Fabbricazione apparecchi radiofonici («Safar»). Creò nel 1927 un laboratorio scientifico, unico in Italia, per apparecchi di radiocomunicazioni ed elettro-acustica. Nel 1928 si affermò nella costruzione di telefoni stagni per navi e realizzò successivamente complessi impianti idrofonici e di segnalazione subacquea, nonchè impianti di bordo e terrestri.

15) **Sgaravatti Leone**, Padova. Attraverso miglioramenti tecnici negli impianti industriali e l'adozione di progrediti metodi di sfruttamento della terra, ha dato vita ad un'importante azienda per la produzione di piante fruttifere, ornamentali e forestali. La sua industria ha raggiunto rilevante notorietà e i prodotti sono assai ricercati all'estero.

I cavalieri d'Italia a Venezia

VENEZIA, 22

Sono cominciate ad affluire a Venezia le prime migliaia di cavalieri d'Italia che partecipano al raduno nazionale dell'Arma. Già nel mattino sono giunti due treni speciali recanti i radunisti dell'Italia Meridionale e Centrale e per tutta la giornata si sono susseguiti gli arrivi di gruppi isolati provenienti da ogni parte d'Italia.

I premi ai Buoni del Tesoro della prima e seconda Serie

ROMA, 22

Presso la Direzione generale del debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000; 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 maggio 1939 per la prima Serie e per la seconda Serie dei Buoni del Tesoro novennali 1940.

Prima Serie: I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni: 167.950 e 917.590. I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni: 36.787, 662.986, 1.108.905 e 1.518.472.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

50.812	62.562	74.844	97.365
98.210	124.037	146.745	148.295
168.593	227.667	334.917	382.372
418.926	508.148	528.074	549.724
578.573	593.408	657.681	727.285
771.646	896.621	1.039.467	1.042.077
1.077.964	1.108.252	1.113.486	1.148.783
1.218.396	1.239.518	1.354.786	1.354.897
1.396.216	1.397.589	1.540.731	1.578.035
1.614.482	1.623.876	1.694.663	1.695.545
1.715.323	1.720.542	1.774.471	1.802.639
1.861.998	1.887.083	1.888.153	1.889.355
1.942.376	1.945.716.		

Seconda serie: I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 1.034.224 e 1.059.990. I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni: 579.442, 715.968, 1.146.383 e 1.317.894.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

30.348	38.168	66.123	194.442
343.589	390.643	410.167	503.153
506.829	518.671	522.069	576.435
582.800	602.892	629.960	676.588
684.530	688.043	893.702	922.010
922.877	977.494	1.065.993	1.068.824
1.150.653	1.198.576	1.219.533	1.285.011
1.285.794	1.292.186	1.301.243	1.338.550
1.369.503	1.379.206	1.475.768	1.500.711
1.513.045	1.602.128	1.643.765	1.650.009
1.668.702	1.762.995	1.778.874	1.787.739
1.872.407	1.915.171	1.935.598	1.949.879
1.969.901	1.978.524.		

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi delle dette Serie, si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1.000.000 e di lire 500 mila estratti il 20 aprile 1939-XVII: I serie: il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono 1.203.570 e quello di lire 500.000 al Buono 653.826. Seconda serie: il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono 462.492 e quello di lire 500 mila al Buono 1.570.282.

Dopo l'affondamento del "Paris,,

In Francia si vedono sabotatori dappertutto

Pioggia di lettere anonime - Le linee ferroviarie presidiate - La catastrofe di Le Havre dovuta a incendio fortuito

Una impressionante fotografia del «Paris», completamente coricato, prima di affondare

PARIGI, 22

Secondo quanto informa stasera l'agenzia Radio, *sono state prese oggi misure di precauzione su parecchie linee ferroviarie tra cui la Parigi-Cherbourg e la Parigi-Bordeaux. Gruppi di gendarmi e distaccamenti di truppa sono stati posti a guardia dei viadotti, dei ponti e delle gallerie.*

Uno scherzo sinistro

Una speciale sorveglianza è stata poi esercitata sui treni che conducevano a Cherbourg i passeggeri del transatlantico «Aquitania» in partenza per l'America. Su tale piroscafo era stato imbarcato anche un carico d'oro di 200 milioni di franchi, il cui trasporto ha dato luogo a precauzioni eccezionali.

Secondo la stessa fonte d'informazioni i provvedimenti in questione sono stati presi in base a ordini venuti da Parigi. E' possibile che essi siano dovuti a informazioni ricevute dalla polizia circa progettati atti di sabotaggio o attentati del genere di quello che, secondo quanto continuano a pensare taluni, avrebbe causato la perdita del «Paris». Si fa osservare d'altra parte che nello stato di nervosismo determinato dalle voci poste in circolazione dopo l'incendio del «Paris», molteplici sono gli allarmi più o meno infondati di tal genere. Nei giorni scorsi un falso allarme di questa sorta è stato dato a proposito del Teatro dell'Opera, provocando un rapido sopraluogo da parte di un numeroso stuolo di agenti i quali hanno invano cercato l'ordigno infernale che, secondo una telefonata anonima, avrebbe dovuto far saltare in aria il teatro. Come sempre in occasione di questo genere vi sono dei burloni che si abbandonano a scherzi di cattivo gusto. Essi a quanto pare dànno molto da fare al giudice istruttore di Le Havre, che è addirittura sommerso dalle lettere anonime che gli segnalano le più inverosimili piste per la ricerca dei presunti organizzatori dell'incendio del transatlantico «Paris».

Inchiesta difficile

A Le Havre i tecnici sono oggi propensi ad ammettere la tesi dell'incendio fortuito, benchè l'ipotesi di un attentato non sia ancora scartata. Il giudice istruttore e la polizia incontrano d'altra parte le più grandi difficoltà nella loro inchiesta. Non si è riusciti ancora a rintracciare gli scaricatori che lavoravano al carico e allo scarico del transatlantico. Neppure si è riusciti a rintracciare lo scaricatore che, secondo quanto si è accertato, aveva poco prima che l'incendio fosse scoperto, urtato nella conduttura elettrica provvisoria e provocato lo spegnimento di un riflettore a bordo del transatlantico. Ci si domanda anzi se questo incidente non ha potuto provocare un corto circuito, causa dell'incendio. E' stato appurato inoltre che, nei locali della panetteria ove i forni erano rimasti accesi, v'erano numerosi scaffali di legno.

Venti morti in un giorno per disastri aviatori

PARIGI, 22

Nelle ultime 24 ore l'aviazione militare francese è stata colpita da una serie di sciagure che hanno causato la morte di ben venti persone fra piloti, osservatori e motoristi.

La prima sciagura è accaduta ai confini fra l'Algeria e il Marocco. Un grosso quadrimotore militare è precipitato in fiamme presso Oudyda. Sei aviatori che si trovavano a bordo sono periti

La seconda sciagura è sopraggiunta a Beauvais, dove un apparecchio da bombardamento si è schiacciato al suolo durante una manovra di atterraggio notturno. L'apparecchio, che proveniva dalla base del Bourget, aveva a bordo un equipaggio di cinque uomini che sono rimasti uccisi sul colpo. Una commissione d'inchiesta si è recata sul posto. L'apparecchio manovrava di conserva con altri quattro velivoli da bombardamento della 54.a squadriglia. L'incidente sembra dovuto alla prematura estinzione dei fari del campo d'aviazione, su cui gli altri quattro apparecchi atterravano regolarmente.

La terza sciagura è accaduta stamane presso Tours. Durante la manovra di un gruppo di apparecchi da bombardamento, due di essi, che si disponevano ad atterrare, si sono scontrati e sono precipitati in fiamme. La catastrofe ha fatto in tutto nove vittime.

Il Duce acclamato
da migliaia di dopolavoristi adunati in Piazza Venezia

ROMA, 22

Stamane 2500 dopolavoristi di Milano e un numeroso gruppo di dopolavoristi di Bolzano, dopo aver reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto, si sono radunati in piazza Venezia, improvvisando una vibrante dimostrazione al Duce. La piazza si è in breve gremita di altre migliaia di cittadini che, con i dopolavoristi, hanno acclamato al Fondatore dell'Impero. Mentre la dimostrazione raggiungeva il più alto entusiasmo, le vetrate del balcone di Palazzo Venezia si sono aperte e il Duce è apparso alla folla che ha continuato ad acclamarLo. Il Duce, sorridendo, ha risposto alla affettuosa, imponente manifestazione, salutando romanamente. Appena ritiratosi, le invocazioni e gli applausi si sono rinnovati altissimi e il Duce è tornato ad affacciarsi, suscitando, tra gli adunati, il più alto entusiasmo.

Manlio Morgagni presenta al Duce la Rivista del "Popolo d'Italia,, commemorativa del Ventennale dei Fasci

ROMA, 22

In occasione del Natale di Roma, Manlio Morgagni ha presentato al Duce la pubblicazione edita da *La Rivista illustrata* del *Popolo d'Italia* dedicata alla commemorazione del Ventennale della fondazione dei Fasci di Combattimento. L'artistico volume compendia e illustra le storiche tappe della Rivoluzione fascista, dagli anni della operante vigilia alle grandi recenti realizzazioni.

Il Duce si è molto compiaciuto dell'opera svolta dal direttore della Rivista del Popolo d'Italia *e dai suoi collaboratori, per il compimento di questo degno documentario dell'epopea fascista, che sarà inviato a tutti i Capi dei Governi stranieri.*

Ricchezze italiane per la sanità della razza
Il Congresso idrotermale alla Mostra autarchica

ROMA, 22

Alla Mostra autarchica del minerale ha avuto luogo stamane la inaugurazione del Congresso nazionale per la valorizzazione del patrimonio idrominerale italiano, con la partecipazione di oltre 1000 sanitari provenienti da tutti i sindacati provinciali d'Italia, che affollavano il vasto salone dell'autarchia. Sono presenti S. E. Lantini Ministro delle Corporazioni, il presidente della Confederazione fascista dei professionisti e artisti dott. Pavolini, l'ispettore del P. N. F. Schiassi in rappresentanza del P. N. F., S. E. De Blasi dell'Accademia d'Italia e rappresentanti di enti vari.

Dopo il «Saluto al Duce» il commissario ministeriale del sindacato nazionale fascista dei medici, senatore Raffaele Bastianelli, illustra le ragioni e gli obiettivi dell'adunata. Le acque minerali costituiscono una grande ricchezza dell'Italia che occorre conoscere, e questo è soprattutto compito della scienza medica, e largamente utilizzare.

S. E. Petragnani direttore generale della sanità pubblica, illustra quindi l'azione che in questo campo ha svolto il Ministero dell'Interno.

Il consigliere nazionale Rebucci, presidente della Federazione fascista esercenti industrie idrotermali, esprime la convinzione che il Sindacato nazionale fascista dei medici saprà raggiungere gli scopi voluti in questa azione alla quale l'industria idrotermale darà la più efficace e costruttiva collaborazione. S. E. Lantini, Ministro delle Corporazioni, pone poi in luce il contributo essenziale che i medici possono dare ai fini dell'autarchia, non soltanto nel campo idrominerale, ma anche in altri settori dove l'azione fascista è ormai impegnata con la massima decisione; e fra questi cita il settore dei prodotti farmaceutici. Egli è certo che tutti i medici italiani sapranno con sollecitudine aggiornare la propria cultura ai fini della conoscenza e dell'uso delle acque minerali, sapranno eliminare il dilettantismo, sapranno, infine, suscitare nel popolo intorno a questa nostra non ancora sufficientemente attrezzata ricchezza quel fervore che è frutto della conoscenza e base di ogni successo.

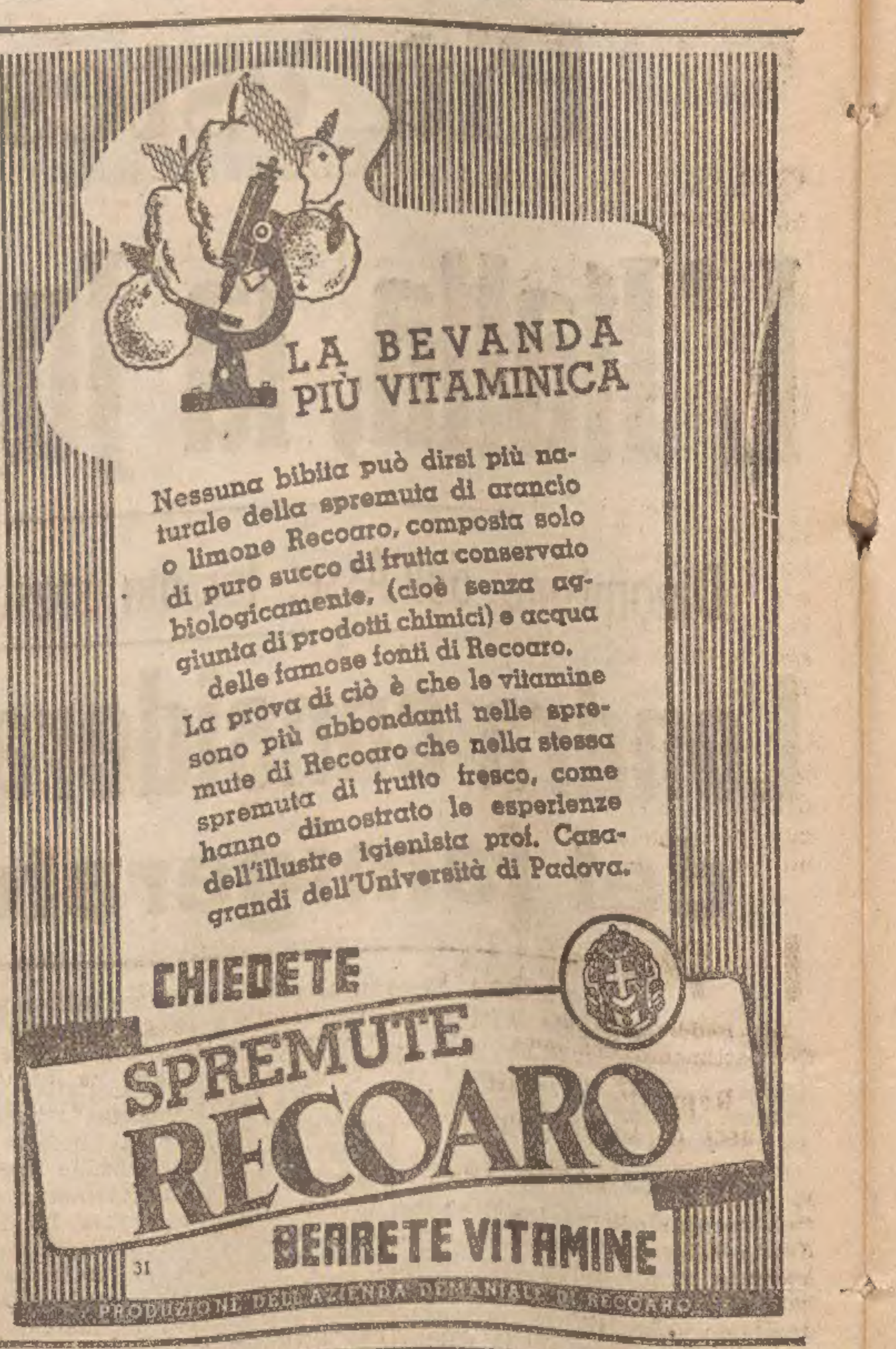
S. E. Bruno Biagi presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale espone infine la opera che l'Istituto stesso ha svolta onde mettere a disposizione dei lavoratori italiani e soprattutto della gioventù italiana i pregi salutari insostituibili delle acque idrotermali.

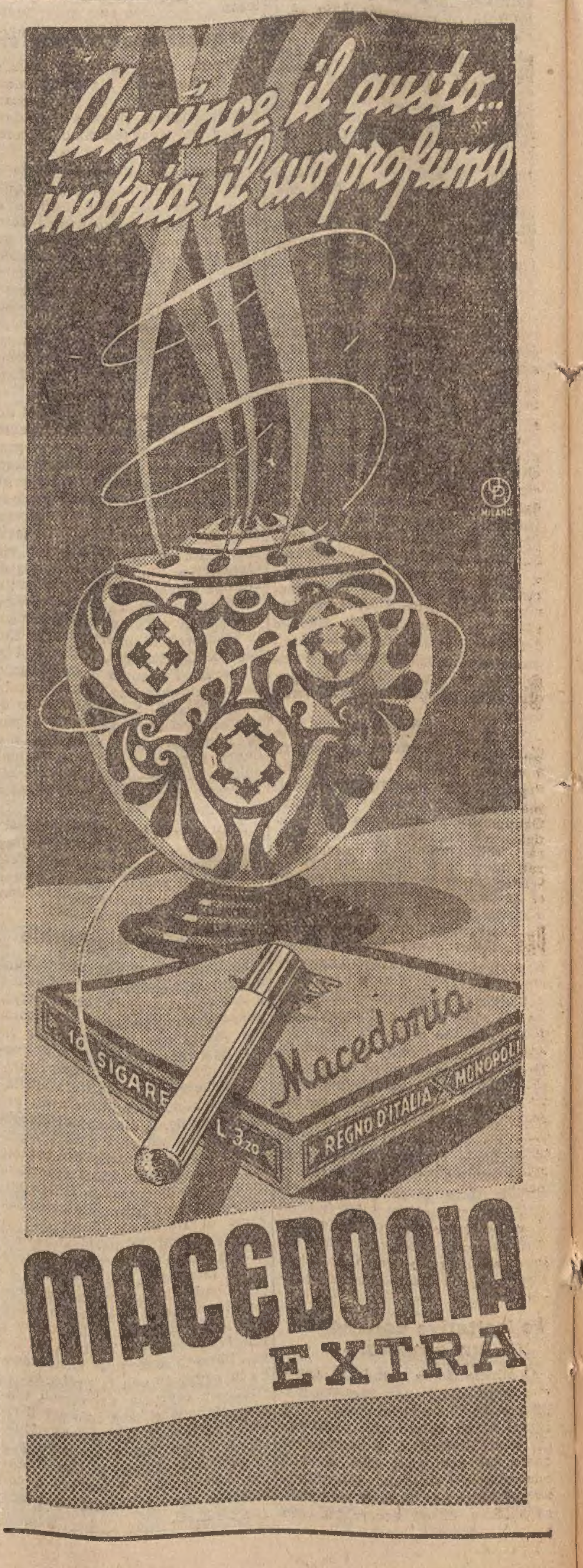
Terminata la cerimonia inaugurale, si iniziano i lavori del congresso, alla cui presidenza sono chiamati i camerati proff. Valenti, Alfieri e Bocchetti.

Bollettino meteorologico

22 aprile

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim.	ser., cal.	+19	+10
Roma	dim.	misto	+21	+ 9
Milano	dim.	sereno	+21	+ 8
Torino	—	—	—	—
Genova	—	—	—	—
Sanremo	dim.	ser., cal.	+20	+12
Venezia	dim.	ser., cal.	+19	+12
Trento	—	—	—	+ 5
Bolzano	dim.	sereno	+24	+10
Bologna	dim.	sereno	+19	+ 5
Firenze	dim.	sereno	+21	+ 6
Rimini	dim.	ser., cal.	+16	+10
Ancona	dim.	ser., m.	+14	+10
Napoli	aum.	ser., cal.	+19	+ 7
Foggia	staz.	misto	+17	+ 9
Bari	dim.	piov. m.	+16	—
Lecce	—	—	—	+ 7
Taranto	dim.	misto, m.	+17	+11
Messina	dim.	misto, cal.	+20	+11
Palermo	dim.	cop., cal.	+19	+11
Catania	dim.	ser., cal.	+17	+ 8
Cagliari	dim.	misto, cal.	+20	+ 8
Sassari	dim.	misto	+19	+15
Tripoli	staz.	cop., ag	+17	—
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	aum.	cop., m.	+20	+18





Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACA DELLA CITTÀ

3200 Avanguardisti e Balilla Moschettieri alle gare di marcia

Il Federale presenzia alle manifestazioni

A conclusione dell'attività svolta dalla «Gil» durante l'anno in corso, si è iniziato ieri, con le gare di marcia di regolarità, il concorso militare per Balilla Moschettieri ed Avanguardisti.

A tali gare, che oggi saranno completate con le evoluzioni in ordine chiuso, il maneggio dell'arma, il canto corale e la cultura fascista e militare, hanno partecipato 84 manipoli di Avanguardisti Moschettieri e 42 manipoli di Balilla Moschettieri.

Alle 16.30, il Comandante federale, ricevuto con i prescritti onori, ha passato in rivista i reparti ed ha assistito allo svolgimento delle gare, esprimendo alla fine al vicecomandante federale AA. BB., agli ufficiali e ai graduati, il suo compiacimento per l'efficenza, portamento e disciplina dei reparti.

Legionario triestino in Spagna decorato sul campo con la medaglia d'argento

S. E. il Generale Valentino Babini, comandante la Divisione «Frecce Nere», ha trasmesso al Commissario prefettizio al Comune la comunicazione che il triestino S. tenente Giovanni Firmian è stato decorato di medaglia d'argento al valor militare «sul campo» con la seguente motivazione:

«Durante un violento accanito attacco del nemico, nel momento più critico della nostra azione, di sua iniziativa, con pochi uomini, si lanciava contro l'avversario che, appoggiato da carri armati, si infiltrava sulla sinistra, lo ricacciava con splendido impeto, catturando prigionieri ed armi, esempio di entusiasmo, di audacia e di freddo sprezzo del pericolo. Carretera di Aspa, 3 gennaio 1939».

Nella Commissione araldica. Con decreto del Duce, in data 1.o aprile a. c. il prof. Piero Sticotti è stato confermato componente della Commissione araldica per la Venezia Giulia in rappresentanza degli istituti e archivi storici locali.

Gli ufficiali in congedo che desiderano partecipare all'adunata del 9 maggio a Roma possono darsi in nota fino al giorno prima della partenza, al Comando Gruppo «Unuci», via San Nicolò 7, dalle 9.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 18 dei giorni feriali.

L'odierno trattenimento alla B. S. Ginnastica. Questa sera, dalle 17, trattenimento di danza delle figure geometriche.

L'arrivo in Italia e la sosta a Postumia del Ministro Zinzar Markovic

POSTUMIA, 22

Alle 9.45 l'Orient Express, cui era attaccato il vagone speciale sul quale viaggiano il Ministro degli Esteri di Jugoslavia Zinzar Markovic e le personalità del suo seguito, il Direttore degli Affari Politici Petrovic, il Capo di Gabinetto sig. Seserovic e il Consigliere Gavrilovic, è entrato nella stazione di Postumia, imbandierata coi vessilli delle due Nazioni. Nello stesso treno viaggiano anche il Ministro d'Italia, Indelli, che ieri sera ha avuto un lungo colloquio con il Ministro Markovic, e il Ministro di Jugoslavia a Roma, Kristic. Una compagnia del 24.o Fanteria e le organizzazioni giovanili fasciste hanno reso gli onori, mentre risuonavano le note dell'Inno jugoslavo, seguito dagli Inni italiani. Il barone Perrone Capano, del Cerimoniale del Ministero degli Esteri, è salito sul treno per porgere, a nome del Conte Ciano, il primo saluto al Ministro Markovic, il quale si è dichiarato molto sensibile delle dimostrazioni di amicizia che riceveva varcando per la prima volta, in qualità di Ministro degli Esteri, la frontiera italiana. Fra le autorità italiane erano convenuti alla stazione di Postumia il Prefetto di Trieste, il Comandante del Corpo d'Armata di Udine, il Federale di Trieste, il Comandante della Divisione di Gorizia.

Il primo raduno del Sabato fascista della «Solvay» a Monfalcone

Ieri, nel salone del Dopolavoro «E. Solvay» di Monfalcone, ha avuto luogo, organizzato sotto gli auspici del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, il primo raduno del Sabato fascista, dedicato alle maestranze dello Stabilimento Solvay. L'ampia sala, riccamente addobbata di bandiere tricolori e di fasci littori, era letteralmente gremita di una massa di 450 tra operai ed impiegati. Era pure presente tutto il personale della Solvay con il direttore generale comm. ing. Giuseppe Dolazza. Il Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra era rappresentato dal cap. William Vallisneri. Erano pure presenti il segretario del Fascio, il Vicepodestà, il Pretore, il commissario di P. S., il tenente dei carabinieri e il delegato di zona dei Sindacati fascisti dell'industria.

Dopo il saluto al Re e al Duce il camerata ing. Enrico Girardi ha pronunciato l'annunciata conferenza sul tema «Autarchia e lotta contro gli sprechi». Riferendosi ad avvenimenti storici esemplificativi, l'oratore, con argomenti chiari e persuasivi ha dimostrato l'importanza che ha la scienza nella lotta per l'autarchia, che è insieme lotta contro la politica dei monopoli e perciò lotta contro le guerre che da tale politica inevitabilmente discendono. Dopo aver accennato alla necessità del raggiungimento dell'autarchia ai fini bellici per la difesa nazionale, il camerata Girardi ha spiegato come la risoluzione di tale problema torni a diretto vantaggio della massa dei lavoratori, in quanto tende ad assicurare un sempre maggior lavoro alle numerose braccia di cui l'Italia dispone e che costituiscono il fattore primo ed insostituibile della sua potenza. Affinchè questa santa battaglia che il Regime fascista ha coraggiosamente affrontato abbia a risolversi, come sempre, in una clamorosa vittoria, è necessario che ogni cittadino sia compreso della convenienza e del dovere ch'egli ha di economizzare il più possibile in ogni campo, sia nella vita domestica che nella vita lavorativa, poichè l'eliminazione di ogni spreco dà un potente e spesso impensato contributo al raggiungimento dell'autarchia.

Al termine dell'applaudita conferenza il comm. Dolazza ha rivolto alle maestranze riunite brevi parole, rilevando la particolare importanza dell'argomento trattato ed incoraggiando gli operai ad una sempre maggiore economia allo scopo di raggiungere l'auspicata autarchia. Quindi il cap. Vallisneri ha distribuito i numerosi premi in denaro a vari operai che, partecipando ad un concorso indetto dalla Solvay ai fini della lotta contro gli sprechi e contro gli infortuni sul lavoro, se ne sono resi meritevoli. Il raduno si è svolto in un'atmosfera di vibrante entusiasmo e si è chiuso con un'ardente dimostrazione all'indirizzo del Fondatore dell'Impero.

Convocazioni dei lavoratori dell'industria

Elenco delle convocazioni per le riunioni indette tra i lavoratori dell'industria nella settimana dal 24 al 29 aprile p. v.:

Gruppo metallurgici: Fiduciari esperti navali per martedì alle 20; Direttorio comunale impiegati metallurgici per mercoledì alle 19; Fiduciari Arsenale Lloyd Triestino per mercoledì alle 18; Fiduciari Direttorio provinciale impiegati per giovedì alle 19; Direttorio provinciale e comunale siderurgico per venerdì alle 17.

Gruppo carta e stampa: Direttori e fiduciari Gruppo carta e stampa per martedì alle 18.30.

Gruppo edilizia: Direttorio Sindacato provinciale muratori ed affini per lunedì alle 18.30; Direttorio Sindacato provinciale pittori e decoratori per martedì alle 18.30; Direttorio fiduciari Sindacato provinciale carpentieri per mercoledì alle 18.30; Direttorio del Sindacato provinciale impianti idrici per giovedì alle 18.30.

Gruppo spettacolo: Direttorio del Sindacato provinciale personale tecnico e operai spettacolo per sabato alle 10.30.

Gruppo autisti: Riunione del Direttorio per mercoledì alle 10.

Gruppo alimentazione: Riunione Direttorio del Sindacato birra, acque gassate per mercoledì alle 18.30; assemblea Sindacato operai dolcieri per giovedì alle 18.30.

Gruppo interprovinciale autoferrotranvieri: Riunione del Comitato sezionale per venerdì alle 18.30.

Un elegante film in tecnicolore: L'avventura di Lady X

La vicenda di questo film interessa soltanto quattro categorie di persone: i celibi e le nubili, i mariti e le mogli... Qui l'autore della trama dà appuntamento ad alcuni individui, con la precisa intenzione di coinvolgerli in una di quelle avventure nelle quali realtà e fantasia vanno a braccetto per combinarne di tutti i colori. Naturalmente l'amore, sempre al varco, offre la sua complicità. E' lui, anzi, che a un certo punto afferra con prepotenza le redini dell'intrigo, costringendo un giovane avvocato a difendere una bella donna da un'accusa di cui egli stesso è il galante complice; consigliando una signorina a fingersi sposata cinque volte per poter conquistare il cuore e la mano dell'unico uomo che effettivamente ama; e sospingendo infine verso i periogliosi labirinti del divorzio due coniugi che a divorziare non pensano affatto.

Il pittoresco groviglio delle situazioni bizzarre si sostiene su una logica sentimentale tanto più solida quanto più vi sembrerà inafferrabile, e sul talento di coloro che a questa «AVVENTURA DI LADY X», ora presentata dall'E.N.I.C., hanno conferito il fascino dell'arte e della vita. Attrice ormai celeberrima, Merle Oberon fa della sua parte di protagonista un'autentica miniatura; e Bennie Barnes l'asseconda mirabilmente: la asseconda... contrastandone la bruna bellezza un po' esotica con la sua grazia biondissima. Da un simile contrasto fisico, che s'integra in un'altrettanto spiccata dualità di caratteri, il quadro e il racconto del film appaiono costantemente illuminati con un scintillio di freschissime vibrazioni. A fianco delle due eccellenti attrici, Laurence Olivier disegna un simpatico tipo di fanciullone scontroso, nemico giurato e... innamorato delle donne; Ralph Richardson uina fine caricatura di lord ingenuamente sospettoso; Morton Selten — gran caratterista al cospetto di tutti gli schermi — una gustosa macchietta di giudice bonariamente terribile... Commedia moderna al cento per cento, questa «rivincita» del sesso debole su quell'altro soprannominato forte si snoda in una atmosfera di vera eleganza. «Distinzione» è uno delle sue note dominanti, e una delle sue più genuine attrattive. Alla vivace descrizione dell'ambiente cosmopolita e aristicratico contribuisce in particolar modo il «tecnicolore», usato qui con maestria difficilmente superabile. Così ciò che nel ritmo delle sorprese e nel brio della satira costituisce un piacere dello spirito, diventa, nell'armonia e nel calore della tavolozza, una schietta festa per gli occhi... Utilizzata con simili criteri, l'arte non è soltanto argomento di manifestazione estetica bensì materia per la vera opera cinematografica: parola, cioè, per esprimere nei termini più efficaci un'emozione che realmente appassioni e diverta.

MERLE OBERON e LAURENCE OLIVIER nel film L'AVVENTURA DI LADY X. Esclusività E.N.I.C.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto gerarchie Fasci di Combattimento

Mercoledì 26 corr., alle 16, presso la Casa del Fascio di Combattimento di Aurisina, il Segretario Federale terrà rapporto alle seguenti gerarchie dei Fasci di Combattimento di Aurisina, S. Croce di Trieste e Sgonico: segretari, vicesegretari, vicecomandanti della «Gil», comandanti Giovani Fascisti, comandanti Avanguardisti e Balilla, segretarie Fasci Femminili, segretarie Massaie rurali e operaie e lavoranti a domicilio, vice ispettrici della «Gil».

Presenzieranno inoltre al rapporto i vicecomandanti federali, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, il capo di S. M. federale della «Gil», l'ispettore dell'O. N. D., l'ispettore di zona per il Carso, la segretaria provinciale delle Massaie rurali e della sezione operaie e lavoranti a domicilio.

Rapporto fiduciari Gruppi rionali fascisti

Martedì 25 corrente, alle 19, il Segretario federale terrà rapporto alla Casa del Fascio ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo.

Riunione Consiglio direttivo del Dopolavoro Forze Armate

Mercoledì 26 corr., alle 11.30, è convocato alla Casa del Fascio il Consiglio direttivo del Dopolavoro delle Forze Armate.

Riunione Comitato provinciale Ente Radio Rurale

Giovedì 27 corr. è convocato alla Casa del Fascio, alle 11.30, il comitato provinciale dell'Ente Radio Rurale.

La risposta del Duca d'Aosta al saluto degli Alpini

In risposta al telegramma inviato durante la XX Adunata degli Alpini, il Duca d'Aosta ha inviato a S. E. il Prefetto il seguente messaggio:

«Mi è giunto particolarmente caro il saluto che da Trieste, sempre viva nel mio ricordo, gli Alpini mi hanno voluto rivolgere per vostro gentile tramite. Lo ricambio a tutti con sincera cordialità. - Amedeo di Savoia.

La Cassa di Risparmio di Trieste e la sua brillante attività nel 1938

E' stato distribuito in questi giorni il rendiconto dell'esercizio 1938 della nostra fiorente Cassa di Risparmio; la relazione che accompagna il rendiconto è, come sempre, un documento di onesta chiarezza, che agevola grandemente il lettore, anche il meno agguerrito in fatto di bilanci, nella comprensione delle cifre allineate nella situazione patrimoniale ed in generale di tutta l'attività di questo importante istituto cittadino.

L'ascesa dei depositi fiduciari, che è il segno caratteristico dei bilanci postbellici della Cassa, mantenne il suo ritmo confortante, tanto che i risparmi segnarono un aumento di 3376 libretti per lire 13.160.000 e il volume complessivo salì alla cifra invero elevata di lire 231.303.000. La massa di maggiori disponibilità affluite nel corso dell'esercizio venne totalmente assorbita dagli impieghi a vista e facilmente realizzabili, in modo da far ulteriormente salire il già cospicuo complesso dei mezzi disponibili con carattere di immediatezza.

L'investimento in titoli pubblici è passato a quasi lire 89.000.000 per effetto di acquisti di Buoni del Tesoro e di altri primari valori redimibili. I benefici delle estrazioni vennero tutti attribuiti al conto titoli, colla conseguenza di migliorarne il valore d'inventario, che presentava una riserva di oltre lire 3.250.000, destinata ad aumentare nel tempo, tenuto conto del fatto che oltre il 72 per cento dei valori di proprietà dell'Istituto è costituito da prestiti redimibili, tutti rimborsabili alla pari alla scadenza o per effetto delle estrazioni periodiche.

Mutui ad Enti pubblici

Nelle anticipazioni sopra titoli concesse alla clientela è notevole il fatto che le sovvenzioni accordate ai proprietari di stabili per la sottoscrizione del prestito redimibile immobiliare si sono ridotte per pagamenti ed affranchi da lire 15.900.000 a lire 5.800.000 senza che intervenissero da parte dell'Istituto particolari sollecitazioni o pressioni.

L'assistenza finanziaria diretta alle varie categorie di produttori risulta dal complesso rappresentata da sconti, conti correnti garantiti e prestiti garantiti da cessione dello stipendio, e residuanti alla fine dell'anno a quasi lire 15.000.000. L'assistenza si estese a imprenditori di lavori pubblici, a medi e piccoli industriali, ad artigiani, a lavoratori stipendiati e salariati.

La Cassa continuò nel suo programma di affiancamento all'attività edilizia, volta tanto allo sviluppo del piano regolatore e quindi delle nuove costruzioni di tipo medio e popolare, quanto al miglioramento degli stabili più vetusti. A tale scopo l'Istituto concesse 82 mutui ipotecari per lire 2.600.000; la cifra complessiva dei mutui residui si ridusse però a lire 23.500.000 per effetto del puntuale versamento delle rate di ammortamento e degli affranchi.

L'investimento in mutui ad Enti pubblici mantenne il livello raggiunto nell'esercizio precedente saldando con lire 32.400.000. Nel corso del 1938 la Cassa concedette prestiti alla Provincia di Trieste, ai Comuni di Monfalcone, Muggia, Postumia Grotte e Villa Slavina ed al Consorzio del Piuca. Altre operazioni sotto forma di anticipazioni temporanee di tesoreria, sempre garantite dalle entrate di bilancio degli enti sovvenuti, vennero accordate all'Ospedale Marino di Valdoltra e agli Ospedali Riuniti di Trieste.

La relazione nota a questo punto che la fase dinamica nell'attività degli Enti pubblici locali è andata attenuandosi in obbedienza alle superiori direttive, per dar luogo ad una fase di maggior raccoglimento propizia alla sistemazione e al consolidamento dei bilanci e alla graduale riduzione dei debiti. Tale tendenza avrà interessanti ripercussioni sull'entità delle operazioni chirografarie a lunga scadenza dell'Istituto, nel senso di accelerare la graduale contrazione di questa forma di investimenti.

Le partecipazioni rimasero invariate sulla cifra di lire 14.200.000. Per mezzo di questi conferimenti di capitale la Cassa di risparmio di Trieste partecipa all'azione della Banca d'Italia, all'Istituto Centrale che collega tutte le Casse di risparmio italiane, all'Istituto di credito fondiario, all'Istituto regionale di credito agrario, ad altri Istituti ed enti di utilità pubblica, sicchè la sua azione ne viene dilatata e rafforzata.

A proposito dei beni immobili di proprietà della Cassa, la relazione nota il rapido e conveniente collocamento dei pochi beni rimasti aggiudicati a seguito di aste giudiziali; si tratta di sole dodici realità residue tutte rurali e dato il favorevole andamento dell'economia agraria è facile prevedere che buona parte dei debitori espropriati, favoriti dalle particolari agevolazioni dell'Istituto, potranno rientrare in possesso dei propri beni.

I servizi e le gestioni

La Cassa di Risparmio ha svolto negli anni passati una vibrata attività nel campo del credito fondiario, concorrendo potentemente tanto all'incremento edilizio dei centri urbani quanto al miglioramento agrario nella nostra Provincia. Le cifre sono eloquenti: tra il 1923 e il 1938 vennero erogati 1180 mutui fondiari in cartelle per ben lire 125.500.000. Ora alla fine del 1938 sia in grazia della fondamentale puntualità dei mutuatari sia per il forte ritmo degli affranchi il debito residuo dei prestatari s'era ridotto a sole lire 62.000.000.

Il servizio di prestiti agrari, molto apprezzato dai rurali della Provincia venne svolto con la consueta efficacia grazie alla collaborazione data dal Consorzio agrario e dalle Casse rurali. Il movimento comprese 5320 operazioni accese od estinte con un giro di 8.000.000 di lire. L'ottimo esito della campagna granaria portò l'ammasso obbligatorio a 37.900 quintali e le anticipazioni a lire 5.500.000; in complesso diligente e valido si è dimostrato il contributo della Cassa di Risparmio all'azione del Regime volta al miglioramento della produzione agraria.

Tra i vari servizi che l'Istituto mette a disposizione del suo vastissimo pubblico meritano particolare menzione: il servizio mazzettisti, organizzato quale vera e propria segreteria finanziaria a vantaggio dei cittadini, capifamiglia, professionisti, imprenditori, ai quali vengono risparmiate perdite di tempo ed evitate dimenticanze talora dannose; il servizio di incassi di cambiali o di effetti commerciali che ha curato l'esazione di quasi 70.000 effetti per lire 56.800.000; la custodia e l'amministrazione di titoli e valori per conto di enti e di privati e la compravendita di titoli.

La nostra Cassa di Risparmio svolge, come è noto, in apposita sede la gestione dei pegni; anche nel 1938 il movimento delle impegnate e dei disimpegni fu assai vivace e si concluse con una restanza di ben 150.000 pegni sovvenzionati per lire 10.300.000; questa attività che costa dei sacrifici finanziari talora notevoli, dà la riprova che la Cassa di Risparmio va incontro ai bisogni dei cittadini con spirito di comprensione alieno da ogni finalità di lucro.

Altra gestione separata è quella dell'esattoria delle imposte di Trieste, ai cui compiti sempre più complessi l'Istituto soddisfa con perfetta regolarità grazie alla sua moderna organizzazione. La riscossione dei molteplici tributi si effettuò anche nel 1938 con tono di soddisfacente normalità, assecondata dalla proverbiale puntualità dei contribuenti triestini, sempre in prima linea nell'adempimento del dovere fiscale. Ottimo pure il funzionamento delle grandi e piccole tesorerie, che per conto di 37 Enti pubblici vengono curate dalla Cassa.

L'utile e le assegnazioni

L'andamento favorevole della gestione ebbe corrispondente coronamento nell'esito del conto economico che si concluse con un utile netto di lire 2.167.000 che superò di oltre lire 60.000 quello dell'esercizio precedente. Tale risultato è veramente notevole, tenuto conto delle erogazioni straordinarie stanziate durante l'esercizio, tra le quali primeggia quella di lire 600 mila fatta in occasione della fausta visita del Duce alla nostra città, ed è prova dell'ottima situazione generale del nostro massimo Istituto di risparmio e credito cittadino, la quale appare solidissima, fortemente liquida, presidiata da oltre lire 20.0000.000 di riserve

L'utile netto venne destinanto per lire 1.157.000 ad ammortamenti e alle riserve, mentre ben lire 650.000 vennero assegnate a scopi benefici e di pubblica utilità. Di queste furono impiegate durante l'esercizio: per l'assistenza all'infanzia lire 7.000, per l'assistenza ai poveri lire 24.000, a scopi sanitari lire 3.600, per l'assistenza scolastica e a scopi istruttivi ed educativi lire 83.000, per opere di pubblica utilità, di previdenza e varie altre lire 56.000, per l'erigenda Casa del Fascio di Trieste lire 180.000.

In sede di bliancio vennero inoltre assegnate altre lire 296.500, così distribuite:

Attività assistenziali del P. N. F. Colonie feriali lire 100.000; Gioventù Italiana del Littorio 12.000; Opera Nazionale Maternità e Infanzia 12.000; Dopolavoro provinc. 5.000; Istituto fascita di cultura 3.000; G. U. F. Trieste 2.000; Famiglie Caduti fascisti 1.500; Delegazione Mutilati e Invalidi di guerra 5.000; Compagnia Volontari Giuliani (pro fondo assistenza reduci) 3.000; Compagnia Volontari Giuliani 2.000; Associazione Naz. Combattenti 2000; Opera di previdenza della Milizia 2.000; Associazione Famiglie dei Caduti in Guerra 2.000; Consorzio universitario, Trieste 10.000; Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato 5.000; Istituto dei Ciechi Rittmeyer 5.000; «Italia Redenta» 3.000 Istituto generale dei poveri V. E. III 80.000; Ente comunale di assistenza di Monfalcone 6.000, di Postumia Grotte 4.000, di Grado 3.500, di Sesana 3.500; Consorzio Antitubercolare 11.000; Opera Pia Ospedali Riuniti Regina Elena e S. Maria Maddalena 5.000; Guardia 2.000; Croce Rossa Italiana - Pronto soccorso 1.000; Comitato per la difesa dei minorenni 4.000; Unione italiana ciechi 1.000; Uione italiana sordomuti 1.000.

Il quasi centenario Istituto cittadino si addimostra dunque fedele ai suoi scopi istituzionali, che sono quelli di trovare sicuro impiego ai risparmi che gli vengono affidati dai suoi 65000 depositanti, di devolvere gli utili di bilancio esclusivamente all'incremento delle sue riserve, di assistere col credito cauto e a buon prezzo il lavoro e la produzione, e di affiancare con larghezza tutte le iniziative volte ad elevare il benessere materiale e morale della popolazione, secondo i dettami del Regime.

Il rendiconto della nostra Cassa di Risparmio è un chiaro documento non solo della salda costituzione del massimo istituto di risparmio triestino ma anche dell'amore e della fiducia che in città e in provincia circondano l'antica gloriosa istituzione. I dati che pubblichiamo sono anche lo specchio delle condizioni finanziarie e morali di Trieste; condizioni buone sotto tutti gli aspetti. La Cassa di Risparmio di Trieste è in ottime condizioni di ascesa, e i suoi oculati amministratori svolgono il loro lavoro in un'atmosfera di sempre crescente fiducia.

Come ogni anno, anzi più di ogni anno, il Consiglio di Amministrazione, su proposta della direzione generale, ha erogato importanti somme ad opere di interesse cittadino, alla beneficenza e ad enti la cui attività è meritevole del massimo appoggio. E' questa una delle caratteristiche più nobili e di più alto civismo della nostra Cassa di Risparmio. Ed è questa sua benefica attività, unita alla saggia e illuminata amministrazione dei risparmi di diecine di migliaia di cittadini, che creano intorno al grande Istituto quella simpatia e la generale benevolenza che sono le basi spirituali della benemerita Cassa di Risparmio Triestina.

Oggi si inizia il rimboschimento dell'Anno XVII

Oggi, avrà luogo, in forma ufficiale, la cerimonia per il rimboschimento dell'A. XVII col concorso dei «Volontari della montagna» a cui è affidata la preparazione tecnica del terreno.

Il fiduciario provinciale dell'O. N. D. illustrerà il valore simbolico della manifestazione. Per conferire maggiore solennità a tale giornata e per svolgere una più attiva opera di propaganda nel campo forestale, sarà indetto dal Dopolavoro provinciale di Trieste, un raduno dopolavoristico sul posto.

La manifestazione avrà inizio alle 8.45, nella zona del bosco Stossich presso Villa Opicina.

I corsi premilitari e i reparti della G.I.L. ispezionati dal Segretario federale

Nel pomeriggio di ieri il Segretario federale ha ispezionato al Foro Ulpiano il Battaglione-tipo e alcuni reparti della premilitare generale terrestre.

Successivamente ha ispezionato formazioni di Avanguardisti e Balilla moschettieri e la Casa della Giovane Italiana, controllando la attività dei vari corsi.

Da parte degli ufficiali addetti al Comando federale sono stati ispezionati i centri premilitari di Sesana, Villa Opicina, Prosecco, Duino, Aurisina, Cossana e Succorle, nonchè i corsi specializzati artiglieri, cavalieri, autieri, marconisti, motoristi e dattilografi, del capoluogo.

Rito commemorativo a S. Anna per i Caduti fascisti Ivancich e Olivares

L'Associazione fascista famiglie caduti, mutilati, feriti per la Rivoluzione invita i propri associati a trovarsi al cimitero di S. Anna, oggi, alle 11, per presenziare al rito commemorativo dei Caduti per la Rivoluzione, Aldo Ivancich e Alfredo Olivares.

Organizzazioni del Regime

A. F. SCUOLA - Gita ad Idria. La partenza su autocorriere per la gita di Idria è fissata per le ore 7 di martedì da piazza Oberdan.

FASCI FEMMINILI - Sezione massaie rurali. Domani, alle 19, al Gruppo «Ivancich», il dott. Giulivo dell'Ispettorato dell'agricoltura terrà la solita lezione alle massaie rurali del gruppo stesso. Tutte le inscritte a questa sezione sono invitate ad intervenire.

Oggi, alle 18, in piazza Garibaldi Estrazione della Lotteria del Fascio Femminile

Oggi, alle 18, in piazza Garibaldi si svolgerà l'estrazione della lotteria del Fascio Femminile. Il vincitore verrà in possesso della «Fiat 500», che, ieri, fasciata di tricolore e ornata di fiori, girava per le vie della città, attirando la curiosità dei cittadini, i quali certamente risponderanno oggi in massa all'appello del Fascio Femminile

I corsi di cultura fascista per i lavoratori del commercio

Domani, nella sede di via delle Zudecche 1, alle 21, parlerà sul problema demografico e la difesa della razza il prof. dott. Mario Massazza, ginecologo-ostetrico, direttore della Scuola di ostetricia per lavoratrici e dell'istituto di maternità.

La conversazione del camerata Marass sull'«autarchia e il commercio», fissata per mercoledì 26 corr., viene rinviata a giovedì 27. Tutti i dirigenti sindacali indistintamente sono tenuti a intervenire alle annunciate lezioni. Le assenze devono essere giustificate per iscritto.

Il ringraziamento del X Alpini al Segretario federale

Al Federale è pervenuto il seguente telegramma dal Comandante del 10.o Alpini, consigliere nazionale Manaresi: «Accogli il commosso ringraziamento mio e di tutti i camerati del Decimo».

Le conferenze sul nuovo codice civile

Domani, alle 19.15, l'avv. Teobaldo Zennaro terrà, nell'aula maggiore della Corte d'Appello, al Palazzo di Giustizia, la seconda conferenza del preannunciato ciclo promosso dal nostro Sindacato avvocati e procuratori, inteso a illustrare il nuovo codice civile. L'avv. Zennaro parlerà sul seguente tema: «Osservazioni sulle disposizioni preliminari al codice civile». Alla conferenza possono intervenire quanti si interessano di studi legali.

Il prof. O. M. Olivo all'Adriatica di Scienze Naturali

Domani, lunedì, alle 19, l'illustre scienziato concittadino prof. O. M. Olivo, che gode vastissima fama nel mondo scientifico nazionale e internazionale per i suoi originali studi di biologia microscopica e specialmente per le sue colture di tessuti vivi coltivati artificialmente, dei quali è riuscito a fissare lo sviluppo mercè magnifiche assunzioni cinematografiche, terrà, per invito della Società Adriatica di Scienze Naturali, nella sede di via dell'Annunziata 7, una conferenza dal titolo: «Problema biologico e culture in vitro».

Questa esposizione, che per la sua originalità riveste estremo interesse scientifico, sarà illustrata dalle magnifiche cinematografie originali dell'Autore.

Il nostro concorso del Lotto Tre concorrenti hanno puntato sull'86

Stranezza, fatalità e irrisione del caso. Nonostante l'altissimo numero dei concorrenti, pari circa a quello delle settimane decorse, questa volta il nostro Concorso del Lotto non registra che tre soli vincitori i quali hanno indovinato nell'86 il primo numero estratto a Venezia. Siamo dunque lontani dai 15, 18 e perfino 20 vincitori, come è avvenuto in qualche settimana passata. I tre fortunati della quattordicesima settimana sono De Micheli Pietro, Cina Savoia; Corbatto Marcello, via De Amicis 11; Contelli Mario, via Moisè Luzzatto 5.

Essi hanno l'invito, con questo mezzo, a intervenire martedì 25 corr., alle 19, nei nostri uffici di via Silvio Pellico 6-I, dove si svolgeranno le operazioni di sorteggio per il vincitore assoluto. Potranno naturalmente farsi rappresentare. Per gli assenti l'estrazione sarà effettuata da persone del giornale.

La partenza del col. Mascherini

Il col. comm. Aldo Mascherini, comandante il 5.o Autocentro, lascia in questi giorni la nostra città per recarsi a Tripoli, dove assumerà il comando di un importante reparto. La nuova destinazione del brillante ufficiale è un altro riconoscimento del suo valore e dei suoi meriti di coloniale e di soldato. Al col. Mascherini, triestino di elezione, vive congratulazioni e cordiali auguri.

La commenda al Console Minacapilli

Il Console ing. Filippo Minacapilli, Comandante la V.a Legione Ferroviaria, valoroso ufficiale superiore ex combattente, è stato nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia. All'egregio console vivissimi rallegramenti.

L'odierno convegno delle domestiche al Fascio Femminile

Oggi, dalle 15 in poi, avrà luogo nella sede del Fascio Femminile, via Roma 28-I, il settimanale convegno delle domestiche.

Oggi visita della Grotta Gigante

Oggi, in occasione dell'illuminazione della Grotta Gigante, che dista circa tre chilometri da Villa Opicina, sull'elettrovia Trieste-Villa Opicina viene concessa la riduzione per gruppi di 4 persone (lire 2 andata e ritorno). Si potrà pure acquistare il biglietto individuale cumulativo andata-ritorno e ingresso alla grotta, al prezzo di lire 6. Entrambi i biglietti devono essere acquistati al casello di piazza Oberdan, dove saranno posti in vendita dalle 6 alle 16 di oggi. La illuminazione avrà inizio alle 10 e continuerà fino alle 18. Il prezzo d'ingresso è fissato in lire 3 per persona. Nell'interno funzionerà la posta sotterranea.

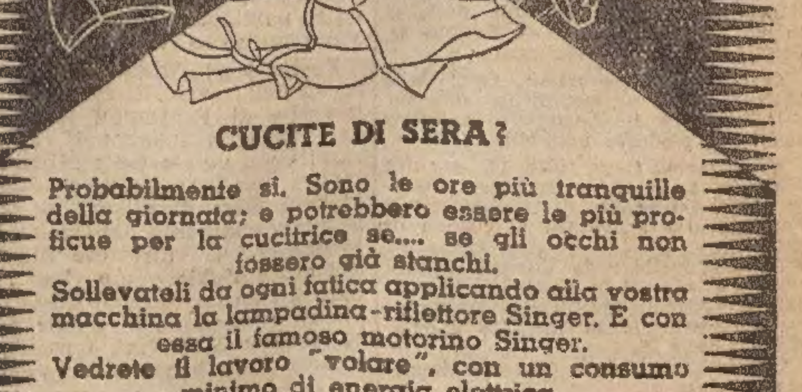
Calza "Lia,,

Brevettata indemagliabile, seta pura. Camiceria, biancheria, calzetteria donna, uomo, bambini, argentine, costumi da bagno ultimi arrivi, ecc.

Settefontane N. 1
Solitario N. 1 (10 metri Piazza Impero)

Il tè "STELLA ALPINA,,
porta con sè il beneficio dei raggi ultra violetti del sole delle Alpi.
«STELLA ALPINA» in tutte le farmacie a L. 7.50.
Farmacia G. MIZZAN - Trieste
A. P. Trieste, 3819, 19-XII-34
STELLA ALPINA

Sandali
in tutte le forme
in tutti i modelli
nei più svariati colori
CALZATURIFICIO **Donda**
PIAZZA IMPERO



CUCITE DI SERA?
Probabilmente si. Sono le ore più tranquille della giornata; e potrebbero essere le più proficue per la cucitrice se.... se gli occhi non fossero già stanchi.
Sollevateli da ogni fatica applicando alla vostra macchina la lampadina-riflettore Singer. E con essa il famoso motorino Singer.
Vedrete il lavoro "volare", con un consumo minimo di energia elettrica.
VENDITA ANCHE A RATE
MACCHINE SINGER PER CUCIRE
SINGER
SEMPRE VELOCE E PRECISA • VI SERVIRÀ TUTTA LA VITA

Parchetti
Piallatura elettrica
Rasobiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 • Tel. 97-63

L'inizio della stagione musicale in Castello

Ieri è stato fissato per la prima settimana di maggio l'inizio della stagione musicale in Castello, con l'esecuzione completa del monumentale ciclo dei quartetti di Luigi van Beethoven. Questo ciclo comprende i sei quartetti dell'opera 18 della cosiddetta prima maniera, i tre quartetti «russi» dell'opera 59, il quarteto dell'arpa op. 74 e quello op. 95 della seconda maniera e i capolavori di mole maggiore, quali il 127, il 130, il 131, il 132, il 135 e la «Grande fuga» op. 133, appartenenti all'ultimo periodo creativo del maestro. L'esecuzione, affidata al Quartetto «Giuseppe Tartini», avrà luogo nella sala Caprin del Castello di S. Giusto e sarà ripartita in sei concerti che si svolgeranno rispettivamente il 7, 14, 21 e 28 maggio, il 4 e l'8 giugno.

Per il pomeriggio d'oggi, dalle 16.30 in poi, è stato indetto in Castello un concerto della banda cittadina «G. Verdi», nel cortile delle Milizie. Il programma del concerto comprende: Vagnozzi: «21 Aprile», marcia; Rossini: «Barbiere di Siviglia», sinfonia; Massenet: «Manon», atto III; Caravaglios: «Rapsodia partenopea», dalle canzoni di E. A. Mario; Visnovitz: «Per aspera ad astra».

I trent'anni di servizio del comandante Uxa

Riuniti in cameratesco, fraterno convegno, i vigili al fuoco e le loro famiglie ieri sera, alle 22 si sono stretti intorno al loro comandante per esprimergli tutto il loro affetto e tutta la loro devozione nella fausta ricorrenza di un avvenimento quanto mai lieto.

Ieri erano trascorsi esattamente trent'anni da quando il comandante Uxa entrava nel corpo dei vigili al fuoco per dedicare, con fede e passione, ogni sua attività alla nobilissima missione di salvaguardare la vita ed i beni dei cittadini, a prezzo di ogni sacrificio e, molto spesso, anche dei più gravi pericoli. La simpatica riunione è stata perfettamente intonata alla circostanza, ma è stata anche improntata a quell'intima unione di spiriti ch'è la caratteristica principale del nostro generoso corpo pompieristico. La simpatica riunione, che è stata allietata da un'apposita orchestrina, improvvisata sì, perchè composta da vigili fuori servizio, ma non per questo meno disciplinata di tante altre. Il convegno si è protratto sino a tarda ora e, poichè, come si è detto, vi hanno partecipato anche le famiglie dei vigili si è anche danzato i più... infiammanti ballabili in voga.

Al comandante Uxa, la cui opera è stata in ogni tempo altamente apprezzata per il suo altissimo valore nel campo tecnico ed in quello morale, le più vive felicitazioni ed auguri vivissimi per l'avvenire.

ASTERISCHI

Un ritratto di S. E. Brasini

Alla superba Mostra di Alessio Issupoff nella Galleria Trieste si è aggiunta in questi giorni un'opera molto aspettata, giunta da Roma: il ritratto di S. E. Brasini, l'illustre architetto, Accademico d'Italia. Il ritratto è degno dell'artista che l'ha compiuto: sobrio e al tempo stesso interpretato con sentimento pittorico, pieno di carattere e sostanziato di quelle armonie coloristiche che l'Issupoff sa inesauribilmente trovare.

Ogni triestino,

almeno una volta al giorno, passa al... Passo S. Giovanni (Portici Piazza Caduti Fascisti). Nell'occasione, lo invitiamo a visitare il negozio «Mia» che offre belle calze a prezzi bassi.

Basta una notte

perchè la vostra biancheria, mentre voi dormite, riacquisti tutto il suo candore. Giglio lava per voi. Giglio Autobucato Italiano.

Arrivi

La più famose orchestre internazionali moderne, i cantanti più celebri sono arrivati incisi dalle migliori marche di dischi nel nuovo negozio Radio di via Genova 21.

Nozze d'argento

Nella lieta e serena intimità della famiglia hanno festeggiato ieri venticinque anni di felice unione i coniugi Mira e Giulio Cubi. Vivi rallegramenti e fervidi auguri.

Nozze

Ieri mattina la gentile signorina Lora de Reya e il signor Fiorello de Farolfi, secondo ufficiale dell'«Italia», figlio del prof. Gino de Farolfi, sono stati uniti in matrimonio a S. Giusto dal parroco Mons. Buttignoni, con la benedizione del Santo Padre. Fungevano da testimoni: per la sposa, lo zio cav. prof. Arturo Negoveti da Fiume, e per lo sposo, lo zio cav. rag. Beno de Farolfi. Auguri e felicitazioni.

— Oggi, a Verteneglio, la gentile signorina Egle Stefani va sposa al camerata Giuseppe d'Arrigo di Trieste. Alla coppia gentile felicitazioni vivissime e auguri.

Culla

La casa di Gemma e Silvio Rutteri è stata allietata dalla nascita di una florida bambina, la terzogenita, cui verrà imposto il nome di Biancamaria. Rallegramenti e auguri.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni preziosi Gestione 183 assunti inclusivo il numero 14167 e rinnovati inclusivo il n. 121859; i non preziosi gestione 183 assunti inclusivo il n. 26264 e rinnovati inclusivo il n. 116100.

Fiere e mercati. La tradizionale fiera di San Giorgio, a Villa del Nevoso, avrà luogo domani anzichè lunedì 1.o maggio.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica giro dei rifugi Rossi, Caifessi e Paulovatz, con automezzo al Rossi. Quota lire 10.

«Dimm». Sezione A. Oggi, dalle 18 in poi, trattenimento. — Sezione C. Oggi, dalle 19, trattenimento.

Credito e Assicurazione. Oggi dalle 19.30 consueto trattenimento domenicale. Suonerà il «Quartetto Azzurro» con i più moderni ballabili.

Ferroviario. Oggi, alle 14, seguirà l'inaugurazione della stagione sportiva con un incontro di hockey fra il Ferroviario e il Novara al Campo di pattinaggio di viale Regina Elena 49. Alle 15.30, nella sede Vittorio Veneto cinema e alle 18.30 trattenimento di danza per soci: familiari e dopolavoristi. Nella sede di S. Vito cinema alle 17, 19 e 21.

Chimici. Oggi, dalle 19 trattenimento danzante.

Artigiano «A. Mussolini». Questa sera, dalle 18.30 alle 23.30, trattenimento di danza.

«Olimpia». Questa sera, dalle 16.30 in poi trattenimento.

«G. Beltrame». Questa sera, dalle 19 alle 24 trattenimento danzante.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani alle 20.30, seduta di direzione. Sabato 6 e domenica 7 maggio, gita d'apertura della stagione con salita al Monte Nero di Caporetto. Informazioni e iscrizioni presso la segreteria.

«Gars». Aperte iscrizioni gita sciistica di chiusura al Monte Cevedale, dal 6 al 9 maggio. Programma e informazioni in sede.

Il movimento della Marina sarà pubblicato nel «Piccolo» di martedì.

TEATRI E CONCERTI

"La sera del sabato,, di Guglielmo Giannini

Molte sono le intenzioni di questa commedia, ma gli atti sono tre, e non tutte arrivano a maturazione durante il breve lasso di tempo. Inoltre s'intersecano, ma dove l'incontro avviene si vede la frattura. Così il lavoro diventa episodico, e può anche dividersi e separarsi nei suoi episodi. Che sono parecchi. Il giallo, anzitutto, che è al centro della vicenda; l'ambiente, che è presentato bene ma isolato nel suo colore; lirismo, dramma e tragedia dell'emigrazione italiana in America ai tempi di Edmondo De Amicis, che fanno benissimo corpo a sè. Da questo vasto amalgama nascono situazioni e inversioni, ed anche diversioni, ma nasce soprattutto una gran parte per il protagonista, che ieri era il Donadio, e fu festeggiatissimo, acclamato a scena aperta e fatto segno a un omaggio di fiori lanciati dalle gallerie. Egli ha scosso e commosso il pubblico numerosissimo che gremiva il teatro, sia che si erigesse requisitore, giudice, financo riabilitatore dei mezzi di difesa rinfacciati, in genere, ai branchi umani convogliati di là dall'oceano in funzione di schiavi esposti all'esosità della terra straniera e nemica; sia che, con pochi tocchi magistrali, esprimesse un'agonia e una morte, la sua, di vendicatore. Le molte persone che agivano intorno a lui, tipi scelti a rappresentare le varie regioni d'Italia, ed anche gl'incroci, i traviati e i rinnegati, concorsero a dare alle varie scene un bel movimento e il colore necessario, e dovremmo nominarle tutte accanto alla Bonora, al Pirani, al Saccenti, che sostenevano le parti principali. Vi furono quattro chiamate al primo atto, sei al secondo, cinque al terzo, e tre scroscianti applausi a scena aperta al Donadio.

La recita odierna

Per oggi alle 17, in unica recita diurna, la Compagnia Donadio annuncia «L'orologio a cucù», di A. Dondini, tre atti di schietta comicità che ovunque ottennero lietissimo successo.

Lunedì «Il sole negli occhi», di Giovanni Cenzato.

L'opera al Rossetti

La breve stagione lirica al Politeama Rossetti, il cui annuncio è stato accolto con vivo compiacimento dal nostro pubblico, s'inizierà la sera di giovedì 27 corr., con la prima rappresentazione della «Tosca» di Giacomo Puccini, interpretata dalla illustre Bianca Scacciati, dal tenore Francesco Carrino, dal baritono Domenico Malatesta e dal basso Massimiliano Serra. Sono aperte le prenotazioni.

"Cosa accadrebbe se...,, con A. M. Dossena al Filodrammatico

Lietissimo successo ha ieri avuto al Filodrammatico la nuova rivista «Cosa accadrebbe se...» presentata dalla Compagnia di A. M. Dossena. In un quadro scenico di bell'effetto si sono alternate suggestive canzoni a briose scene comiche, briosi balletti a quadri coreografici piacevolissimi. Il tutto interpretato in finezza e buon gusto dalla bella ed elegante A. M. Dossena, dal piacevole Carlo Bachetti, dalla simpatica Rika Blondi, dalla vezzosa Olga Dossena, dal Duo Michel ecc., nonchè dal pittoresco dinamico Balletto Dossena. Calorosi applausi hanno accolto ogni quadro della divertentissima rivista che oggi si replica.

Recite di filodrammatici

«La serenata al vento» in sala Massima. Martedì, alle 20.45, avrà luogo in sala Massima una recita sostenuta dal gruppo filodrammatico dell'«Acegat» diretto dal camerata Renato Paggiaro, con la commedia in tre atti di Carlo Veneziani «La serenata al vento».

Notiziario di Postumia

Festa del lavoro. Nella Casa della «Gil», presenti le autorità politiche e militari, il camerata comm. Guido Pasella, oratore designato dalla Federazione dei Fasci di Combattimento della Provincia, ha celebrato la giornata del 21 aprile, nella quale l'Italia fascista esalta, per volontà del Duce, la feconda nobiltà del lavoro. Fra vivi applausi furono distribuiti alcuni libretti di pensione ad operai invalidi del Comune di Postumia e le Croci al merito a giovani della «Gil», particolarmente distintisi nel corso dell'anno scolastico.

Festa degli Alberi. Nella ricorrenza del Natale di Roma, le scolaresche di Postumia, inquadrate dai rispettivi insegnanti, si sono riunite nel vivaio della Milizia Forestale, per il trapianto di duemila giovani talee di pioppo, destinate al rimboschimento del territorio di Postumia. Il direttore didattico Salvatore Baldacchino ha ricordato il significato della Festa degli alberi, rievocando la nobile figura di Arnaldo Mussolini, fervente assertore della bonifica forestale

Saluto di congedo all'avv. cav. Alberto Trezza. Nella sede del Fascio, gli squadristi di Postumia hanno offerto al camerata avv. Trezza, trasferito alla R. Questura di Trieste, il pugnale di ordinanza. Presenti il Direttorio del Fascio locale e il Podestà del Comune, il segretario ha salutato il partente a nome dei fascisti di Postumia, ricordando la fattiva e intelligente opera dell'avv. Trezza, in collaborazione col Fascio locale, durante la sua non breve permanenza nella città di confine, alla direzione del commissariato di P. S. Calorosi applausi hanno accolto le parole di ringraziamento e di saluto del festeggiato. La riunione si è chiusa con acclamazioni al Duce e all'Italia fascista.

Le regate veliche per i campionati del Golfo

Sullo specchio prospiciente i Bagni Savoia-Ausonia si sono svolte le prime prove per il campionato velico del Golfo. La giuria era composta dai camerati cap. Marco Stuparich (presidente), Giovanni Laghi, ing. Vittorio Quaglino, dott. Ferlesch, dott. Servadei (membri).

Ecco i risultati:

Prima prova Stelle - I) «Falena» (tim. dott. Paolo Marsi, propr. dott. Bruno Pangrazi) Adriaco; II) «Sirena» (tim. Santo Morin, eq. Rumich Antonio) S. V. O. Cosulich; III) «Canopo» (tim. Gino Nadali, eq. Simi Marcello, propr. S. A. R. Duca d'Aosta) Adriaco; IV) «Sergio Laghi» (tim. Paulin Gino, Donati) Adriaco; V) «Tarara» (tim. Edo Cernischi, Annibale Pellaschier) S. V. O. C.; VI) «Eolo III» (tim. Egone Jachin, Ferri Giuseppe, propr. comm. A Tedeschi) Adriaco; VII) «Denebola» (Mosetti Carlo, R. N. «Cavour») S. T. V.; VIII) «E. Tarabochia» (cav. Carlo Strena, dott. L. Dieghi) Adriaco.

Prima prova jole olimpioniche: I) «Cosulich» (tim. Marin G.) S. V. O. C.; II) «Arrai» (G. Benussi) Adriaco; III) «Sirio» (De Marini M.) S. V. O. C.; IV) «Ardea» (Bonnes) Adriaco; V) «Baby» (Fumolo) S. V. O. C.; VI) «Idotea» (F. Moscovita) Adriaco; VII) «Aprilia» (Celussi) S. V. O. C.

Prima prova 12 piedi st. int.: I) «Marisa» (Zia Oscar) S. V. O. C.; II) «Picchio III» (Pellaschier Adelchi) idem; III) «Rintintin» (Bottaro Adelchi) idem.

I prova Beccaccini: I) «Sparviero» (Zia Dante) S. V. O. C.

Seconda prova Stelle: I) «Tarara»; II) «Sirena»; III «Canopo»; IV) «Denebola»; V) «Falena V»; VI) «Eolo III»; VII) «Sergio Laghi»; VIII) «Tarabochia».

Seconda prova jole olimpioniche: I) «Sirio»; II) «Arrai»; III) «O. Cosulich»; IV) «Idotea»; V) «Dinella»; VI) «Baby»; VII) «Aprilia»; VIII) «Ardea».

Seconda prova 12 p. st. int.: I) «Marisa»; II) «Rintintin»; III) «Picchio III».

Terza prova Beccaccini: I) «Sparviero» (Zia Dante) S. V. O. Cosulich, Monfalcone.

Oggi alle 10.30 avrà luogo la terza prova del campionato, inoltre sarà data la partenza della crociera Trieste-Isola-Trieste.

Il campionato GG. FF. di pallacanestro. Oggi avranno luogo i seguenti incontri: Girone A: Morara II-Trevisan, ore 9 (campo «Gil» S. Luigi); Quis-Comisso, ore 10.45 (S. Giovanni); Ivancich-Boscarolli, ore 9, (Roiano). Girone B: Casciana-Beuzzar, ore 10.45 (Servola); Muggia-Berutti, ore 10 («Crda» Muggia); Olivares-Morara I, ore 9 (S. Vito). Girone D: Aurisina-Postumia, ore 10 (Aurisina). Sul campo del Pubblico Impiego, alle 15.30: Pubblico Impiego-Passero.

Littorio-Triestina. Sul campo di via Rossetti si svolgerà oggi, alle 15.30, un'importante gara per il campionato della S. P. fra le squadre dell'U. S. Triestina e del G. S. Littorio.

Al raduno escursionistico Monte Sabotino ha partecipato pure il gruppo del Dopolavoro motociclistico triestino, con 23 macchine tra moto e motocarrozzini. Va pure segnalato l'intervento di motociclisti di Fiume.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Sergo e Musina campioni europei di pugilato

DUBLINO, 22

Il titolo di campione europeo dei pesi gallo per i pugili dilettanti è stato conquistato questa sera dall'italiano Sergo, il quale ha battuto l'ungherese Bondi ai punti nell'incontro di finale del campionato fissato in tre riprese. Il vincitore è stato molto ammirato per la sua mobilità e per la sua abilità nel corpo a corpo, durante i quali ha inesorabilmente martellato l'avversario. Altri due italiani hanno partecipato al campionato europeo di campionato per dilettanti, Musina si è aggiudicato il titolo dei medio-leggeri, battendo ai punti il polacco Szymura in tre riprese. Il titolo dei pesi massimi invece è stato conquistato dallo svedese Tandberg, che ha battuto l'italiano Lazzari ai punti in tre riprese. (United Press).

Le semifinali a Roma del campionato internazionale di tennis

ROMA, 22

Si sono svolte oggi sui campi della Parioli le partite di semifinale per il campionato internazionale di tennis. Ecco i risultati.

Torneo libero internazionale: Singolare uomini: Kho Sin Khie - Beithner 6 a 1, 6 a 4; Tanacescu - Caralulis 6 a 4, 6 a 4. Doppio uomini: Beuthner, Goepfert - Taroni, Della Vida 9 a 7, 6 a 3! Kho Sin Khie, De Stefani - Beuthner, Goepfert 6 a 3, 6 a 3. Singolare femminile: Berescu - Perokowa 9 a 7, 6 a 0; G. W. Weeler - Mullerhein 6 a 2; 0 a 6, 7 a 5. Doppio misto: Berescu, Tanacescu - Sandonnino, Cucelli 7 a 5, 6 a 8, 6 a 2; Mullerhein, Taroni - Tonolli, Della Vida 7 a 5, 7 a 5.

Il G.U.F. Trieste secondo ai campionati triveneti di nuoto

PADOVA, 22

I campionati triveneti femminili universitari, iniziatisi ieri, hanno visto la conclusione delle gare di nuoto con la vittoria della rappresentanza veronese seguita in classifica da Trieste, Trento, Padova e Vicenza.

Gli Agonali di tennis del G.U.F. L'odierna conclusione del torneo

Favorite dalla splendida giornata e con la partecipazione di un folto ed attento pubblico di appassionati, si sono svolte ieri nel pomeriggio le prime partite del torneo universitario.

Ecco il dettaglio tecnico: Kermol batte Relli 6-2, 6-3; Franch batte Ferrara 6-0, 6-1; Colummi batte Saiko 6-2, 6-3; Cattaneo batte Tarabocchia 6-0, 6-0; Contieri batte Ragusin 6-1, 6-0; Fantini batte Marin 6-2, 6-3; Contieri batte Franch 6-4, 6-4; Dalla Porta batte Fantini 7-5; 6-2; Colummi batte Kermol 5-7, 6-4, 6-1; Cattaneo batte Frasson 6-1, 6-2.

L'interessante torneo si conclude oggi col seguente programma: Ore 8.30: Dalla Porta-Cattaneo; ore 9: Ferrara e Saiko-Dalla Porta e Colummi; ore 9.30: Cattaneo e Contieri-Marin e Frasson; ore 10.30: Colummi-Contieri; ore 15: Finale singolare; ore 16.30: Finale doppio.

Il campionato di tennis dei dopolavoristi

Ieri sul campo del Pubblico Impiego di Barcola hanno avuto inizio le partite di selezione di tennis con il seguente risultato:

Singolare signore: Scrobogna batte Ziani 6-2, 6-1; Zebel b. Urbanis 6-2, 7-5. Singolare uomini: Sorini b. Bressi 6-4, 6-4; Bertotti b. Tamaro 6-0, 6-2; Mercanti b. Tomaselli 6-4, 6-2; Minzi b. Pampanini 6-1, 6-1; Giuli b. Frausin 6-1, 6-1. Doppio uomini: Campana-Valentinuzzi battono Frausin-Bertotti 7-5, 6-3; Strudthoff-Nussa b. Giuli-Tamaro 6-2, 6-1; Pittana-Spadaro b. Pampanini-Bison 6-0, 6-0.

Oggi, continuano le partite.

L'inaugurazione della stagione hockeistica Novara - Ferroviario

Oggi, con una serie di esibizioni di grande interesse, verrà inaugurata nel campo di pattinaggio del Dopolavoro Ferroviario la stagione sportiva. Alle 14 verrà svolto un programma di pattinaggio artistico con il concorso dei migliori pattinatori. Seguirà una partita amichevole fra le squadre del Ferroviario di Trieste e della Associazione Hockey Novara.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori alle 9.15 alla Stazione Centrale: Andrian, Antonini, Beorchia, Caffenigg, Engiaro, Mlacher, Pagani, Pierini, Presca, Radio, Sacchetti, Scapin, Tricarico. I seguenti alle 11.45 alla Stazione Centrale: Castellani, Cattarini, Ceriani, Costanzo, Covi, Davide, Grisoni, Sacco, Stein, Sumberaz, Valcareggi E., Vascotto. I seguenti alle 15 sul campo di Montebello: Adamolli, Bressan, D'Agnolo, Gobet, Locchi, Lonzar, Maldossi, Muran, Pitassi, Prassel, Sessa, Valcareggi V.

I Premi del VII Concorso ippico nazionale a Trieste

Il Comitato esecutivo del VII Concorso ippico nazionale, che come è noto il Circolo Ippico Triestino organizza dal 17 al 21 maggio col patrocinio dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, comunica l'elenco completo delle gare che compongono il programma della grande manifestazione: Premio Esercito, Premio Ministero Agricoltura e Foreste, Premio San Giusto, Premio Circolo Ippico Triestino, Premio S. A. R. il Duca d'Aosta, Premio Colle Capitolino, Premio Tergeste, Premio Diana, Premio Incoraggiamento, Premio Littorio.

L'inaugurazione del campo del Pubblico Impiego

Oggi il Pubblico Impiego inaugurerà il nuovo campo di pallacanestro a Roiano (costruito sul posto dei vecchi campi di tennis) con una partita valevole per le finali di zona del campionato femminile di prima divisione. Saranno di fronte le squadra del Pubblico Impiego e del Dopolavoro Passero di Monfalcone. Inizio alle ore 15.30; precederà una gara amichevole maschile.

Gli allenamenti collegiali degli Azzurri di pallacanestro

Gli allenamenti collegiali di pallacanestro, iniziatisi venerdì sera con una prima seduta a porte chiuse, sono continuati ieri nel pomeriggio nella palestra della Ginnastica davanti ad un foltissimo numero di appassionati.

I candidati alla maglia azzurra — tutti presenti, eccetto Dondi, rimasto a Bologna per ragioni di studio — si sono misurati con una squadra mista della Ginnastica in quattro tempi di dieci minuti ciascuno, durante i quali sono stati sperimentati diversi schieramenti.

A titolo di cronaca diremo che tutti i «probabili» hanno sostenuto buona prova, ma più particolarmente Marinelli, Pelliccia, Bernini, Vannini e Bessi, i quali hanno saputo costituire il «quintetto» più organico, più improvvisatore.

Ha diretto gli allenamenti l'arbitro nazionale Cenni. Vi assistevano il Presidente della Fip ed il direttore tecnico.

Oggi, ore 10 Nazionale-«Gil» Trieste

Stamane alle 10 la miglior formazione della Nazionale incontrerà nella palestra della Ginnastica i campioni d'Italia della «Gil» Trieste. Il confronto riveste altissimo interesse, perchè gli azzurri si allineeranno nello schieramento più efficiente, deciso del Commissario tecnico.

La selezione pugilistica dei GG. FF.

La riunione pugilistica di ieri sera al «Quis», che doveva selezionare quegli elementi che formeranno la squadra per i prossimi campionati della «Gil» ha dato i seguenti risultati:

Pesi mosca: Falchi (Monfalcone) batte ai punti Angelucci (Quis); Antoniutti (Quis) e Manchigna (Monfalcone) fanno incontro nullo. Pesi gallo: Macovez (Olivares) batte Coletta (Razza). Pesi piuma: Jozzi (Razza) batte ai punti Ulcigrai (Olivares). Pesi leggeri: Carmeli (Quis) batte ai punti Pozzatti II (Monfalcone).

Il trotto ad Agnano

NAPOLI, 22

Ecco i risultati dell'odierna riunione di trotto:

Premio Cerriglio: 1) «Brianzola», 2) «Valdoro». (Tot.: 17, 6.50, 6, 29). Premio Cavallerizza: 1) «Vittorio», 2) «Caligola», 3) «Cornetana». (Tot.: 31, 8, 7, 11, 42). Premio Capitaneria: 1) «Aristea», 2) «Agamè». (Tot.: 48, 34, 9, 48). Premio Beverello: 1) «Roberto», 2) «Duca Todd». (Tot.: 15, 8, 12, 43). Premio Belvedere: 1) «Riviera», 2) «Lionino Bismarck», 3) «Edmonda». (Tot. 17, 8, 10, 11, 48). Premio del Porto (lire 15.000): 1) «Aurelio», 2) «Malvagio». (Tot.: 10, 6, 9, 34). Premio Barano: 1) «Alessandro Magno», 2) «Douglas», 3) «Cirano Jockey». (Tot.: 21, 6, 6.50, 6, 52). Premio Barano II: 1) «Cornetto», 2) «Mincio». (Tot.: 30, 17, 13, 55).

Il trotto all'Arcoveggio

BOLOGNA, 23

Ecco i risultati dell'odierna riunione di trotto:

Premio Airola: 1) «Sandra», 2) «Cipriano» (Tot.: 53, 16, 12.50, 50). Premio Boscoreale: 1) «Brilli Peri», 2) «Damasco». (Tot.: 15, 10.50, 15, 37). Premio Cervinara: 1) «Biraga», 2) «Vimercate». (Tot.: 54, 17.50, 10.50, 41). Premio Barcellona: 1) «Tiziana», 2) «Peter Bingen», 3) «Gasperone Garner». (Tot.: 51.50, 10.50, 14, 12, 89). Premio Sarno: 1) «Ragno», 2) «Brunato». (Tot.: 17, 7, 6, 66). Premio Apollosa: 1) «Arturo Grande», 2) «Piave». (Tot.: 15.50, 9, 16, 53). Premio Ottaviano: 1) «Saturno», 2) «Derna», 3) «Fabrizio». (Tot.: 108, 15, 7.50, 11.50, 28).

Chi ha avuto più paura?

Una scena semiseria in bar

Un brutto fatto è avvenuto ieri sera, poco dopo le 23, in un piccolo bar situato al n. 12 di via Crosada, frequentato per lo più da braccianti. Mentre il locale era pieno di gente, come tutti i sabati, improvvisamente la porta si è spalancata per lasciar entrare tre individui i quali apparivano — così almeno si è avuto l'impressione — completamente presi dal vino. Appena entrati, due degli sconosciuti hanno tirato fuori la rivoltella, ingiungendo ai presenti di alzare le mani. L'aspetto degli individui, tutt'altro che brigantesco, non ha però affatto spaventato i clienti del locale, compreso il proprietario del bar, Rocco Scenza, di 60 anni, da Castellammare, abitante in via delle Settefontane n. 12, il quale ha anzi pensato ad uno scherzo di ubriachi. E' ben vero che gli sconosciuti spianavano due rivoltelle, ma non era poi detto che dovessero essere cariche. Nessuno pertanto si è impressionato della comparsa degli sconosciuti i quali, vedendosi anzi prendere in giro, a un certo punto sono passati decisamente all'azione, sparando, l'uno dopo l'altro, due colpi, che fortunatamente sono andati a vuoto. I colpi di rivoltella hanno naturalmente avuto l'effetto desiderato, perchè tutti i presenti si sono affrettati ad alzare le mani. Ma poichè la porta era rimasta aperta, in un attimo il locale è rimasto vuoto. Nel fuggi fuggi generale — e tra i fuggitivi c'erano anche i tre sconosciuti — il proprietario del locale ha urtato violentemente col fianco destro contro uno spigolo del banco, producendosi una forte contusione all'emitorace destro. Esso ha avuto sul posto le prime cure da un sanitario della Croce Rossa, che lo ha fatto poi trasportare all'ospedale Regina Elena. Giudicato guaribile in una decina di giorni, lo Scenza ha potuto quindi far ritorno in via Crosada per procedere alla chiusura del bar.

Il fatto è stato portato a conoscenza degli organi del commissariato di p. s. del distretto per gli opportuni accertamenti del caso.

Due biciclette rubate

Una bicicletta marca «Mancusi» del valore di circa 500 lire è stata rubata, giorni or sono, all'elettricista Bruno Masutti di 18 anni, il quale l'aveva lasciata incustodita per circa tre ore nell'atrio dell'Istituto industriale «A. Volta» di via Battisti.

La stessa sorte è toccata al salumaio Tommaso Salvadei, abitante in via Cristoforo Cancellieri n. 18, il quale, recatosi all'Esattoria comunale per pagare alcune tasse, aveva lasciato nell'atrio la bicicletta del valore di circa 300 lire. Al suo ritorno avvenuto dopo circa venti minuti, la bicicletta era sparita.

Ambedue i furti sono stati denunciati ai rispettivi Comissariati per le indagini.

Jodio per vino

La casalinga Frida Carlini, di 23 anni, abitante in via Udine n. 49, ritenendo ieri, di bere dei residui di vino contenuti in un bicchiere, ingerì invece della tintura di jodio che le provocò gravi disturbi. Un sanitario della Guardia medica, chiamato d'urgenza sul posto, provvide a praticarle il lavacro dello stomaco, mettendola così fuori da ogni pericolo. La giovane fu quindi lasciata in casa ed affidata alle cure domestiche.

La brutta caduta di uno studente

Ieri sera, verso le 22, attraversando una campagna della località di Cologna in Monte, lo studente Tullio Pippan, di 17 anni, abitante in via Fratelli Nordio n. 12, causa l'oscurità, finì in una buca, producendosi una vasta ferita lacero-contusa al mento, nonchè una lesione al vertice del capo e conseguente commozione cerebrale. Un sanitario della Guardia medica, chiamato sul posto, dopo avergli prestato le necessarie cure, provvide a farlo trasportare nella sua abitazione. Trattasi di lesioni guaribili in una quindicina di giorni, salvo complicazioni.

Assalito da un cane lupo

Mentre usciva di casa ieri mattina, per recarsi alla scuola, il tredicenne Severino Sanzin, abitante al n. 776 di Ilvania, fu aggredito da un grosso cane randagio, il quale gli addentò la coscia destra, producendogli un'ampia ferita di strappo. La lesione gli fu cauterizzata alla Guardia medica, donde fu poi inviato all'Ufficio d'igiene.

Scolaro atterrato da un'auto

Lo scolaro Franco Fabiani, di 8 anni, abitante in via Solitro n. 5, attraversando, ieri, nel pomeriggio, di corsa il corso Cavour, fu urtato dal parafango di un'automobile che si dirigeva verso la Stazione centrale. Gettato a terra, riportò una forte contusione al braccio destro, per cui un vigile urbano provvide ad accompagnarlo alla Croce Rossa. Medicato e giudicato guaribile in cinque o sei giorni, fu quindi riaccompagnato a casa.

Un furto. La notte dal 9 al 10 corrente ignoti ladri sono penetrati nell'autorimessa di via Fabio Severo 34 ed hanno sottratto da un autocarro un collo contenente sei vestiti del valore di 1500 lire di proprietà del titolare della ditta in spedizioni Bruno Corbatto.

Per non andarsene a mani vuote

Sere fa, degli ignoti, penetrati per una finestra nella trattoria «Al Castelletto di Miramare», non avendo rinvenuto del denaro si sono accontentati di rompere bicchieri, bottiglie per un centinaio di lire di valore. L'oste, Beniamino Zerial, s'è affrettato a denunciare la sgradita visita dei ladri ai carabinieri della Stazione di Miramare.

Lesioni accidentali

Scendendo da Gretta, in bicicletta, l'operaio Giorgio Orel, di 19 anni, abitante al n. 1 di Androna della Corte, giunto all'angolo di via Paulliana ha cozzato contro un'automobile e si è ferito al braccio sinistro.

— Bruno Marchioro, di 26 anni, abitante al n. 15 di viale XX Settembre, si è fratturato l'indice sinistro tra il battente d'una porta.

— Caduto dalla bicicletta all'angolo della via Ugo Foscolo e Massimo d'Azeglio, il meccanico Ettore Ravalico, di 14 anni, si è prodotto lacerazioni alla faccia.

— Berta Jenco, di 44 anni, abitante al n. 437 di Servola, nello stendersi su una sedia a sdraio si ferì tra il gioco dell'intelaiatura l'indice destro.

— Il muratore Antonio Castro, di 50 anni, abitante al n. 22 di via Leone Fortis, ha avuto leso l'occhio destro da uno spruzzo di calce.

— Una ferita all'occhio sinistro si è prodotta con un chiodo, sbadatamente, il muratore Pietro Corodato, di 59 anni, abitante al numero 12 di via di Crosada.

— Atterrata da un ciclista, la piccola Iolanda Marlich, di 9 anni, abitante al n. 315 di Servola, ha riportato una ferita lacero-contusa al ginocchio destro.

I suddetti sono stati medicati all'ospedale Regina Elena.

Il pavimento troppo lucido. L'altro giorno, scivolando sul pavimento lucido della sua abitazione, la casalinga Anita Angeli, di 29 anni, abitante in via della Madonnina 11, cadde producendosi una forte contusione al piede destro. La Giovane ricorse stamane all'Ospedale Regina Elena, ove ebbe le necessarie cure.

Alla Guardia Medica

Prestazioni di pronto soccorso eseguite dalle ore 19 del giorno 21 alle ore 19 del giorno 22 corr.:

Crovato Pietro, di 59 anni, muratore, abitante in via Crosada 12: ferita di punta al polso destro, riportata sul lavoro presso la ditta Miozzo in piazza Piccola n. 2; Todivo Galliano, di 4 anni, abitante in via G. Stampa 7: ferita lacero-contusa alla regione parietale destra, riportata accidentalmente cadendo in casa; Crovatin Renato, di 40 anni: colto da grave malore improvviso in via Bazzoni (soccorso sul posto e trasportato all'ospedale Regina Elena); Tomadin Guerrina, di 19 anni, elettricista, abitante in via Romagna 31: polvere nel sacco congiuntivale dell'occhio destra; congiuntivite traumatica acuta (da infortunio toccatogli sul lavoro presso la ditta Sega, in viale Sonnino 8); Benci Giovanni, di 70 anni: colto da malore in piazza Hortis (soccorso sul posto e trasportato all'ospedale Regina Elena); Coralina Galli, di 57 anni, casalinga, abitante in via Zanetti 17: ferita lacero-contusa alla regione sopraccigliare destra, riportata accidentalmente in casa; Caldone Adalgisa, di 45 anni, casalinga, abitante in via Carpison 5: Scheggia di legno conficcata sotto l'unghia del primo dito della mano destra.

LOTTERIA DI TRIPOLI

La vendita dei biglietti **è prorogata fino alla mezzanotte del 23 aprile** nei capoluoghi di provincia e nei centri importanti.

AFFRETTATEVI

Un biglietto costa L. 12

MOSTRA DI LEONARDO DA VINCI E DELLE INVENZIONI ITALIANE

MILANO

9 MAGGIO - 30 SETTEMBRE 1939 - XVII

RIDUZIONI FERROVIARIE

Per informazioni:
SERVIZI TURISTICI DELLA MOSTRA
Palazzo dell'Arte al Parco

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.». Trieste, Piazza Goldoni 1 - Tel. 80-44

Le furie di un avvinazzato
Condotto in Questura si denuda

Lodovico Vrabez, di 46 anni, abitante a Pliscovizza, un paese vicino a Gorizia, benchè non fosse persona danarosa e tale da poter spendere un solo baiocco in bagordi, aveva passato la notte scorsa a tracannare un bicchiere dietro all'altro, in questa e quella osteria. Nonostante ciò, quando fu giorno, la sua sete di vino non era ancora spenta, mentre invece gli si era esaurita del tutto la modesta riserva aurea della quale aveva potuto disporre la sera prima. Poco saldo in gambe e con la mente annebbiata dai fumi del vino, il Vrabez ad un certo momento cominciò ad importunare i passanti chiedendo loro l'elemosina e provocando naturalmente scene poco edificanti sulla via.

Di questo si accorsero alcuni agenti della squadra mobile della Questura che a quell'ora, per caso, passavano per la via Emo Tarabocha, lungo la quale il Vrabez esercitava la sua illecita attività. Avvicinatiglisi e domantegli le generalità, gli agenti ben presto si persuasero trattarsi di persona poco onesta e tutt'altro che illibata. Procedettero perciò al suo arresto che però fu alquanto movimentato poichè il Vrabez cominciò a dare in escandescenze e ad opporre viva resistenza. Dopo non poca fatica gli agenti riuscirono finalmente a condurlo in Questura, ove l'arrestato fu riconosciuto per persona pregiudicata che aveva dovuto rispondere già di diversi reati.

Con l'arresto però la fatica dei tutori dell'ordine non fu alla fine, bensì, si può dice, appena all'inizio. Chiuso infatti in una cella, il Vrabez rivelò tutte le sue doti recondite di squilibrato e ubriaco. Cominciò anzitutto a minacciare gli agenti, scagliandosi contro di loro e investendoli con discorsi di questo genere:

— Vi conosco tutti quanti, e quando uscirò di qui faremo i conti.

Visto però che con le parole non riusciva ad ottenere nulla, cominciò a sfogare la sua ira prendendosela con la porta e con le mura della cella, facendo un baccano del diavolo e gridando come un indemoniato. Ad un certo momento pensò di avere troppo caldo e, in segno di protesta, cominciò a spogliarsi fino a denudarsi completamente. Fatto quindi un fagotto delle sue vesti, le gettò, attraverso il finestrino nel corridoio. Appressatisi gli agenti alla cella e fattisi vicino allo spioncino, si buscavano un'improvvisa innaffiatura di acqua di un secchio che si trovava nella cella.

Visto che l'energumeno non dava segno di smetterla, gli agenti dovettero ridurlo all'impotenza e condurlo alla carceri del Coroneo. Il Vrabez è stato denunciato all'autorità giudiziaria per ubriachezza, resistenza, minacce, mendicità e pubblico scandalo.

Motociclista che precipita in un sottopassaggio sulla strada di Duttogliano

Da parte dei carabinieri di Duttogliano, ieri, verso le 16, fu chiesta telefonicamente l'assistenza della Guardia medica per un giovane motociclista — l'insegnante Bruno Pitacco, di 24 anni, abitante in viale XX Settembre n. 60 — il quale era andato a finire in piena velocità fuori dalla strada maestra, piombando da un'altezza di 15 metri, in un sottopassaggio della ferrovia. I sanitari della benemerita istituzione, recatisi d'urgenza sul posto, hanno riscontrato al giovane gravi lesioni alla faccia, una forte contusione escoriante al vertice del capo con conseguente commozione cerebrale, nonchè forte choc nervoso. Il giovane, che non era in grado di poter parlare, dopo le prime cure avute sul posto, fu pertanto inviato all'ospedale Regina Elena, nel cui reparto chirurgico di turno fu accolto con prognosi riservata.

Si è potuto assodare che la disgrazia è avvenuta mentre il Pitacco faceva ritorno a Trieste. La sciagura è avvenuta tra Duttogliano e Monrupino. Precipitata dall'alto di un cavalcavia sul sottostante passaggio della ferrovia, la motocicletta è rimasta completamente fracassata: nè si comprende come il Pitacco, precipitando da quell'altezza, non sia rimasto ucciso sul colpo. Secondo taluni, il giovane sarebbe stato investito da un'automobile rimasta sconosciuta.

Cade col bimbo in braccio e si frattura un malleolo

Ieri, nel pomeriggio, uscita da casa, portando in braccio un bambino di pochi mesi, la casalinga Celeste Abbate, di 23 anni, abitante a Roiano-Moreri n. 147, nell'attraversare la strada, scivolò e cadde, fratturandosi il malleolo sinistro. Il bambino, invece, non si fece fortunatamente alcun male.

La donna ebbe sul posto le prime cure da un sanitario della Croce Rossa, che la fece poi trasportare all'ospedale Regina Elena, ove fu accolta nel reparto chirurgico di turno.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
21 e 22 aprile 1939-XVII

NATI VIVI 21
maschi 12, femmine 9.
NATI MORTI . . . . —
MORTI 11
MATRIMONI 10

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 23 aprile: Felice, Fortunato.
24 aprile: Fedele, Onorio.

DECESSI (21 e 22 aprile XVII): Starc in Sanzin Maria a. 45; Rossi Domenico a. 56; Schreiber Egidio a. 69; Flego in Marussi Maria a. 49; Cermeli Mario a. 24; Qualatti Ernesto a. 56; Cigolini Lidia a. 17; Bruni Antonio a. 62; Visco Luigi a. 77; Bisiach Leopoldo a. 46; Vrabez Vanda a. 17.

MATRIMONI TRASCRITTI: Lucchesi Aurelio, falegname con Sancin Bruna, parrucchiera; Pistone Michele, tenente d'artiglieria con Picozzo Anita, casalinga; Lamprecht Mario, macellaio con Schillani Miranda, casalinga; Marchetti Guglielmo, ferroviere con Poropat Anna, impiegata; Bellanova Sante, elettricista con Bertocchi Maria, ricamatrice; Pontini Luigi, metalizzatore con Mozè Elvira, casalinga; Piazzi Giuseppe, meccanico con Longanesi Fanny Laura, casalinga; Cappelletti Cipriano, impiegato con Nuschak Anita, sarta; Petrucciani Leonardo, impiegato con Nappi Liliana, parrucchiera.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Hodnik Francesco, meccanico con Marcovich Maria, giornaliera; Limido Giuseppe, sottufficiale R. E. con Bon Maria, tipografa; Opara Giuseppe, agricoltore con Velikonja Maria, domestica; Sarazin Giovanni, fonditore con Mozina Grozdana, casalinga; Porcelluzzi Francesco, meccanico con Novacco Vittoria, casalinga; Lupi Giuseppe, meccanico con Gallius Vittoria casalinga; Sancin Giovanni, bracciante con Micon-Sancin Maria, casalinga; Pettirosso Artemio, bracciante con Belluzzi-Celega Marcolina, casalinga; Carisi Angelo, impiegato con Ianni Giuseppina, casalinga; Fontanot Cesare, falegname con Cheber Nerina, sarta; De Giorgio Ottavio, sottufficiale R. E. con Sossi Olimpia, casalinga; Baggia Mario, impiegato ferrov. con Vedova Maria, casalinga; Znidarcic Ferdinando, calzolaio con Kresevic Rosa, casalinga; Bosiglav Teodoro, bracciante con Kljun Carla, casalinga; Ursic Aldo, calderaio con Bertoli Edera, casalinga; Seffino Aldo, commesso con Germinario Anna, casalinga; Rodella Mario, bracciante con Revatti Anna, casalinga; Coceani Alberto, fabbro ferraio con Rebula Olga, casalinga; Curto dott. Olivio, impiegato con Sbisà Aurelia, ragioniera; Raseni Giovanni, fuochista con Steffè-Burlin Elvira, sarta; Mancino Francesco, sottobrigadiere di Finanza con Santoiemma Arcangela, casalinga; De Vito Aurelio, commesso con Sambo Emilia, casalinga; Miot Mario, meccanico con Rugo Luigia Elena, commessa; Ceschelli Manlio, ispettore di assicurazioni con Padrin Giuseppina, casalinga; Colombin Gastone, barbiere con Biasini Elisabetta, casalinga; Brazzach Vittorio, bracciante con Polacco Vittoria, casalinga; Brezigar Elio, pittore con Crismani Maria, casalinga; Cenni Silvano, droghiere con Lucci Maria, casalinga; Zagatti Bruno Tonino, impiegato parastatale con De March Maria, casalinga; Fischioviz Giovanni, impiegato con Malusà Maria, casalinga; Fertilio Gastone, capitano marittimo con Goriato Margherita, impiegata; Spiera Attilio, ingegnere con Dalla Francesca Luigina, casalinga; Marchisio prof. cav. Cesare, giornalista con Urbanis prof. Emma, casalinga; De Bella Avellino, milite ferroviario con Buiatti Pia, casalinga; Pirona Mario, impiegato con Kucera-Licul-Belcich Carmela Anna, casalinga; Menegazzi Fabio, insegnante elementare con Sommariva Maria, insegnante elementare; Chierego Arrigo, impiegato con Serini Maria, insegnante elementare; Berdon Francesco, pittore con Svara Carolina, casalinga; Di Gregorio Giuseppe, brigadiere di Finanza con Crisafulli Carmela, casalinga; Kretic Francesco, agricoltore con Furian Giuseppina, domestica; De Filippi dott. Otto, impiegato bancario con Peterin Nerina, impiegata; Corsi Ettore, calderaio con Predonzan Augusta, giornaliera; Reggente Mario, muratore con Zuccoli Anna, casalinga; Furlan Massimiliano, autista con Albanese Redenta, parrucchiera; Covacich Pietro, meccanico con Vigini Rosa, domestica; Lorusso Antonio, meccanico con Tedesco Anna, casalinga; Sturmar Giovanni, bracciante con Rusconi Romanita, casalinga; Macchi Giovanni, meccanico con Crisma Carolina, casalinga; Barducci Antonio, manovale con Barducci Aida, casalinga.

BORSA DI TRIESTE

Aprile	20	22
Rendita 5%	92.—	92.—
Rendita 3½%	72.—	72.—
Redimibile 3½%	66.75	66.75
Redimibile 5%	92.—	92.—
Obbligaz. Tre Venezie	89.30	89.30
Buoni Tes. nov. 1940	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1941	100.90	100.90
Buoni Tes. nov. 1943	89.90	89.90
Buoni Tes. nov. 1944	95.75	95.75
I. R. I.	446.—	446.—
Elettr. Ferrovie Stato	452.50	453.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	429.50	429.50
Fond. Tre Ven. 4%	414.—	415.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	328.—	328.—
Assicurazioni Generali	3120.—	3125.—
Assicuratrice Italiana	444.50	444.50
Infortuni	1407.50	1407.50
Riun. Adriatica ser. A	1510.—	1515.—
Riun. Adriatica ser. B	1402.50	1405.—
Gerolimich	111.—	111.—
Istria-Trieste	230.—	230.—
Lussino	235.—	230.—
Martinolich	76.—	79.—
Meridionali	832.—	835.—
Premuda	565.—	565.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	200.—	200.—
Tram	160.—	160.—
Ampelea	245.—	245.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	105.—	105.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	127.—	127.—
SELVEG	560.—	560.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	212.—	212.—

CAMBI: Londra 88.95; New York 19; Francia 50.35; Svizzera 426.25; Polonia 358.50; Germania 762.05.

Estrazioni del Lotto
del 22 aprile 1939-XVII

Bari	29	72	42	38	16
Firenze	3	87	74	33	49
Milano	19	77	61	42	40
Napoli	64	62	75	58	9
Palermo	67	64	72	82	59
Roma	59	68	78	11	75
Torino	9	64	5	76	6
Venezia	86	70	60	63	7

GITE PER MARE

che avranno luogo oggi, soltanto con bel tempo:

Capodistria, ore: 7.50 (tocc. Ospizio); 11 (diretto), 12.5 (diretto), 14 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano); 14.45 (diretto), 18 (diretto), 21 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 20 (diretto). (Capodistriana).

Isola, ore: 7, 15, 16.30, 20; da Isola, ore: 6.30, 7.58, 13.30, 19.30. (Istria-Trieste).

Isola, ore: 6.50, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45 (ev.), 16.15 (ev.), 19.30, 20.15; da Isola, ore: 6.40, 8.40, 9 (via Strugnano), 12.15, 13.15 (ev.), 14.45 (ev.), 18.30 (ev.), 19.15, 20.30 (ev.), 21.30. (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 19.35, 21.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19, 20.30 (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15 e 12.45. (Muggesana).

Pirano, ore: 7, 15, 16.30, 20; da Pirano, ore 12.55 19. (Istria-Trieste).

Portorose, ore: 15, 16.30; da Portorose, ore: 18.45. (Istria-Trieste).

Strugnano, ore: 8, 10.5, 14.45; da Strugnano ore: 9.30, 12, 18 (Isolana).

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.30 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.35 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 A ET; 6 DD; 7.10 D (a Gorizia Centrale coincidenze per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 A ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Strasburgo, via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5 A ET (a S. Pietro del C. coincidenza per Postumia); 8 D ET (a S. Pietro del C. coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 13 A ET (a S. Pietro del C. coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5 A ET; 7.25 A ET; 8 D ET; 9.40 DD (a S. Pietro del C. coincidenza per Fiume); 13 A ET; 15.55 A ET; 17.40 A ET; 19.45 A ET; 22.55 D ET.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 13.51 A (da Ronchi dei Legionari Sud); 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.25 A (da Cervignano); 20.1 DD 21.50 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 A ET; 21.22 D; 22.11 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.10 A ET; 9.6 DD; 10.5 A ET; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 18.49 A ET; 20.13 DD; 21.10 D.

FIUME: 7.10 A ET; 8.45 D ET; 10.5 A ET; 11.56 A ET; 13.59 D ET; 16.35 A; 18.49 A ET; 21.10 D; 22.4 A ET.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 7.10 AT; 12.42 AT; 18.30 AT.

POLA: 5.10 AT; 5.50 M; 7.10 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 8.15 A (festivo, fino Erpelle); 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.9 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.

PIEDICOLLE: 4.40 AT (fino Duttogliano); 6.40 AT; 9 AT; 11.5 (fino S. Lucia T.); 12.40 AT; 13.35 M; 15.50 AT; 18.25 AT; 20.10 AT (fino Gorizia).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 11.28 AT; 18.14 AT; 22.32 AT.

POLA: 6.49 O; 7.27 AT (Erpelle); 8.13 AT; 10.8 D AT; 11.28 AT (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.2 A (festivo, da Erpelle); 21.30 AT; 22.32 AT (da Divaccia); 23.9 AT.

PIEDICOLLE: 6.12 AT (da Duttogliano); 6.37 AT (da Gorizia); 8.56 AT; 12.33 AT; 14 AT (da Gorizia); 15.20 AT; 18.11 AT; 20.32 M; 21.7 AT.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

RADIO

Programmi del 23 aprile 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II: 8: Lezione di amarico; 8.30: Segnale orario. Situazione e previsioni del tempo; 9.15: Trasmissione per le Forze Armate: Parte prima: «Cincinnato», scena di Andreina Speckel. Parte seconda: Gilberto Govi al microfono; 10: L'ora dell'agricoltore; 11: Messa dalla Basilica della Santissima Annunziata di Firenze; 12: Lettura e spiegazione del Vangelo; 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar; 13.15: «Che cos'è?» scena musicale di Alessandro De Stefani; 13.45: Dischi d'opera; 16.30: Dischi di canzoni; 17: Trasmissione dal Teatro Adriano: **Concerto sinfonico** dell'Orchestra Stabile dell'Accademia di Santa Cecilia diretto dal maestro Bernardino Molinari col concorso della violinista Gioconda De Vito. Nell'intervallo (18 circa): Notizie sportive. Bollettino presagi. Dopo il concerto: Eventuali notizie sportive; 19.25: Previsioni regionali del tempo. 19.40: Notizie sportive: Risultati e commenti; 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Giornale radio; 20.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal maestro Petralia; 21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli: **«La forza del destino»**, opera in quattro atti di F. M. Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Antonio Guarnieri.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI: 8-16.30: Vedi Trieste; 17.15: Notizie sportive; 17.20: **«Don Gil dalle calze verdi»**, operetta in tre atti di Mario Corsi e Maso Salvini. Musica di Ezio Carabella. Maestro direttore d'orchestra Adolfo Del Vecchio. Negli intervalli: Notizie sportive. Bollettino presagi; 19.25-20.30: Vedi Trieste; 21: Trasmissione dall'auditorio di Roma: **L'Ora del dilettante**; 22.20 circa **Quartetto d'archi della Camerata musicale romana**; 23.15: Musica da ballo. Orchestra diretta dal m.o Angelini.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA: 17: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: **«Andrea Chénier»**, dramma di ambiente storico in quattro quadri di Luigi Illica. Musica di Umberto Giordano. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Vincenzo Bellezza. Negli intervalli: Voci del mondo. «Il trafugamento del manoscritti di «Andrea Chénier» e i suoi protagonisti» (lettura). Attualità; 19.40: Notizie sportive. Risultati e commenti; 20: Vedi Trieste; 20.30: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Ermanno Colarocco; 21.55 circa: **Musica da camera** (violinista Leo Petroni. Al pianoforte Germano Arnaldi; 22.30: Musica da ballo.

Programma del 24 aprile 1939-XVII

TRIESTE - ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - FIRENZE I - PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI: 7.30: Ginnastica da camera (primo corso); 7.45: Ginnastica da camera (secondo corso); 8: Segnale orario - Lista delle vivande; 9.45: Trasmissioni musicali dedicate alle scuole medie: XI Lezione del Corso superiore: «Opera seria (parte 2.a) e drammatica»; 10.30: Trasmissione per le Scuole elementari a cura dell'Ente Radio Rurale: «Il mago dell'etere», scena di Oreste Gasperini; 11.30: Orchestrina Zeme; 12.25: Radio sociale: Trasmissione per gli operai organizzata in collaborazione con la Confederazione nazionale dei lavoratori dell'industria.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

VERDI. Compagnia Donadio-Bonora. 17: «L'orologio a cucù», di A. Dondini.

Cinematografi:

ROSSETTI. 14.30: «Ho ritrovato il mio amore», Joan Bennett, Henry Fonda.
NAZIONALE. 14.30: «Nulla sul serio», con Carole Lombard, Fredric March.
EXCELSIOR. 14: Ginger Rogers-Fred Astaire in «Cerco il mio amore».
PRINCIPE. 14: Gr. succ.: «Allarme a Gibilterra», il più forte film di spionaggio. Magistrale creazione di Erich von Stroheim e Vivianne Romance.
FENICE. 14.30: «Napoli che non muore», M. Glory, F. Giachetti, Barbara.
FILODRAMMATICO. 14: «Uno scozzese alla Corte del Gran-Kan», G. Cooper, e Comp. Dossena nella rivista «Cosa accadrebbe, se!...».
ITALIA. 14: «Biancaneve e i 7 nani», il capolavoro, la meraviglia delle meraviglie, di Walt Disney.
REGINA. 14: «Prigione senza sbarre», grande capolavoro con l'insuperabile rivelazione Corinna Luchaire. L. 1.
IMPERO. 14: «La donna di una notte» con Willy Fritsch, Gusti Huber e Georg Alexander, nonchè: «5 minuti con Taruffi», colpo d'obiettivo Luce.
REALE. 14: «Incantesimo!», con Katherine Hepburn e Gary Grant. Incantesimo d'amore! Un dolce idillio d'amore.
GARIBALDI. 14: «La regina di Broadway», con Ginger Rogers, Fred Astaire e George Brent. L. 1.
NOVO CINE. 14: «Pazza per la musica», il più allegro e divertente film con Deanne Durbin. L. 1.
MASSIMO. 14: «Il raggio invisibile», con Boris Karloff. Giallo, scientifico, interessante. L. 1.
MODERNO. 14: «Il prigioniero di Zenda», con Ronald Colman. Grandioso romanzo d'amore.
ODEON. 14: «Mayerling», colossale successo di Danielle Darrieux.
ARMONIA. 14: «Amore e mistero», M. Carrol. Nuovo varietà.
SAVOIA. 14: «L'adorabile nemica», con Irene Dunne e M. Douglas.
AZZURRO. 14: «E' nata una stella», con Janet Gaynor e Fredric March.
RADIO. 15: «L'orribile verità», Irene Dunne, Cary Grant. Brillante e pass.
POPOLO. 14: «Il principe Azim», a colori. «L'emigrante» con Charlot e «Topolino giardiniere», W. Disney.
VITTORIA. 14: «Quando la vita è romanzo», Grace Moore e M. Douglas.
CENTRALE. 14: «L'intrusa», capol. con Danielle Darrieux e Ch. Vanel.
ADUA. 14: «Il magnifico bruto», con Mac Laglen e «Ferm! o sparo».
VENEZIA. 14: «Artigli nell'ombra». Segue: «Il canto del marinaio».
BELVEDERE. 14: «Cappello a cilindro». Ginger Rogers e F. Astaire.
ARGENTINA. 14: «Il sepolcro indiano». Segue cartone animato.
CARDUCCI. 14: «Orizzonte perduto», R. Colman. «E' arrivata la felicità».

Trattenimenti:

ALBERGO SAVOIA. BAR dalle 21, trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA.

CASTELLO DI S. GIUSTO
Bottega del vino. Ore 21.30: Concerto.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

Collocamento gente di mare

Chiamate per domani (ore 10):
Turno Italia: 1 marinaio.

CORRISPONDENZA APERTA

Eridanus. Il conduttore ha diritto di sublocare e di cedere il suo alloggio ad altri, se tale facoltà non gli è stata vietata espressamente (art. 1578 del Cod. Civ.). Se tale facoltà gli è stata vietata ed egli non la osserva, ha luogo lo scioglimento del contratto di locazione per inadempienza dei patti stabiliti.

Contrasto. Il francobollo del valore di L. 1.75 raffigurante una squadra autoportata di Camicie Nere fa parte della serie di francobolli commemorativi della proclamazione dell'Impero. La vendita dei francobolli di detta emissione cesserà il 28 ottobre p. v.

Preoccupata. In caso di richiamo alle armi di vostro marito, egli ha diritto allo stipendio di maestro per i soli primi due mesi e purchè il richiamo sia per motivi di mobilitazione. Trascorso questo periodo, se non sopravvengono altre disposizioni, vostro marito e la famiglia perderebbero ogni diritto allo stipendio dei mesi seguenti.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-Via S. Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Sergio Devescovi, piazza Garibaldi 11.

L'ISCHIROGENO
MANTIENE FERMO IL SUO POSTO DI PRIMA LINEA
NELLA TERAPIA
DEGLI STATI DI INDEBOLIMENTO GENERALE

IL SOMMO SCIENZIATO
S. ECC. IL PROF. FILIPPO BOTTAZZI
così scrive del MONDIALE RICOSTITUENTE
ISCHIROGENO

Napoli, 15 maggio 1932-X
Vi sarò molto grato se vorrete avere di nuovo la cortesia di mandarmi una mezza dozzina di bottiglie del Vostro ISCHIROGENO, per uso di persone di mia famiglia. Se torno a chiedervelo, vuol dire che sono stato molto soddisfatto di averlo già usato.
Prof. FILIPPO BOTTAZZI

Napoli, 23 marzo 1933-XI
Vi sarò grato se vorrete mandarmi una mezza dozzina di bottiglie del Vostro ottimo ISCHIROGENO, per mio uso personale, e per uso di mie persone di famiglia.
E questa nota io dovrò darVi a ogni primavera, con la quale non è da escludersi che coincida una transitoria depressione del tono neuro-muscolare.
Prof. FILIPPO BOTTAZZI

Napoli, 6 gennaio 1938-XVI
L'ISCHIROGENO, checché ne dicano i malevoli, è sempre uno dei migliori preparati di cui è stata sperimentata l'utilità, e, cosa unica più che rara, mantiene fermo il suo posto di prima linea nella terapia degli stati, tanto comuni, di decadenza organica, di atonia muscolare, di indebolimento generale, ecc.
Prof. FILIPPO BOTTAZZI

Aut. Pref. N. 2343 del 2-2-1939-XVII

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra
e inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. RAGAZZA volonterosa brava per tutti lavori, onestissima, offresi ore da combinarsi. Via Mazzini 51, secondo. 66683 A
DOMESTICA capace tutto fare anche cucinare offresi. Via Carpison 7, secondo. 17795 A
DOMESTICA offresi. Androna S. Tecla 6, secondo, Glavak. 66723 A
DONNA pratica bucato. Via Giuliani 31, Lesizza. 36005 A
PRESTASERVIZI giovane tutto giorno od ore combinarsi. Risorta 9, portinaia. 66758 A
PRESTASERVIZI 35-enne offresi pomeriggio. Capuano 6, presso Franceschini. 36056 A
PRESTASERVII offresi tre pomeriggi alla settimana. Indirizzare: Minussi, via Istria 52. 36033 A
PRESTASERVIZI media età fidata offresi piccola famiglia alcune ore pomeriggio. Via Ronchetto 410 (Servola). 66658 A
PRESTASERVIZI tutto giorno capacissima tutti lavori, offresi. Madonnina 11, portiere. 17886 A
PRESTASERVIZI offresi tutto giorno ore da combinarsi. Via Galleria 8, scala III, porta 27. 66661 A
RAGAZZA friulana offresi brava sana amante bambini. Via Manzoni 4, portineria. 36021 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 36023 B
CAMERIERA semplice, ragazza brava 150 mensili; prestaservizi cercansi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 17804 B
DOMESTICA cercasi per due persone a Grignano, presentarsi lunedì dalle 10 alle 12 via Roma 17, primo piano, porta di mezzo. 17807 B
DOMESTICA tutto fare cercasi. Rismondo 3, terzo, scala destra, presentarsi dalle 8-10. 66772 B
DOMESTICA capace sana fidata cercasi prontamente. Via M. Luzzatto 10 primo, sinistra. 36074 B
DONNA di servizio cercasi. Indirizzo Piccolo. 66733 B
DONNA tutto fare cerca piccola famiglia. Scrivere: Campora, Settimo Tonese. 17772 B
PICCOLA famiglia cerca ragazza anziana ottime referenze. Rossetti 37, secondo, destra. 66792 B
PRESTASERVIZI attestati tutto giorno cercasi. Indirizzo Piccolo. 66747 B
PRESTASERVIZI capacissima cerca piccola famiglia. Via Petrarca 5, I, sinistra. 17817 B
PRESTASERVIZI 2 cercansi, una dalle 7-20, una ore combinarsi. Imbriani 6. 1847 B
PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Presentarsi via Commerciale 32, porta 11, entro mattina. 66705 B
PRESTASERVIZI cercasi pomeriggio 14-19. Ginnastica 16, terzo. 36020 B
PRESTASERVIZI pomeriggio cercasi. Viale Regina Elena 25, porta 19. 66696 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi. Vallone, Valdirivo 19. 36006 B
RAGAZZA stabile non giovane cercasi. Ruggero Manna 14, porta 14. 35997 B
RAGAZZA 16-17 anni cercasi, dalle 8 alle 19, escluse domeniche. Presentarsi lunedì dalle 8 in poi. Via Ronco 8, terzo. 36026 B
RAGAZZA giovane piccola famiglia bambina cercasi. Canova 17, porta 8. 66678 B
RAGAZZA brava tutto fare cercasi. Via alle Cave 3 (S. Giovanni). 66780 B
RAGAZZA tutto fare cercasi. Maiolica 12, quarto, porta 45. 66782 B
RAGAZZETTA stabile cercasi per piccola famiglia. Martini, via del Pozzo 22, secondo. 35981 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

ANZIANA civile, offresi cucire, stirare, aiuto lavori casa. Indirizzo Piccolo. 17811 C
ANZIANA civile, tutto fare, offresi piccola famiglia, persona sola. Indirizzo Piccolo. 17811 C
AUTISTA giovane buona famiglia disposto tutti lavori dattilografo pratico ufficio offresi anche fuori. Tessera P. 598846 fermo posta Trieste. 66677 C
CASSIERA lunga pratica, buone referenze, contabilità, offresi. Cassetta 17523 C Unione Pubblicità. 17523 C
CORRISPONDENTE perfetto italiano, inglese, tedesco, discreto francese, contabilità, offresi anche ore. Indirizzo Piccolo. 66731 C
CUOCA capace tutte cucine grandi alberghi, ristoranti, per stagione; pure Albania, anche casa signorile, offresi. Cassetta 17782 C, Unione Pubblicità. 17782 C
GIOVANE pratico ufficio conoscenza tedesco e dattilografia con referenze offresi. Cassetta 17773 C, Unione Pubblicità. 17773 C
GIOVANI sposi volonterosi offronsi per portinai. Via Rettori 1, porta 28. 66782 C
PERITO industriale capotecnico, giovane lunga pratica, disponibile mese di maggio. Cassetta 17780 C, Unione Pubblicità. 17780 C
INFERMIERA diplomata lunga pratica, assistenze, cure. Miti pretese. Bortotto Maria, Rozzol in Monte 826. 66643 C
INTERNISTA, bella presenza, buone referenze, offresi. Indirizo al Piccolo. 17841 C
RAGAZZO pratico banconiere bar o ristorante offresi, miti pretese. Via Genova 4. 36076 C
SIGNORA distinta, moralità, fiducia, offresi governo casa od occupazione decorosa. Cassetta 17754 C, Unione Pubblicità. 17754 C
SIGNORINA praticante stenodattilografa italiana, perfetta conoscenza tedesco e buone cognizioni inglese, offresi scopo perfezionamento. Cassetta 17659 C, Unione Pubblicità.
30-ENNE bella presenza, parla diverse lingue, pratica albergo e servizio tavola, offresi. Offerte Cassetta 17775 C, Unione Pubblicità. 17775 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 66787 CC
A. A. A. BIAMMAGLIATURA calze, bottoni, ricami, monogrammi, punto inglese, a-jour, negozio Imbriani 12. 1860 CC
A. BORSETTE, valigie, bauli poltrone, riparansi, tingonsi a perfezione. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1 «Al Viaggiatore». 17898 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC
ABITI uomo elegantissimi confezionansi lire 100. Tailleurs, rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Gatteri 10, I, sartoria. 17903 CC
CAPPELLI elegantissimi offronsi 10 in poi. Riformature recentissime 3. Covelli, piazza Impero 10. 66726 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Lire 10. Udine 8, officina. 17915 CC
MODISTA confeziona riforma cappelli prezzi miti. Malcanton 12, terzo. 66500 CC
MODISTA rimoderna cappelli lire 5. Via Foscolo 6, primo, Micoli. 36046 CC
MODISTA riforma cappelli lire 5. Via S. Maurizio 5, primo. 36034 CC
PANTALONAIA e gilettaia capacissima assume lavoro a domicilio. Ponzianino 5, quinto, Maiola. 35991 CC
PITTORE eseguisce appartamenti moderni prezzi bassi. XX Settembre 5, portineria. 17806 CC
PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Ginnastica 3, portineria. 36049 CC
PITTORE eseguisce stanze cucine modernissime lire 50. Corso 37, portineria. 36050 CC
PITTORE appartamenti stanze gesso lire 50. Piazza Goldoni 12, gionalaio. 66612 CC
PITTORE eseguisce stanze appartamenti moderni lavorazione speciale. Valdirivo 29, legatoria. 17631 CC
PITTORE stanze cucine moderne lire 45 e mobili. Giuliani 9, terzo, Rio. 66635 CC
PLISSE' gonne lire 6 in poi, a-jour e ricami. Mermogli Rieger, Coroneo 8. 36079 CC
RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Costante, piazza Impero 11, Marussi. 66738 CC
RITOCCATRICE assume lavoro a domicilio. Gustini Margherita, Ginnastica 46. 66735 CC
RIVOLTANSI accuratamente vestiti uomo soprabiti lire 50. S. Francesco 30, mezzanino. 17853 CC
SARTA perfetta offresi signore o sartoria. Cassetta 178872 CC Unione Pubblicità. 17872 CC
SARTA offresi giornata miti pretese. Giuliani 40, Lazzari. 17862 CC
SARTA svelta a giornata prezzo mite offresi. Piazza Goldoni 5. 17843 CC
SARTA diplomata confeziona qualsiasi toeletta da signora, facilitazioni pagamento. Milano 7, primo. 17912 CC
SARTA donna assume paganti e principianti. Via Conti 30, porta 10. 66699 CC
SARTA offresi giornate mezze giornate senza vitto. Manzoni 18. 36001 CC
SARTA finissima confeziona vestiti modelli prezzi ottimi. Fabio Severo 4, terzo, destra. 66791 CC
SARTA uomo capacissima risvolta, rimoderna, assume qualunque lavoro. Canova 11, quinto. 17802 CC
SARTO eseguisce accuratamente abiti, rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Zudecche 2, secondo (dirimpetto Cine Garibaldi). 17873 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3,— D

A. A. A. GARZONA sarta donna, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 17912 D
APPRENDISTA aiuto commessa cerca calzaturificio, referenze, età. Cassetta 17741 D, Unione Pubblicità. 17741 D
APPRENDISTA o aiuto commessa pratica vendita biancheria, possibilmente conoscenza tedesco, cercasi. Indirizzo Piccolo. 17871 D
ASSUMESI immediatamente per riorganizzazione sviluppo importante ente, personale giovane, attivo, intelligente. Scrivere indicando età, referenze, attitudini lavoro: Cassetta 17742 D, Unione Pubblicità. 17742 D
CASSIERA per drogheria cercasi. Offerte con indicazione età, posti occupati e pretese. Cassetta 17774 D, Unione Pubblicità. 17774 D
CONTABILE diplomata conoscenza tedesco cercasi. Scrivere indicando referenze età. Cassetta 17578 D, Unione Pubblicità. 17578 D
CORRISPONDENTE perfetto lingua tedesca conosca eventualmente inglese cerca Società navigazione. Offerte curriculum vitae Cassetta 17758 D, Unione Pubblicità. 17758 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Corso Vittorio Emanuele n. 37, Di Clerico. 17824 D
GARZONA e garzona pratica sarta uomo, cercansi. Crispi 32, II. 17894 D
GARZONA, lavorante uomo, cercansi. Piazza Goldoni 12 III; presentarsi domani. 17875 D
GERENTE con cauzione cercasi per negozio alimentari posizione centrale. Offerte Cassetta 17761 D, Unione Pubblicità. 17761 D
MEDIA officina meccanica Venezia Giulia cerca giovane ingegnere progettista meccanico possibilità carriera stipendio adeguato. Indirizzare offerte dettagliate Cassetta 17771 D, Unione Pubblicità. 17771 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Viale XX Settembre 98. 17793 D
MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Mazzini 12. 17869 D
MEZZA lavorante modista, cercasi. Rubini, Rossetti 13, III p. 17914 D
RAGAZZA per negozio frutta, cerco. Piazza Scorcola 3. 17877 D
RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Conti 40. 66722 D
RAGAZZO di buona famiglia cercasi per raccogliere birilli. Viale XX Settembre 5, birreria. 36019 D
RAGAZZO per drogheria cercasi. Presentarsi dopo le nove. Carducci 47, porta 11. 36075 D
RAGAZZO principiante drogheria cercasi. S. Sebastiano 2, Alzetta. 31102 D
SIGNORINA cercasi subito, veloce stenodattilografa, perfetta contabile, indipendente corrispondente bella presenza. Scrivere: Knechenmeister, Trieste, casella postale 279. 66662 D
SIGNORINE e giovani desiderosi ottimi impieghi frequentino corsi macchine addizionatrici calcolatrici presso la «Scuola Galpo», via Francesco Crispi 4, tel. 58-38. 66680 D
STENODATTILOGRAFA italiano tedesco cerca società. Offerte dettagliate Cassetta 17675 D, Unione Pubblicità.
STENODATTILOGRAFO giovane pratico tedesco contabilità cercasi. Boscolo e Barbieri, Rossini 8. 66665 D
16-ENNE per panetteria cercasi. Via Donadoni 38. 36022 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA-salotto un po' comodo di cucina, unica subinquilina, cerca distinta signorina stabile. Cassetta 17745 E, Unione Pubblicità. 17745 E
CAMERA bella mobiliata con bagno ingresso libero cercasi. Indirizzare Cassetta 17781 E, Unione Pubblicità.
CAMERA mobiliata con vitto cerca signora anziana pensionata presso piccola famiglia possibilmente centro o campagna. Offerte Cassetta 17741 E, Unione Pubblicità. 17741 E
CAMERETTA mobiliata cerca signorina assente tutto giorno. Cassetta 17816 E Unione Pubblicità. 17816 E
DISTINTO stabile cerca quartierino mobiliato, camera letto, salottino, bagno, telefono, indipendente o presso persona sola. Cassetta 17838 E Unione Pubblicità. 17838 E
MOBILIATA indipendente vicinanze Stazione Centrale, cerca stabile, unico subinquilino. Offerte Cassetta 17763 E, Unione Pubblicità. 17763 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. GARÇONNIERE affittasi. Piccardi 48, mezzanino, destra. 9801 F
A. A. A. BELLISSIME, centrali, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 17899 F
A. A. A. CAMERINO, affittasi. Toti 2, II, p. 13. 17905 F
A. A. A. ELEGANTE mobiliata, soleggiata, indipendente, eventualmente vitto. Ginnastica 28, terzo, porta 5 17900 F
A. A. A. MATRIMONIALE, sala pranzo, volendo comodo cucina, telefono, affittasi distinti. Rittmeyer 4, porta 7. 17851 F
A. A. A. MATRIMONIALE signorile, elegantissima, con studio-salottino, centralissimi, tutte le comodità, bagno, telefono, ascensore, termosifone, ottimo vitto fine, cura vestiario, affittansi distintissimi. Offerte Cassetta 2949 F, Unione Pubblicità Italiana.
A. A. A. MOBILIATA affittasi. Giacinto Gallina 5, terzo, destra. 36041 F
A. A. CAMERA grande soleggiata affittasi distinti. S. Lazzaro 16, secondo. 36058 F
A. A. CAMERA vuota affittasi subito. Zonta 5 A, trattoria. 36089 F
A. A. CAMERE interne vitto famigliare prezo conveniente. S. Nicolò 2-I. 17839 F
A. A. MOBILIATA con bagno affittasi. Giulia 37, porta 11. 36054 F
A. A. MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto. Torrebianca 11, terzo. 66751 F
A. A. MOBILIATA, unico subinquilino, cura vestiario, affittasi. Battisti 26, secondo. 66701 F
A. A. OCCASIONISSIMA vendonsi due grandiose volpi argentate. Carducci 35, primo, sinistra, angolo piazza Impero. 66789 F
A. AFFITTASI camera due letti ingresso libero. Molino vento 38. 66739 F
A. AFFITTASI stanza bagno telefono pensione familiare. Genova 11, primo. 66745 F
A. CAMERA mobiliata, volendo cucina, affittasi coniugi. Diaz 5, primo. 8779 F
A. CAMERA, affittasi a distinto. Piazza Hortis n. 2, I. 8788 F
A. CAMERA vuota o mobiliata. Mazzini 47, portinaia. 66707 F
A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Via dell'Orologio 6, primo piano. 66703 F
A. INGRESSO scale, matrimoniale, lussuosa, affittasi anche breve soggiorno. Torrebianca 25, secondo, porta 7. 66778 F
A. INGRESSO scale, mobiliata, soleggiata, 1-2 distinti. Gatteri 12 porta 9. 17844 F
A. MATRIMONIALE lussuosa altra un letto, bagno, telefono, affittansi a distinti. Torrebianca 25, secondo, sinistra. 17734 F
A. MATRIMONIALE pulitissima ingresso libero affittasi anche due amici. Mazzini 51, secondo. 66684 F
A. MATRIMONIALE ampia pulitissima anche amici affittasi. Milano 27, destra. 66720 F
A. MOBILIATA ingresso libero soleggiata affittasi. Fonderia 4, porta 16. 66750 F
A. STANZA mobiliata affittasi a distinto. Rossetti 35, primo, sinistra. 36084 F
A. STANZA persona sola. Via Felice Venezian 27, porta 16 b. 66689 F
A. STANZE due vuote soleggiate comodo cucina affittansi distinti. Piccolomini 8, porta 14, angolo XX Settembre. 66655 F
A distinto affittasi mobiliata soleggiata ingresso scale. Indirizzo Piccolo. 17822 F
CAMERA vuota affittasi. Piazza della Borsa 1-II destra, pom. 17848 F
CAMERA vuota, affittasi prontamente presso coniugi soli. Ferriera 29, quarto, Indrigo. 66710 F
CAMERA vuota a persona sola, 55 mensili. Via Guardia 14, secondo, sinistra, ore 10-11. 66714 F
CAMERA vuota, soleggiata, affittasi pressi S. Antonio Vecchio. Palese, Fabbri 4, terzo. 36002 F
CAMERA mobiliata possibilmente vuota solo coniugi seri. Viale XX Settembre 75, porta 2. 35992 F
CAMERA mobiliata soleggiata affittasi. Corridoni 9, terzo piano. 35994 F
CAMERA semimobiliata offresi. Via Milano 29, Olivetto. 66686 F
CAMERA mobiliata comodo cucina affittasi. Via Veltro 7. 66695 F
CAMERA vuota grande soleggiata escluso comodo cucina affittasi presso distinti coniugi. Del Ponte 5, quarto. 66652 F
CAMERA spaziosa elegantemente mobiliata bagno attiguo casa signorile vicinanza Stazione eventualmente amici. Tasso 3, porta 4. 36085 F
CAMERA, mobilio nuovo, acqua corrente, casa signorile, affittasi. Indirizzo Piccolo. 17884 F
CAMERA e anticamera vuote ingresso libero affittansi prontamente. Giulia 15, porta 7. 36061 F
CAMERA vuota bella soleggiata affittasi. Tiziano 13, secondo, porta 10. 66752 F
CAMERA con bagno affittasi. Viale Regina Elena 11, vicino Stazione centrale, Fabbrici. 66742 F
CAMERA vuota ariosa distinti affittasi, escluso cucina. Giulia 21, primo. 36100 F
CAMERA mobiliata donna impiegata affittasi. Valdirivo 15, primo piano. 66779 F
CAMERETTA vuota volendo vitto. Toti 6, porta 4. 66687 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. San Sergio 5, primo piano, Rezza. 9802 F
CAMERINO pulitissimo affittasi prezzo mite. Piazza Barbacan 2, terzo. 66795 F
CAMERINO con vitto affittasi. Viale Sonnino 3, secondo, destra. 36103 F
CAMERINO mobiliato affittasi. Via Cesare Battisti 33, primo, Nencini. 66771 F
CENTRALISSIME, ingresso scale, soleggiate, bagno, conforto, vitto fine, affittansi distinti. Valdirivo 30, secondo. 66741 F
CONIUGI distinti soli affittano camera vuota indipendente. XX Settembre 53, Tagliapietra. 66727 F
DONNA giovane, sana, prenderebbe bambino costo o giornata. S. Giacomo Monte 4. 66704 F
ELEGANTE mobiliata, soleggiata, spaziosa, casa signorile, affittasi. Canova 2, porta 15. 17845 F
INDIPENDENTE elegante affittasi a distinto. Rossetti 15, quarto. 66786 F

La continuazione in VIII pagina

Il romanzo dell'ala legionaria
Aquile nella tempesta
14 — Pietro Mormino

Quando tornò a voltarsi, vide che il giovanotto cui aveva affidato la giubba era scomparsa. Ma subito tornò, portando un asciugamani quasi nero — che il prigioniero usò con ripugnanza, e per il minimo necessario — e seguito da una giovane donna anch'essa mascolinamente in tuta, armata di pistola. Aveva capelli neri tagliati corti, a zazzera sulla fronte. Nel viso paffuto e bianco risaltavano una boccuccia a cuore, vermiglia, e due occhi cangianti che brillavano d'una fiamma selvaggia.

— Vuole ripetere, Usted? Senti, Carmen, dice che i fascisti amano gli operai!

La donna rispose con una risata di scherno, e investì i due ragazzi:

— Via di qui, miserabili, traditori!

Altri uomini in uniforme comparvero alla porta, mentre i primi due, ubbidienti, si allontanavano.

Lauri s'infilò la giacca mentre quattro soldati lo circondavano.

— Avanti! — urlò la donna. — Conducetelo dove sapete!

I soldati s'incamminarono, spingendo Lauri che ancora s'aggiustava i polsini.

— Un momento... — egli protestò — la mia combinazione, il cappotto, sono di là!

— Non ne avrai bisogno oggi, caro! — sibilò la donna. — Ti copriremo di terra, e starai caldo!

— Disgraziata! — rispose l'italiano commiserandola. Ma i soldati lo spinsero, ed egli passò attraverso stanze vuote e corridoi che risuonavano cupamente dei passi pesanti.

Discesero le scale, sino ad un atrio immenso, e ad un portone dove si pigiava un corpo di guardia di scalmanati.

— Fate largo! Via!

Il gruppo si aprì malvolentieri, dieci paia d'occhi si fissarono, per un attimo, ferocemente sul prigioniero.

Nella strada c'era un piccolo camion scoperto. Prigioniero e scorta vi salirono, ed iniziarono una rapida corsa attraverso la città.

Lauri guardò curiosamente. Era quella, Madrid? Sobborghi deserti, case rovinate, file di sacchi a terra e paletti di reticolato, sotto un velo monotono di pioggia. Non c'era una persona, per le strade. Dai muri delle case pendevano insegne divelte, con diciture di negozi che non esistevano più... forse dopo il saccheggio.

Le vie erano fangose; in certi punti l'acqua si raccoglieva in larghe pozze lutulente, e le ruote del camion slittavano pericolosamente.

D'un tratto il veicolo sboccò in un'arteria frequentata. Gruppi di soldati e di borghesi sul marciapiedi, qualche automobile nella strada.

Una piazza, con una fila di carri armati schierati, tozzi, pesanti, ed intorno la folla, e automobili verdi e nere che passavano.

Interessato, Lauri guardò la gente. Potè distinguere appena due o tre visi di borghesi, e non gli sembrò che fossero terrorizzati, ma piuttosto sbaloriditi, stupefatti.

Il camion rallentò dietro una fila di veicoli, e l'italiano potè meglio osservare un gruppo che sostava dinanzi ad un alto edificio marmoreo, bellissimo. Distinse ancora l'aria stranita degli uomini, gli occhi neri, sgomenti, nei visi pallidissimi. Una similitudine strana gli balenò nella mente: raffigurò quegli uomini ad abitanti d'un altro pianeta, appena discesi, per caso, sulla terra. Le donne, invece, e quelle giovani specialmente, pareva che avessero una baldanza nuova, nella fiamma dello sguardo e nel sorriso sfrontato.

Il camion imboccò una strada laterale, deserta, e si fermò dinanzi una porticina vigilata da una sentinella che teneva sotto braccio, passeggiando il fucile con la baionetta inastata.

Soltanto quando il veicolo s'arrestò, Lauri udì un lontano brontolio di cannonate.

— Scendete! — gl'intimò un graduato dai galloni rossi, levando verso di lui il viso bagnato dalla pioggia. Anche Lauri era inzuppato d'acqua, e nel muoversi s'accorse di essere intirizzito, di avere le membra gelate. Lo spinsero dentro la porticina, su per delle scale sudice e fiocamente rischiarate. Al primo piano entrarono in un'anticamera dove regnava una certa attività, piantoni che andavano in giro, ufficiali che passavano recando fasci di carte, mentre si udivano trillare campanelli, e da qualche uscio socchiuso veniva il ticchettio delle macchine da scrivere.

Tutto sembra più pulito e più ordinato. Il locale doveva essere stato il vestibolo d'una casa signorile, e malgrado la spogliazione — si vedevano, alle pareti i vuoti lasciati da quadri o arazzi — ne conservava l'aspetto decente. I militari che s'aggiravano, avevano le tenute più in ordine, come sempre accade per chi non è in linea. Gli ufficiali avevano uniformi linde, eleganti, i soldati erano più puliti. Facevano eccezione, comparendo di tanto in tanto, giovanotti scamiciati, o in tuta, brigantescamente armati di bandoliere e pistole. Erano i membri della gioventù operaia socialista ed anarchica, che il Governo di Madrid aveva armati e radunati in squadre: quelle squadre che avevano messo il terrore nella capitale come a Barcellona o a Valencia, a Malaga o a Bilbao. Erano i responsabili dei massacri delle prime settimane, e del terrore che continuava a regnare nella Repubblica rossa.

Rodolfo Lauri fu messo in un angolo, sotto la stretta sorveglianza di due uomini che indossavano l'antica uniforme delle guardie civili. Si lasciò cadere sopra una cassapanca, ed attese. I suoi guardiani non gli rivolgevano la parola, e lo guardavano con indifferenza, con lo stesso occhio freddo col quale avrebbero squadrato un delinquente comune, un ladro di polli o un grassatore affidato alla loro custodia.

Gli abiti zuppi si asciugavano al calore del corpo...

Finalmente un ufficiale, a capo scoperto, uniforme nuova fiammante, galloni d'oro vistosi, venne premurosamente.

— Entrate!... Seguitemi!

Lauri s'alzò e s'incamminò, le due guardie gli vennero dietro a distanza.

— Sono un capitano dello Stato Maggiore — disse l'ufficiale spagnuolo. Il generale vuole interrogarvi, ma intanto vi faccio attendere nella mia stanza. Purtroppo, credo che v'attenda un destino poco lieto. Non abbiamo nessuna simpatia per i fascisti... come voi non ne avete per noi.

— Tuttavia non fuciliamo i prigionieri — rispose Lauri.

— Dite così? — ribattè il capitano. — Io so del contrario.

— Ma voi dite tante cose che non sono vere!

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

INDIPENDENTE signorile, soleggiata, bagno, presso persona sola. Foscolo 38, III. 8783 F

INDIPENDENTE centrica, massima pulizia affittasi. Largo Santorio 5, porta 15. 66717 F

LETTO affittasi a donna preferibile anziana. Valdirivo 32, quinto, Franco. 66734 F

MATRIMONIALE elegante, bagno, terrazza volendo vitto, comodo cucina, in villa, affittasi distinti. Porta 10, Villa Corrado. 66740 F

MATRIMONIALE o indipendente una persona, affittasi distinti. Pietà 29 porta 8. 66768 F

MATRIMONIALE bellissima soleggiata affittasi subito persone distinte. Solitario 6, latteria. 17813 F

MATRIMONIALE e cucina mobiliate giardino affittansi. Via Monte S. Gabriele 30 (scala alla Villa Giulia). 35998 F

MATRIMONIALE vuota o mobiliata soleggiata comodo cucina affittasi San Francesco 30, mezzanino, sinistra, visitare lunedì dopo ore 11. 35993 F

MATRIMONIALE lussuosa, volendo salotto, affittasi distinto. Via Mazzini 21, quarto. 35983 F

MATRIMONIALE grande, soleggiata, volendo comodo cucina, affittasi. Via Settefontane 54. 66644 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi presso persona sola. Ginnastica 43, porta 16. 66647 F

MATRIMONIALE bellissima affittasi. E. Toti 7-a, porta 5, primo. 66648 F

MATRIMONIALE salotto cucina affittansi distinti. Ireneo 3, terzo, porta 14. 66666 F

MOBILIATA affittasi a persona distinta. Via Manzoni 2, porta 2. 66669 F

MOBILIATA ariosa vitto cura vestiario trattamento familiare. Miani. San Anastasio 16. 33031 F

MOBILIATA 70 camerino mobiliato 55 mensili affittansi. Risorta 9, porta 11. 36045 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Via Ireneo della Croce 5, terzo, porta 14. 66646 F

MOBILIATA grande, soleggiata, eventualmente uso cucina e salottino, affittansi. Via Giulia 80, villa. 66697 F

MOBILIATA bella spaziosa affittasi distinto. Via Udine 31, custode (Stazione). 36027 F

MOBILIATA tipo salotto ingresso scale affittasi distinto. Via Giulia 39, secondo, porta 9. 36007 F

MOBILIATA indipendente presso persona sola, prezzo mite, escluso donne. Canova 12, porta 6. 36024 F

MOBILIATA uno due amici affittasi. Via Roma 23, secondo. 36073 F

MOBILIATA affittasi distinto 1.o maggio. Ginnastica 35, porta 9. 66730 F

MOBILIATA bella grande bagno prontamente affittasi. Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 36105 F

MOBILIATA pulitissima unico subinquilino affittasi. Felice Venezian 16, porta 7. 66776 F

MOBILIATA ingresso scale bagno telefono affittasi, Rittmeyer 2, terzo. 36094 F

MOBILIATA affittasi a due amici altra vuota. Vittoria Colonna 2, primo, destra. 66764 F

MOBILIATA, vitto, cura vestiario affittasi persone distinte. Machiavelli 13, secondo. 17803 F

MOBILIATA indipendente, 1-2 persone, altra interna affittansi. Libertà 5, III sinistra. 17854 F

MOBILIATA affittasi indipendente presso sola. Giulia 29-I porta 6. 17846 F

MOBILIATA, cura vestiario, volendo vitto, S. Francesco 38, II, Franchini. 17874 F

MOBILIATA, escluso biancheria, affittasi presso distinta famiglia. Coroneo 29, mezzanino, sinistra. 17883 F

PULITISSIMA, tranquilla, unico subinquilino, cura vestiario. Ireneo 9, porta 13. 66757 F

STANZA mobiliata, affittasi. Viale XX Settembre 39, p. I. 17876 F

STANZA mobiliata bella pulitissima ariosa, bella pranzo, affittansi. Indirizzo Piccolo. 66749 F

STANZA bellissima costo affittasi. XX Settembre 16, secondo, 10-14. 66748 F

STANZA vuota ingresso libero ufficio lavoratorio affittasi. Coroneo 1, primo, Medici. 36065 F

STANZA due letti affittasi (Stazione Centrale). Via Udine 12, porta 9. 66777 F

STANZA vuota affittasi ambulatorio medico con uso saletta aspetto. 175 mensili, servizio compreso. Corso Vitt. Em. III, 12. 66649 F

STANZA matrimoniale eventualmente comodo cucina affittasi. Via Guerrazzi n. 4. 35986 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente. Rapicio 4, porta 11, paraggi giardino. 66670 F

STANZA vuota affittasi 10-12. Via Ginnastica 25-L 17866 F

STANZA vuota grande affittasi. Scala Belvedere 4-V, Abrami. 17831 F

STANZE (due) vuote, ingresso libero, affittansi. Rossetti 28, porta 11. 17893 F

STANZETTA presso coniugi affittasi. Via Tiziano 2, porta 26. 36077 F

“Commendatore, è al telefono la POLLITZER S. A.„

Il disegnatore di questo schizzo è incorso in uno sbaglio, basta osservare bene il disegno!

Scriveteci su una cartolina lo sbaglio, ed indirizzate a:

POLLITZER S. A. - TRIESTE

VIA XXX OTTOBRE, 4

Chi scriverà entro tre giorni, riceverà a casa, gratis e franco un regalo sorpresa.

VUOTA grande libera escluso comodo cucina preferibilmente ufficio affittasi. Via S. Francesco 4, Primus. 36078 F

VUOTA soleggiata affittasi distinta signora, signorina. Vasari 8, secondo, sinistra. 36059 F

VUOTA, davanti, bellissima, a distintissima, affittasi. Istituto 19, IV, destra. 17908 F

VUOTA, buona pensione, affitto distinta. XX Settembre 65, primo, destra. 36011 F

VUOTA soleggiata affittasi soltanto distinti. Giulia 20, porta 10. 35987 F

VUOTE (due) camerino affittansi persone civili. Goldoni 10, porta 2. 66712 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. Battisti 10, telefono 40-76). 36086 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 11. 66641 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco Ginnastica 30, I. 8781 G

ABILITATA magistrali diplomata pianoforte impartisce lezioni scuole medie inferiori nonchè pianoforte. Prezzo mite. Parini 9, porta 14. 35984 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 66682 G

FRANCESE impartisce lezioni diplomata grammatica letteratura commercio, formando eventuali corsi. Prezzo mite. Cassetta 17777 G, Unione Pubblicità. 17777 G

GIOVANI licenziati scuole medie vengono preparati rapidamente a buoni impieghi con corso organizzazione aziendale Comptometer. Informazioni: piazza Malta 3, Galleria. 66685 G

INGLESE madrelingua, lezioni, conversazione, corrispondenza, preparazione esami; francese, tedesco. Indirizzo Piccolo. 35990 G

INGLESE in tre mesi perfetto! Lunedì inizio nuovo corso accelerato! Waldhauer, Roma 28, tel. 31-26. 17522 G

MATEMATICA, fisica, chimica, merceologia, scienze ogni ordine scuole impartiscono professori statali. Rivolgersi presso Molli, ore 15-17 (feriali) Battisti 25, quarto. 17779 G

SCUOLA taglio cucito metodo praticissimo inizia corsi 24 aprile. Gatteri 23, secondo. 36014 G

SCUOLA privata «Dante Alighieri», via Geppa 2, primo (vicino Stazione Centrale). Preparazione esami scuole medie, corsi regolari ed accelerati. Lingue, contabilità, stenografia. Doposcuola. Lezioni particolari. Corsi serali per impiegati. 16927 G

TEDESCO in tre mesi perfetto! Lunedì inizio nuovo corso accelerato! Waldhauer, Roma 28, tel. 31-26. 17522 G

VENTICINQUE lezioni, parlerete: spagnolo, brasiliano-portoghese, serbo-croato, francese, tedesco, italiano. Traduzioni: Giulia 41, quarto, porta centrale. 66774 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

500 mancia riportando Oreficeria Urlini, Ponte Fabra (piazza Goldoni), orologio oro, polso, uomo, marca Longines, memoria famiglia, smarrito 18 corrente. 35996 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

A. A. A. A. A. NEGOZIO affittasi. Via Ginnastica 13. 17855 I

A. A. APPARTAMENTO 4 stanze accessori, affittasi piazza Venezia 4. 17855 I

A. APPARTAMENTO lussuoso 3 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi luglio Foro Ulpiano 4. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 66796 I

A. APPARTAMENTO 8 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi. Piazza Venezia 3. 17855 I

A. CAMERA cucina, centro, scambiasi con due, possibilmente paraggi stazione, Cassetta 17917 I Unione Pubblicità. 17917 I

ALLOGGETTI via Combi, San Vito, casa in costruzione, conforto moderno, affittansi per 1.o luglio. Informazioni sopraluogo. 35971 I

APPARTAMENTI di lusso 4 stanze, studio, stanzino, bagno installato, ascensore, riscaldamento centrale, poggiuoli, via Imbriani 1, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 17767 I

APPARTAMENTINO mobiliato, finestre mare, conforto, affittasi. Orologio 6, porta 13. 17827 I

APPARTAMENTINO soleggiato, camera, cucina ripostiglio, affittasi prontamente distinta persona sola. Cassetta 17748 I, Unione Pubblicità. 17748 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, camerino bagno, accessori, due giardini, affittasi subito. Crispi 66. 1784 I

APPARTAMENTO centrico soleggiato 4 stanze accessori, mensili lire 350, affittasi prontamente. Weis, Mazzini 9. 36082 I

APPARTAMENTO signorile tre stanze, accessori, bagno arredato, riscaldamento autonomo, affittasi primo luglio via Fabio Severo 2, secondo, stabile nuovo, ascensore. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 36039 I

APPARTAMENTO tre stanze stanzetta bellissimo soleggiato affittasi. Via Università 10, quarto, Rottembacher. 66716 I

APPARTAMENTO 4 belle stanze e accessori, casa signorile, ascensore, affittasi prontamente. Rivolgersi portiere Geppa 4. 66671 I

APPARTAMENTO tre stanze via Genova 3. Visibile ore 11-12. Affittasi 1.o luglio. Amministrazione stabili Banco Sicilia, telefono 42-43. 35977 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, accessori, mezzanino, affittasi via Scorcola 4, dirimpetto parco Ralli. 35980 I

APPARTAMENTO elegante 3 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, 225 mensili, affittasi giugno. Cauzione. Via Porta 25, primo, dalle 10-12, 16-18. 66656 I

APPARTAMENTO splendido tutto sulla via Carducci, 6 stanze, terrazza, ascensore, affittasi. Rivolgersi S. Lazzaro 23. 35999 I

APPARTAMENTO 4 stanze accessori riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi prontamente. Via Genova 13, Perotti. 36018 I

APPARTAMENTO in villa due stanze accessori affittasi, Doccie 20. 66783 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, camerino, cucina, cantina, affittasi. Fabbri 3, primo, 260 mensili. 17800 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno installato, camerino, cucina, ascensore, termosifone, affittasi 1.o luglio. Belpoggio 1 A. 17801 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, affittasi. Rolano 2, sopra farmacia. 17799 I

APPARTAMENTO signorile cinque stanze e accessori. Corso Garibaldi 2, primo. 66106 I

APPARTAMENTO quattro stanze e accessori. Piazza Goldoni 5, terzo. 66107 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino stanza bagno, giardino, riscaldamento centrale, cantina, affittasi. Rivolgersi Bonetti, via Montello 17. 36017 I

APPARTAMENTO mobiliato casa nuova tutti conforti affittasi per giugno. Via S. Teresa 1, porta 7. 66692 I

APPARTAMENTO soleggiato, massimo conforto, 4 camere, camerino, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi annue 5400. Piazza Ospedale 7. 36004 I

CAMERA camerino cucina affittasi, mensili 98, pochi mobili vendonsi. Dalvoltella 7, 140 mensili, scambiasi con piccolo. 35975 I

CAMERE due camerino cucina. Rele 9. S. Fortunato 5. 36025 I

CAMERE (due) inclinate, cucina soleggiata, 160, due persone, affittansi, Vicolo Ville 8. 17891 I

CAMERE due cameretta stanzino bagno affittansi. Via Istituto 37 A. 36083 I

CAMPAGNA con quartiere tutta lavorata fiori e verdure con vendita a domicilio, inventario, affittasi lire 110 mensili causa malattia. Fabio Severo n. 87. 66754 I

ICAM scambiasi 3 stanze, bagno, ripostiglio, poggiuoli, 180 mensili, con più piccolo. Perugino 6, secondo, Bassi. 66664 I

LOCALE d'angolo adatto uso uffici, esercizio pubblico, ecc., affittasi via Fabio Severo 2 (stabile nuovo). Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 36040 I

LOCALI due fori Corso, congiunti mezzo scala marmo con vasto ammezzato, grandi finestroni, via Imbriani 1, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 3906. 17768 I

MAGAZZINO centrico 350 mq. subaffittasi a mese. Cassetta 17760 I, Unione Pubblicità. 17760 I

MAGAZZINO-Studio affittasi 1.o luglio via Geppa 6. Amministrazione stabili Banco Sicilia, telefono 42-43. 35976 I

MAGAZZINO in corte affittasi. Via Risorta n. 8. 1782 I

MAGAZINO-garage lire trenta, magazzinetti primo piano affittansi. Galilei 2. 66788 I

MANCIA riportando officina Alessandro Volta 10, giacca con documenti a nome Dolniciar, smarriti il 9 m. c. 66785 H

NEGOZIO adatto gelateria caffè affittasi prontamente. Viale Sonnino 18. Informazioni Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 66797 I

OROLOGIO polso smarrito Capitolina giardino. Mancia portando Udine 31, Zavaldi. 36013 H

QUARTIERE 2 stanze, stanzino uso bagno, cucina, casa nuova, affittasi. Via D'Alviano 6, portinaia. 17858 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, affittasi. S. Vito 5, III. 8782 I

QUARTIERE camera camerino cucina affittasi prontamente, via Commerciale 67, mensili lire 100. 17809 I

QUARTIERE tre stanze accessori affittasi subito. Via S. Nicolò 12. 66736 I

QUARTIERE 2 stanze stanzino cucina. Via S. Vito 9, secondo. 66718 I

QUARTIERE mobiliato, due camere, camerino, cucina, affittasi a coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 66663 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, campagna, soleggiato, affittasi. Sara Davis n. 47. 35995 I

QUARTIERE conveniente 3 o 4 stanze camerino cucina affittasi luglio. Crispi 25, quarto, telefonare 93-64. 66595 I

QUARTIERINO mobiliato affitta a persona distinta ingegnere svizzero. Via Valdirivo 9, terzo, da lunedì ore 11-12. 35974 I

QUARTIERINO anticamera camera cucina affittasi coniugi soli. Rivolgersi informazioni negozio frutta via Tiepolo 1. 66659 I

TESSERA tram (Codris) smarrita, rinvenitore pregato portarla indirizzo Piccolo verso mancia. 66770 H

VILLINO per 1.o luglio d'affittare: tre stanze, stanzino, stanza bagno, garage, lisciaia, caloriferi, giardino. Indirizzo Piccolo. 36015 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTI due in villa, famiglie congiunte, cercansi per luglio. Offerte Cassetta 17673 L, Unione Pubblicità. 17673 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, accessori, preferibilmente termosifone, cercasi 1.o luglio. Cassetta 17751 L, Unione Pubblicità. 17751 L

APPARTAMENTO cercasi, 4 stanze, stanzetta, riscaldamento centrale necessario. Telefonare Hotel Savoia stanza 230, ore 8-9. 66654 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze cucina accessori paraggi Stazione-Tribunale cercasi subito. Cassetta 17752 L, Unione Pubblicità. 17752 L

APPARTAMENTO uso ufficio almeno 16 stanze utili di cui tre grandi anche suddiviso pianoterra e primo, con scala interna, ubicazione centrale su ampia strada, termoriscaldato, ben decorato, cercasi. Offerte con pianta locali Cassetta 17747 L, Unione Pubblicità. 17747 L

FUNZIONARIO statale cerca subito 3-4 locali recente costruzione, accessori, comodità moderne, adiacenze Palazzo Giustizia o centro. Dettagliare: Libretto ferroviario 41755, fermo posta, Novara. 17770 L

IMPIEGATO statale cerca subito quartiere 3 camere pressi S. Giacomo. Caffè S. Giacomo in Monte 15. 36062 L

MATRIMONIALE salotto cucina eventualmente bagno tutto mobiliato cercasi. Indicare posizione e prezzo. Cassetta 17753 L, Unione Pubblicità.

PENSIONATA cerca camera cucina o con focolaio, paraggi Kandler-S. Giovanni. Indirizzare: A. Ipaviz, Zovenzoni 3. 36104 L

QUARTIERE uso studio 4-5 stanze, posizione centrale cercasi. Cassetta 17818 L Unione Pubblicità. 17818 L

QUARTIERE cerca pensionata, 2 stanze cucina ripostiglio, soleggiato, possibilmente città, conforto, 1.o luglio. Cassetta 17756 L, Unione Pubblicità.

SOFFITTA una due camere cucina, paraggi riva, cerca impiegato solo subito o primo giugno. Cassetta 17778 L Unione Pubblicità. 17778 L

SPOSI (statale) cercano camera cucina 100 fino 140 mensili con anticipo tre mesi. Cassetta 17749 L, Unione Pubblicità. 17749 L

STANZA, camerino, bagno, cucina, accessori, cerca persona sola. Offerte Cassetta 17764 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VENDESI vestito intero blu e giacca uguale, mai indossati. Modello ultimissimo. Misura grande, eventualmente riducibile. Indirizzo Piccolo. 36090 M

CANE lupo occasione. Rivolgersi lunedì via S. Giusto 28, Zotti. 66756 M

CAPRETTE 2 mesi 10 vendonsi. Commerciale 113. 17821 M

CARROZZELLA Naether bella molleggiata vendesi occasione. Petronio 9, Cescon. 66667 M

CARROZZELLA sport seminuova vendesi. Crispi 26, quinto. 66698 M

CARROZZELLA Phoenix seminuova, seggiolone vestito usato vendonsi. Padovan 9, quarto, Dambrosio. 36035 M

CARROZZELLA Phoenix fonda vendesi. Palladio 6, porta 5, dalle 8 alle 13. 66743 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi. Via S. Cilino 47, porta 23. 36081 M

CARROZZELLA sport vendesi. Via Emo Tarabochia 5, porta 9, secondo. 36069 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi. Tesa 13, quarto, sinistra. 36068 M

CARROZZELLA Phoenix fonda vendesi. Piazza Impero 10, primo. 36070 M

CARROZZELLA sport, quasi nuova, vendesi. Vespucci 41, porta 10. 36067 M

CARROZZELLA molleggiata altra sport quasi nuove vendonsi. Via Vergerio 8, porta 35. 66732 M

CARROZZELLA Phoenix fonda molleggiata lussuosa occasionissima. Ceccarelli 20, quarto. 667[illegible] M

CARROZZELLA fonda vendesi. Valdirivo 19, terzo, Cimolin. 36060 M

CARROZZELLA sport e bagnetto seminuovi vendonsi. Ronco 2, primo, Mayer. 66781 M

CARROZZELLA sport molleggiata bellissima vendesi occasione. Pondares 17, primo, sinistra. 66760 M

CARROZZELLA ottimo stato, molleggiata, doppio fondo. Giacomo Leopardi 1, pianoterra. 36080 M

CARROZZELLA sport vendesi mattinata. Piazza Leonardo da Vinci 1, porta 11. 66688 M

CARROZZELLA sport, molleggiata, vendesi occasione. Ruggero Manna 25, quarto. Fino ore 16. 36008 M

CARROZZELLA Naether sport gemelli vendesi. Tor S. Piero 2, porta 15. 35985 M

CARROZZELLA sport triciclo vendonsi. L. Fortis 6, porta 10. 66711 M

CARROZZELLA Phoenix fonda occasione vendesi. Frizzera, Galilei 4-a. Visitare prima ore 10. 66708 M

CARROZZELLA Phoenix fonda, lussuosa, sport 60, vendesi. Bosco 18, Bonucchi. 17882 M

CARROZZELLA sport, altra doppio fondo, vendonsi. Maiolica 13, III, porta 8. 17887 M

CARROZZINA fonda 55, altra 85, sport nuovissima 90. Tarabochia 6. 17468 M

CUCINA elettrica con pentole bagno completo elettrico vendonsi. Via Giulia 26, primo, destra. Rinaldi. 36055 M

CUSCINO dipinto per salotto vendesi, Via Antonio Caccia 6, Rebulla. 66657 M

DISCHI opere ballabili assortimento lire 2 grammofono valigia germanico binoccolo teatro vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 36051 M

GRAMMOFONO valigia germanico doppia molla vendesi. Media 22-II Bressan. 17852 M

GRUPPO elettrogeno completo quadro manovra Delco Light 600 Watt 32 Volt vendesi occasione. Svem, Trieste. 66691 M

MACCHINA scrivere portatile, perfetta, prezzo mite, vendesi. Indirizzo Piccolo. 66746 M

MACCHINA Singer a-giorno seminuova perfettissima motorino Marelli nuovo vendonsi occasionissima. Palestrina 1, primo, sinistra. 36096 M

MACCHINA Singer spola vibrante, seminuova, vendesi occasione. Istituto 12, portinaia. 17901 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante, lussuosa, vendesi Ponziana 2, Pestelli. 17901 M

MACCHINA Singer rientrante, moderna, lampadina, vendesi: escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 17913 M

MACCHINA cucire buonissima, vendesi straoccasione. Maiolica 13, III, porta 8. 17887 M

MACCHINA Singer originale 120, altra lussuosa, vendonsi. Bosco 18, II, sinistra. 17882 M

MACCHINA scrivere portatile, moderna, perfetta, occasionissima lire 600, vendesi. Negozio, S. Caterina 9. 17878M

MACCHINA scrivere ufficio lire 400, altra 350, vendonsi occasionissima. Negozio, S. Caterina 9. 17878 M

MACCHINA rientrante lussuosa vendesi causa partenza. Gatteri 50, mezzanino, destra. 36037 M

MACCHINA scrivere Remington tipo 12 vendesi. Paduina 11, quinto, destra. 36029 M

MACCHINA Singer 130 rientrante calzolaio sarto calze riparazioni. Slataper 16. 36028 M

MACCHINA scrivere americana recentissima completa vendesi. S. Nicolò 14, porta 25. 66693 M

MACCHINA cucire suola rotonda usata vendesi. Kandler 3 mezz. sinistra. 17868 M

MACCHINA Singer perfetta garantita 130 vendesi occasione. Settefontane 12 interno. 17833 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer occasione sarto, calzolaio, Natale, Battisti 12. 17867 M

MATERASSI (2) lana, vendonsi occasione sposi Diaz 10, porta 18. 17906 M

MONOPATTINO modiglioni divisa C.U.F. nuova vendonsi. Via S. Nicolò 33, portiere. 66773 M

PERSIANE (scuri) usati buono stato vendonsi. Via Paduina 9, portiere. 35973 M

RADIO Watt, Philips, serie 1939, massima perfezione, garanzia, facilitazioni pagamento. Radiorossoni, S. Caterina 9. 17878 M

RADIO Philips 100 stazioni medielunghe, voce melodiosa, vendesi mattinata 380. Caprin 2, terzo, destra. 66700 M

RADIO corte medie cortissime lire 290, altra 180, altra nuovissima tre onde lire 490. Carli, Imbriani 14. 36030 M

RADIO Magnadyne, 5 valvole, medie corte, piena efficienza, vendesi 300 irriducibili. Indirizzo Piccolo. 36000 M

RADIO 6 valvole C. G. E., bollitore elettrico seminuovo, vendonsi. Risorta 10, pianoterra. 66676 M

RADIORIPARAZIONI - provavalvole ecc., lavoratorio Mazzini 44, interno. Telefono 93-20. Visitateci. 17880 M

SUSTA metallica con piedi, materasso vegetale, cortine, vendonsi. Gatteri 30, portinaia. 36012 M

TAPPETI 2, persiano seta 130x200, altro Smirne 1.75x3.75, vendonsi. Via Apollinare 4, III, destra (di fronte Bagno romano). 17864 M

TAPPETO orientale 200 per 300 svendesi vera occasione causa partenza. Dirigersi tintoria Ziberna, piazza Borsa 13. 35797 M

VESTITO uomo, donna, cappello, volpe, sveglia tascabile. San Maurizio 9, porta 18. 17870 M

VESTITO uomo, mantello donna, pigiama. Felice Venezian 23, porta 8. 17849 M

VESTITO uomo medio verde scuro vendesi 85. Crispi 41, terzo. 36047 M

VESTITO sport ottima occasione ragazzo 14-enne vendesi. Via Zovenzoni 1, porta 59. 66790 M

VESTITO uomo nuovo altro persona forte calzoni rigati vendonsi occasione. Raffineria 4, porta 10. 66761 M

VESTITO sport, soprabito, calzoni chiari, giacca pelle con berretto, macchina cucire, racchetta tennis, vendonsi occasione. Trento 5, portiere. 17890M

VOLPE argentata nuova, bellissima, vendo in giornata occasione. Via San Nicolò 32, III. 17895 M

VOLPE argentata nuova vendesi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 17879 M

Oggi al Fenice

La Manenti film presenta

Napoli che non muore

con

Marie GLORY

Fosco Giachetti

Paola BARBARA

VOLPE imitazione argentata vendesi occasione. Paduina 2, pianoterra. 66775 M

VOLPI due grandi argentate occasionissima vendonsi. Indirizzo Piccolo. 66679 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. A. BINOCCOLI, fotografiche, orologi grammofoni dischi oggetti artistici comperansi. Timeus 9, negozio. 36097 N

CASSAFORTE cercasi offerte prezzo e dimensioni Cassetta 17587 N, Unione Pubblicità. 17587 N

CINGHIA cuoio da mm. 50 60-65 cercasi occasione. Portineria Galileo 5. 36057 N

DIESEL Semidiesel fisso circa 25 cavalli acquista Italsilice, Filzi 15. 17812 N

FRANCOBOLLI collezione corrispondenza vecchia acquistasi. Scrivere Cassetta 17793 N, Unione Pubblicità.

MACCHINARIO e attrezzatura per officina elettromeccanica, scansie, banchi, tavolame acquistansi. Offerte: Caffè Crispi 3. 36106 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. APPROFITTATE: occasionale svendita matrimoniali economiche lussuose ultime novità. Persuadetevi. Lavoratorio d'Azeglio 22. 66755 NN

A. A. MATRIMONIALE nuovissima tre porte affarone vendesi. Fabbri 8 p. 14. 17829 NN

A. A. MATRIMONIALE occasione vendesi. Via Istituto 34, pianoterra. 17850 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: unica fonte economicissima mobili moderni, bellissimi. 35781 NN

A. MATRIMONIALE pranzo cucina tutto modernissimo camera una persona singoli mobili vendonsi. Piazza Goldoni 10, primo. 66798 NN

A. MATRIMONIALE nuova, modello, finissima, pianoforti, svendesi. Coroneo 5. Gerli. 36042 NN

A. MATRIMONIALI cucine lavorazione garantita, prezzi bassissimi, soltanto Madonnina 21. 17856 NN

A. STUDIO palissandro, viennese, finissimo, stanza pranzo, formato club, vendesi occasione. Ginnastica 42, II, sinistra. 17909 NN

AI, Mobilificio Maranzana, troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 17911 NN

ALLA Nuova Bottega acquistansi mobili d'ufficio, oggetti artistici usati. Crispi 17. 17859 NN

ARMADI, salotto mogano, libreria, lavamano, specchio, mobili vari vendonsi. Gondrand, via Udine 15. Esclusi rivenditori. 35978 NN

ARREDAMENTO completo moderno sito appartamentino casa nuova tre stanze accessori vendesi. Media 44. 66735 NN

ATTACCAPANNI, cucine 480, matrimoniali 1150, salotti 580, pranzo 1900, materassi lana 130, stanze lussuose prezzi bassissimi, Tarabochia 6. 17468 NN

ATTENZIONE sposi! Matrimoniale, 2 armadi, bellissime, vendonsi straoccasione. Falegname Filippi, Duttogliano 76, approfittando biglietto festivo. 17861 NN

BAULI valigie cestoni viaggio poltrone tavoli chiudibili ombrelloni più 42 poltroncine legno nero prezzo occasione vendonsi. Mazzini 46, Cosani 36093 NN

CAMERA pranzo, studio, cucina, sopramobili, tappeti, quadri, miniature vendonsi causa partenza, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 66668 NN

CAMERA legno chiaro una persona quasi nuova vendesi. Telefonare 89-51. 36063 NN

CAMERA pranzo lussuosa vera occasione vendesi. Falegname via Fabbri 10. 36048 NN

CAMERA fortissima ordinata vendo qualunque prezzo. Tesa 53 magazzino. 17832 NN

CAMERA matrimoniale vendo, vera occasione. Via Ginnastica 41, pianoterra. 17885 NN

CAMERA letto, stanza pranzo, armadioni, scrittoio americano, vendonsi occasione. Battisti 24, corte. 17910 NN

CARAMBOLE «Seifert» ottimo vende privato. Occasione. Cassetta 17518 NN Unione Pubblicità. 17518 NN

CREDENZA cucina occasione, cassa negozio, varie, vendonsi. Milano 27, Vaccari. 66719 NN

CUCINA nuova lusso sposi grande occasione vendesi. Toti 9, primo. 66651 NN

CUCINA nuova valore 1100 vendesi occasione 550. Via Udine 51. 36038 NN

CUCINA extra, buona lavorazione perfetta, straoccasione, vendo. Tiziano 14. 17892 NN

CUCINA nuova disegno bellissimo occasione vende falegname. Rivolgersi S. Giusto 20, trattoria. 66763 NN

CUCINA adatta sposi, materassi lana, vendonsi straoccasione. Vidali 13 terzo. 36101 NN

CUCINA moderna seminuova vendesi occasione esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 36088 NN

CUCINA lussuosa massima garanzia, vendesi qualsiasi prezzo. Marconi 26, falegnameria. 36087 NN

CUCINA nuovissima, marmi, vendesi occasione. Cunicoli 7, Ponton. 17904 NN

CUCINA modernissima, marmi, quasi nuova vendesi partenza. Bosco 18, II, Bormuchi. 17882 NN

CUCINA ordinata massiccia vendesi. Via Rossetti 51-A magazzino. 17814 NN

GUARDAROBA grande ottimo stato acquistasi. Offerte dettagliate. Cassetta 17787 NN Unione Pubblicità 17787 NN

LETTI lavamano comodini, ottimo stato, vendonsi. Paolo Diacono 5, Taucer. 36098 NN

LETTINO bambino, lavandino dondolo, vendonsi. Sonnino 50, terzo, porta 8. 66723 NN

LIBRERIA con armadio, stile 900, occasione, vendesi. Gatteri 29, porta 2. 17912 NN

MATERASSI lana, scrivania, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 17865 NN

MATRIMONIALE nuovissima, noce, vendesi 1500. T. Luciani 2 (falegname) 17902 NN

MATRIMONIALE stile 900 vendesi. Esclusi rivenditori. G. Stampa 5, portinaia. 17808 NN

MATRIMONIALE faggio, materassi lana 1000 trattabili vendonsi occasione causa partenza. Crispi 8, secondo, destra. 66784 NN

MATRIMONIALE 900 nuova vendesi, Romagna 62, primo. 66729 NN

MATRIMONIALE noce e una usata occasione. S. Giacomo Monte 7, falegname. 66766 NN

MATRIMONIALE, altra singola, scrivania, vendonsi occasione, esclusi rivenditori. Dante 7, terzo. 66744 NN

MATRIMONIALE moderna, altra usata, vendonsi occasione, Gatteri 50, mezzanino, destra. 36036 NN

MATRIMONIALE stile novecento acero americano quasi nuova occasione. Telefonare 26457. 66681 NN

MATRIMONIALI due, una solidissima moderna, rovere altra rovere scuro, occasione vendonsi. Viale XX Settembre 44, terzo, destra. 66650 NN

MATRIMONIALE lussuosa massiccia vendesi occasionissima sposi. Alfieri 9 porta 1. 17819 NN

MATRIMONIALE moderna noce ordinata, vendesi. Via Istituto 32, III, Fabro, garanzia, annullato matrimonio 17837 NN

MOBILI singoli cucina e camera, gabbia uccelli, vendonsi. Scorcola 383. 66759 NN

MOBILI vimini originali giapponesi vendonsi occasione. Zudecche 1, portineria. 36043 NN

MOBILIO elegante stanza pranzo salotto matrimoniale stanze letto studio cucina pianino marca germanica vendonsi occasione causa trasloco. Tiepolo 9, mezzanino, destra. 66713 NN

OCCASIONE. Matrimoniale 750, grande assortimento singoli, vendonsi. Pozzobianco 9, corte. 17839 NN

PIANINI germanici marche mondiali; armoniums; Mignons con meccanica inglese, Bechstein, Förster, Stingl, Hoffmann, Steinway con garanzia, vendonsi, scambi, facilitazioni pagamento. Occasioni per rivenditori. Via Carducci 32, secondo. 17918 NN

PIANINO per studio vendesi. Raffineria 9, porta 9. 17815 NN

TULTO grande, chiusura avvolgibile, vero americano; macchina scrivere Adler; ottomana, vendonsi. Combatti, Madonna Mare 7. 36003 NN

SALA pranzo lussuosa, artistico studio-salotto quattrocento, matrimoniale elegantissima, anticamera fiorentina, altri mobili, sopramobili, lampade, libri, ping-pong regolamentare, ecc., tutto quasi nuovo, vendonsi occasione. Visitare 9-13, piazza Umberto I, 2, terzo, sinistra. 066631 NN

Dopo brevi sofferenze, cessava di vivere il giorno 21 corr., assistito dai suoi cari

LUIGI BASCHIERA

NEGOZIANTE

A tumulazione avvenuta ne dànno la triste partecipazione l'inconsolabile consorte FRANCESCA de CASTRO, il fratello prof. cav. GIULIO, le sorelle GENI in ANTONI e ANNA in MOGGIOLI, i cognati ed i nipoti unitamente a tutti gli altri congiunti.

Treste-S. Croce, li 23 aprile 1939-XVII.

Prim. Impr. Zimolo Torre Bianca 28

Ieri dopo brevi sofferenze, circondato dall'affetto dei suoi cari, spegnevasi serenamente

Pasquale Redoni

capo d'arte all'Arsenale del Lloyd

La desolata consorte **MARIA**, il figlio **ANTONIO**, il fratello **FRANCESCO**, in unione ai congiunti tutti, ne dànno il doloroso annuncio a quanti lo conobbero e l'amarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno lunedì 24 corrente, alle ore 16, partendo dalla cappella dell'Ospedale «Regina Elena».

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Venerdì 21 corrente cessava di vivere

Ernesto Quaiatti

possidente

Col più profondo dolore ne dà il triste annuncio agli amici e conoscenti, la moglie **AUGUSTA nata MARASS** a nome dei cognati, nipoti e parenti tutti

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi domenica 23 corrente, alle ore 9.30, partendo dal Viale Raffaele Sanzio n. 21.

Trieste, 23 aprile 1939-XVI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Il 20 corrente si spense serenamente

Domenico Rossi

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio la **moglie**, i **figli**, il genero nonchè tutti gli altri congiunti, ringraziando in pari tempo tutti coloro che in varia guisa vollero prendere parte al loro lutto.

Trieste, 23 aprile 1939-XVII.

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 3.

MARIA ZANGRANDO n. PETRONIO

si spense serenamente ieri nella grave età d'anni 93, lasciando nel più profondo dolore i figli **LUCIA** ved. **GIASSI, TOMASO, CATERINA, DOMENICA** in **BACICCHI**, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 24 corr., alle ore 16.30, partendo dalla casa n. 1 di via Cristoforo Colombo.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

SILVA COELLI

l'angelo nostro, non è più.

I funerali seguiranno lunedì 24 corrente, alle ore 16, dall'Ospedale della Maddalena.

Famiglie: COELLI, BERTUZZI

SALOTTINO stile 900 occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 36052 NN

SALOTTO, cortinaggi, poltrona letto vendonsi causa partenza. Tigor 21, Luftschitz. 36044 NN

SALOTTO moderno, poltrone Frau, divani-letto occasione vendonsi. Bosco 22. 17828 NN

SALOTTO novecento, stanza pranzo mogano, cucina, accessori diversi vendonsi occasione. Via Luzzatto 15, portinaia. 36053 NN

STANZA pranzo letto moderne, studio stile inglese, bagno completo, cucina, seminuovi, vendonsi occasione. Visitare domenica 10-13, 16-18, Buonarroti 28. 66753 NN

STANZA letto completa una persona vendesi. Piazza Borsa 4, terzo, destra. 36091 NN

TAVOLONI noce, rovere, olmo, faggio, ciliegio partita d'occasione. Pecar, Erpelle-Cosina. 66721 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

FABBRICA seterie Como cerca rappresentante per Trieste e Venezia Giulia. Specificare quali altre case rappresenta e organizzazione. Offerte Cassetta 17788 P, Unione Pubblicità.

FRIGORIFERI. Primaria casa costruttrice cerca rappresentanti introdotti per Trieste, Udine, Gorizia. Esigesi conoscenza ramo. Scrivere Cassetta 5337 P, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5337 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. AUTOCARRO Ford tre assali revisionato garanzia. Rivendita concessionaria Ford, Cicerone 10. 66724 Q

AUGUSTA lusso perfettissima vendesi, eventualmente scambiasi con Balilla o Topolino. Caffè Negozianti. 36108 Q

AUTARCHIA «Carburatore». Risparmio benzina 30 percento garantito. Costo 200 lire. Spedizione ovunque. Specificare macchina. Parco Margherita 17, Napoli. 3536 Q

BALILLA cabriolet perfetta acquistasi se occasionissima. Lamberti, via Eremo 6. 66767 Q

BALILLA quadrimarce perfetta vendesi 7500. Caffè Negozianti. 36109 Q

BALILLA tre marce vendesi. Vergerio 14, interno, commestibili. 66653 Q

BALILLA quadrimarce perfetta efficienza, bene gommata vendesi. Telefono 26-287. 17826 Q

BERLINE 500, 1100, 1500, 514, Balilla, cabriolet, spyder, vendonsi prezzo occasione. Grandi concessionario Fiat-Sava, Carducci 18, telefono 65-73. 17811 Q

BICICLETTA corsa speciale, duro alluminio, condizione nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 36018 Q

BICICLETTA passeggio acquistasi soltanto buona occasione. Offerte Malabotti, Fonderia 3. 3032 Q

BICICLETTE corsa mezza corsa scambio seminuove vendonsi occasione. Settefontane 12, interno. 66645 Q

BICICLETTE donna, uomo, ragazzo, passeggio, vendo occasione. Trento 5, portiere. 17890 Q

BICICLETTE donna, uomo, passeggio, vendonsi. Maiolica 13, terzo, porta 8. 17887 Q

BICICLETTE da 80 in poi, vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 17881 Q

CAMION Ford tipo 29, cassone ferro rovesciabile vendesi occasione. Giulia 84, Garage. 17825 Q

GRANDE occasione assortimento moto usate perfettissime, modelli Benelli, Taurus, Gilera ed altre marche vendonsi, visitabili presso autorimessa Cassinari, viale Regina Elena n. 1. 17835 Q

GUZZI 500 occasione. Dalle 10-12. Garage Napoli, via Zanetti. 66769 Q

MOTO Gilera 500, ottobulloni, nuova, vendesi giornata. Badini, via Tesa 63. 35988 Q

MOTO «M. M.» 500 quasi nuova telaio elastico, vendesi occasione. Dalle 9-12. Ginnastica 41. 66702 Q

MOTOCARROZZINO Gilera 938 luglio, vendesi o scambiasi con Topolino. Indirizzo Piccolo. 17676 Q

OCCASIONISSIMA: vendonsi vettura topolino e camion Ford portata 10 quintali, in perfettissimo stato. Rivolgersi autorimessa Cassinari, viale Regina Elena n. 1. 17836 Q

500 ottimo stato vendesi causa altri impegni lire 900 trattabili. Via Rigutti 30, Lorenzo. 36092 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. IMPIEGATI, negozianti, concediamo prestiti restituzione mensile. Prestibank, Foscolo 9. 36071 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale: Prestibank, Foscolo 9. 36072 R

AFFARONE: negozio con arredamento e lavoratorio maglierie vendesi. Rivolgersi Bar S. Giusto, piazza Cavana. 17798 R

AZIENDA quarantennale, industriale commerciale, associerebbe piccolo capitalista. Offerte Cassetta 17885 R, Unione Pubblicità. 17885 R

BOTTEGHINO avviato vendesi. Indirizzo Piccolo. 36084 R

BOTTEGHINO frutta verdure vendesi occasione. Via Giulia 98, panetteria. 66737 R

BOTTEGHINO frutta, generi diversi, avviatissimo 3500; trattoria utile 50 giornaliere, 15,000, vendonsi. Slataper 1, quarto, destra. 17896 R

FARMACIA unica, cittadina isole del Carnaro, zona franca, appaltasi condizioni favorevoli. Informazioni presso Farmacia alla Riviera in Abbazia. 17784 R

NEGOZIO tessuti, seterie, vendesi con o senza merce. Indirizzo al Piccolo. 17797 R

NEGOZIO manifatture mercerie avviato posizione centrica redditizio vendesi anche con merce. Scrivere Cassetta 17757 R, Unione Pubblicità. 17757 R

NEGOZIO commestibili frutta erbaggi vini olio, 5000 trattabili. Bar piazza Ospedale 3. 17863 R

RIVENDITA pane vendesi. Rivolgersi XXX Ottobre 13. 35982 R

SPACCIO vini vendesi, ottima posizione, oppure darebbesi consegna persona capace. Cassa Risparmio 11, latteria. 35961 R

TRATTORIA grande, giardino, bocce, cerca conduttore. Indirizzo Piccolo. 17805 R

TRATTORIA superalcoolici occasione cedesi facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 36066 R

VENDO o permuto con casa: industria molto attiva capitale lire 300.000. Offerte Cassetta 17789 R, Unione Pubblicità. 17789 R

15.000 cerco buon interesse garanzia assoluta, restituzione mensile. Cassetta 17823 R Unione Publicità. 17823 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

ACQUISTEREI sino a lire 160.000 stabile di rendita. Offerte Cassetta 17661 S, Unione Pubblicità. 17661 S

AFFARONE! Tenuta magnifica, casetta 24,000, villetta, Palma, Goldoni 10, primo. 66715 S

AMMINISTRAZIONE stabili, sloggi, massima onestà assumonsi. Studio Immobiliare. Timeus 4. 17907 S

APPARTAMENTINO condominio o villetta d'occasione cercasi. Esclusi mediatori o rivenditori. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 17744 S, Unione Pubblicità. 17744 S

APPARTAMENTO città, cinque stanze, stanzetta, riscaldamento, vendesi straoccasione. Bislach, Caffè Venezia. 66794 S

CAMPAGNA casa padronale e colonica presso Capodistria vendesi, oppure solo casa bellissimo orto. Indirizzo Piccolo. 35798 S

CASA orto conforto, San Giovanni, mezzogiorno, occasionissima vendesi 40 mila. Cassetta 17794 S, Unione Pubblicità. 17794 S

CASA con orto vasto, posizione incantevole, vendesi. Roiano, Scala Santa n. 285. 66769 S

CASETTA con campetto confinanti spiaggia Istria vendesi. Occasione. Palestrina 1, primo, sinistra. 36095 S

CASETTA con orto, vicinanze tram, acquistasi. Scrivere: Ban Alfonso. Banne 56. 36107 S

CASETTA due quartieri luce acqua gas grande orto vendesi. Indirizzo Piccolo. 66860 S

CASETTA una per 19.000 lire vendesi. Valle di Rozzol 670. 66706 S

CASETTA con giardino, conforto, acquistasi. Cassetta 17765 S, Unione Pubblicità. 17765 S

CASETTA, villa, con almeno 6 stanze, ecc., anche vecchia, con giardino, vista sul mare, preferibilmente paraggi Scorcola, comperasi. Offerte Cassetta 17265 S, Unione Pubblicità. 17265 S

COLONIA agricola redditizia 25-35 campi Udinese Goriziano acquisterebbesi contanti. Offerte dettagliate indicando posizione prezzo coltivazione case. Cassetta 17667 S, Unione Pubblicità. 17667 S

FONDI vista mare per costruzione ville da vendere. Rivolgersi Bonetti, via Montello 17. 36016 S

FONDO per villino cercasi indicando posizione. Offerte Cassetta 17746 S Unione Pubblicità. 17746 S

OFFICINA: quartieri 2-3 stanze, conforto, giardino, vende condominio Ceccovini, Gatteri 23, tel. 3906. 17766 S

STABILE bellissima posizione paraggi giardino pubblico, esente imposte, appartamenti piccoli, riscaldamento, rendita netta 7 percento vendesi 350 mila. Mediatori esclusi. Cassetta 17783 S Unione Pubblicità. 17783 S

STABILE fino 300,000 acquisterebbesi prontamente. Offerte Cassetta 17785 S, Unione Pubblicità. 17785 S

VENDONSI 55.000 metri pineta con casa colonica splendida posizione riva mare periferia cittadina Istria Bassa. Esclusi mediatori. Cassetta 17671 S Unione Pubblicità. 17671 S

VILLA Barcola sei stanze accessori riscaldamento, riducibile due appartamenti, vendesi 95.000. Biasiach, Caffè Venezia. 66793 S

VILLA tre quartieri, grande giardino con parco, vendesi esclusi mediatori. Offerte Cassetta 17743 S, Unione Pubblicità. 17743 S

VILLA vendesi Grignano, posizione magnifica. Dieci ambienti più servizi completi, ogni conforto, terrazze giardino. Scrivere Cassetta 17755 S, Unione Pubblicità. 17755 S

VILLA due piani, due quartieri, vasti magazzini pianterreno, terrazze, caloriferi, tutti accessori, vendesi. Indirizzo Piccolo. 17897 S

VILLA Portorose, vani 12, posizione centrica, terreno 500 mq. via Sara Davis (Trieste) vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 17842 S

VILLA occasione 9 vani vista panoramica vendesi. Indirizzo Piccolo. 778 S

VILLETTA nuova, esente tasse, 7 locali, giardino, vicino tram, vendesi causa partenza, occasionissima, 50.000 trattabili. Informazioni trattoria presso rimessa tram S. Sabba 19. Ore 10-12, 14-18. 17663 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

QUARTIERI moderni conforto, vuoti, affittansi per villeggiatura oppure tutto l'anno, da una o due stanze e cucine, Umago d'Istria. Informazioni Trieste, salita Promontorio 10 porta 7. 17857 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

DISTINTA sola virtù domestiche rendita mensile 900 conoscerebbe statale 47-57-enne scopo matrimonio. Cassetta 17786 U, Unione Pubblicità.

DIVORZIATA, moralità, bella presenza, 44 anni, quartiere grande arredato, negozio centralissimo, sposerebbe distinto, capitale adeguato, sviluppo azienda. Offerte Cassetta 17791 U, Unione Pubblicità. 17791 U

SIGNORINA distinta, proprietaria casa, luogo villeggiatura, sposerebbe distinto 45-60-enne con discreto capitale. Massima serietà. Cassetta 17444 U Unione Pubblicità. 17444 U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente, pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali, chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 16692 U

29-ENNE con quartiere arredato cerca distinto scopo matrimonio. Cassetta 17792 U, Unione Pubblicità. 17792 U

33-ENNE cerca distinto anche vedovo scopo matrimonio. Cassetta 17790 U Unione Pubblicità. 17790 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A. A. VESTITI uomo su misura con stoffe ultima novità, da lire 280 in poi. Inoltre impermeabili, seterie, telerie ecc. Pagamento 5-7-10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 1000 V

INFORMAZIONI commerciali, private prematrimoniali, incarichi fiducia: Istituto «Vitoppi» Mazzoli e Polita, XXX Ottobre 6. 35989 V

L'AVVENTURA DI LADY X

con

Merle Oberon Laurence Olivier

La più elegante, spigliata, brillantissima commedia della stagione. E' un film in tecnicolor

Imminente all'Excelsior